



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventi il ventuno** del mese **Maggio** alle ore **15:00**, nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste nella disposizione della Presidente del Consiglio Comunale del 28/04/2020 (prot. n. 14510/2020), per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 16081 del 15/05/2020

OGGETTO: **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/05/2020**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	CROCETTI MICHELE	Consigliere	si
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	si
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Consiglieri assegnati n. 25

Consiglieri collegati simultaneamente in videoconferenza n. 25

Scrutatori: STAZI ROBERTA, MANCINI CLENIO, STROPPA OLINDO

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono, collegati in videoconferenza, per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, PASCUCCI CRISTIANO, BOLZONETTI FRANCESCO, LUPINI SIMONA



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA

SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2020

1. COMUNICAZIONI

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI PER L'ANNO 2020 – APPROVAZIONE

3. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ - 2020-2021-2022 - ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020 - DECRETO MINISTERIALE 16 GENNAIO 2018 N. 14

4. CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2020

5. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022. APPROVAZIONE.

6. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI.

7. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000- SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA SEZ. LAV N. 24/2020

8. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1^ LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000 SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 187/2020PROCEDIMENTO RG. 2683/2018



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

1. COMUNICAZIONI

APPELLO

PRESIDENTE: Presenti 23, quindi il Consiglio Comunale può iniziare. Nomino come scrutatori i Consiglieri Stazi Roberta, Mancini Clenio e Stroppa Olindo. Il Sindaco vorrebbe fare delle comunicazioni. Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Faccio delle piccole, delle brevi comunicazioni. La prima è per il mercato settimanale di sabato che riprende regolarmente, quindi sabato in piazza ci sarà un mercato per tutte le tipologie merceologiche. Abbiamo impostato un sistema di afflusso dei cittadini all'interno dell'area mercatale, organizzando un senso unico di circolazione in modo tale che le persone non si incrocino, quindi evitare il più possibile gli assembramenti. È chiaro che i cittadini dovranno portare con sé le mascherine da indossare anche all'aperto nel momento in cui non fosse possibile mantenere le distanze di sicurezza di un metro e anche tutti gli ambulanti hanno delle prescrizioni da rispettare, quali l'uso di mascherine e guanti, la posizione di ostacoli che possono dividere l'area antistante della bancarella dall'area di cammino e dei pannelli di plastica laterali per confinare una bancarella rispetto all'altra. Poi nel momento del posizionamento delle bancarelle ci sarà chi farà anche rispettare la distanza distribuendo in maniera più omogenea per distanziarle un po' di più nel momento in cui dovessero mancare alcuni ambulanti come pensiamo che sarà. L'altra comunicazione riguarda sempre lo stesso tema ed è la fiera che doveva tenersi il 25, la fiera tradizionale di maggio; chiaramente è stata liberalizzata la possibilità di fare questo tipo di eventi a inizio settimana, non c'era il tempo necessario per poter organizzare nella maniera adeguata questo tipo di attività, che è molto diversa rispetto a quella del mercato e stiamo pensando quindi di posticiparla a una data che stiamo individuando per poter comunque consentire a chi aveva già prenotato lo spazio nei mesi precedenti di avere la possibilità appunto di fare questa fiera. L'altra comunicazione riguarda la notizia che è uscita stamattina circa la firma del decreto da parte del Presidente della Regione che consente lo spostamento tra regioni limitrofe confinanti. È nata un po' di confusione perché in realtà è stato firmato il decreto, ma prima che è sia possibile spostarsi tra regioni limitrofe sarà necessario un accordo tra le Regioni confinanti, poi un accordo tra le Province confinanti e poi un accordo tra i Comuni confinanti, perché comunque lo spostamento sarà possibile soltanto tra Comuni confinanti separati geograficamente dal confine regionale. In questo momento non abbiamo notizia di accordi tra Regioni e Province, nel momento in cui dovessimo averle dialogheremo con i Comuni confinanti della regione Umbria e cercheremo di capire come comportarci. Tutto questo poi va comunicato al Prefetto. Queste comunicazioni ancora non sono avvenute e quindi in questo momento ancora vige il divieto di spostarsi tra le regioni se non per i soliti motivi, quindi di salute, per lavoro o per tornare nella propria residenza. Erano queste le comunicazioni che volevo fare. Grazie, Presidente.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI PER L'ANNO 2020 – APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Benvenuto al Presidente del Collegio dei Revisori che è entrato ora. Diamo inizio quindi al Consiglio Comunale con il primo argomento: piano delle alienazioni e valorizzazioni ed acquisizioni per l'anno 2020 – approvazione. Passo la parola all'Assessore Pascucci.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente. Andiamo a trattare l'argomento del Piano delle alienazioni, che appunto è il documento che è contenuto obbligatoriamente nel bilancio che stiamo trattando in questa seduta. Per agevolare un pochino la discussione non so se è il caso magari invece di scorrere una per una le voci del Piano delle alienazioni, ricordare semplicemente che nel piano sono contenuti specificamente nell'allegato A c'è l'elenco dell'alienazione dei fabbricati in tabella 1 dei fabbricati dell'anno 2020, in tabella 2 l'alienazione dei terreni sempre anno 2020, in tabella 3 l'elenco degli immobili da valorizzare mediante concessione in uso, oppure locazione e concessione comodato e in tabella 4 le acquisizioni dell'anno 2020 e quindi invece di scorrere tutta la tabella vorrei lascio un attimo la parola sa se ci sono domande e anche perché in commissione c'erano state delle questioni che erano state tirate fuori dall'opposizione credo. Quindi se siete d'accordo io lascerei la parola a chi vuol parlare, almeno ci concentriamo su gli aspetti che magari sono dubbi oppure sui quali si vuole instaurare una discussione.

PRESIDENTE: Allora procediamo con lo stesso metodo dell'altro Consiglio Comunale. Chi vuole intervenire si prenota attraverso la chat, perché per me è un po' difficile vedere chi alza la mano e magari qualcuno mi può sfuggire. Vi ringrazio. Si prenota per parlare la Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: La prima domanda è questa. Non me ne ero accorta alla Commissione: nella tabella 3 c'è al 24 il Parco Regina Margherita lo chalet, queste sono locazioni concessioni e comodato. Non era stato dato l'anno scorso o è stato rifiutato? Non capisco perché è qua se per sei anni è stato dato in locazione, volevo un attimo un chiarimento qui prima di tutto.

PRESIDENTE: Prego, Assessore. Facciamo un giro di domande oppure risponde una volta?

ASS. PASCUCCI: Come volete, io a questa lascerei rispondere il dirigente oppure la Segretaria perché io la risposta non la conosco dal punto di vista proprio formale, quindi sono sincero nel senso che non so se deriva dal fatto da una dimenticanza oppure non è necessario toglierlo malgrado sia locato, questo non lo so. Quindi ammetto la mia ignoranza in questa materia, quindi se qualcun altro vuole rispondere al posto mio si faccia avanti. Se vogliamo acquisire un po' di domanda, quelle alle quali so rispondere, rispondo volentieri.

PRESIDENTE: Sentiamo il dirigente Capaldo se può rispondere a questa domanda della Consigliera Pallucca.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT. CAPALDO: Salve a tutti. La risposta è che viene lasciato perché ci può essere un'eventuale risoluzione contrattuale o una rinuncia da parte della ditta, quindi viene riportato perché nel caso di una eventuale rinuncia della ditta abbiamo comunque sul piano l'immobile, il bene.

CONS. PALLUCCA: Scusate, intervengo non ho riscritto ma però allora dovrebbero essere messi tutti tipo il Bar Centrale è in affitto, cioè o li mettiamo tutti o non li mettiamo nessuno credo perché così c'è un po' di confusione su quali sono i beni che vanno locati e quelli che sono già locati, credo.

DOTT. CAPALDO: Questo è stagionale, è temporaneo, non è continuativo. È un contratto stagionale.

CONS. PALLUCCA: È un contratto di sei anni.

DOTT. CAPALDO: Non è per dodici mesi, quindi viene fatto soltanto per un periodo di tempo. È per quello che viene riportato. Quindi abbiamo ritenuto di riportarlo perché non è un contratto continuativo.

PRESIDENTE: Possiamo andare avanti con i successivi interventi? Allora mi ha chiesto la parola il Consigliere Balducci. Prego, Consigliere.

CONS. BALDUCCI: Allora due cose così centriamo due domande contestualmente. La prima è alla pagina 2 della proposta di delibera. Io leggo direttamente quello che c'è scritto, mi ha fatto sorgere un dubbio, non so se è un errore o cose del genere. “Nello spirito di favorire la ripresa delle imprese commerciali si ritiene opportuno di calcolare gli importi dei canoni di locazione degli immobili comunali da valorizzare” sulla base dei valori dell'Omi per favorire appunto questo interesse da parte degli operatori e andare incontro agli operatori commerciali qui si dice che il calcolo del canone di locazione io mi aspettavo che fosse fatto con il minimo del valore della locazione e invece viene fatto applicando il valore massimo della locazione. Forse se applichiamo il valore minimo magari non si crea un ossimoro con il discorso del favorire la ripresa delle imprese commerciali. L'altra cosa, ne avevamo un po' parlato anche quella commissione congiunta, è il discorso dell'Agricom, che penso oggi tornerà fuori varie volte nei vari punti successivi all'ordine del giorno e dopo l'andiamo a vedere. Qua si parla del discorso della definizione della gestione dell'azienda eccetera eccetera, si era detto che veniva incluso nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni non tanto il discorso dell'azienda quanto il discorso degli immobili, ma come immobili da locare. Poi prendo la tabella relativa all'Agricom che occupa varie pagine, vengono precisate tutte le particelle, ma qui si parla di elenco immobili da alienare ed è diverso rispetto a locare. Allora vorrei capire se è sbagliato nel piano delle valorizzazioni il discorso dell'alienazione, perché se noi lo approviamo così come lo approviamo, questi sono i immobili che siano particelle che siano fabbricati, ma che possono essere alienati. Non era stato detto questo in commissione, se non mi sbaglio. Poi altre cose magari dopo, adesso se è possibile rispondere a queste due domande.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Prego, Assessore Pascucci. Mi chiedi mi chiedo di intervenire l'Assessore Bolzonetti, prego.

ASS. BOLZONETTI: Effettivamente in una tabella aggiuntiva che è stata allegata dopo aver indicato nella proposta che questi terreni e questi immobili che ha il Comune, che fanno parte dell'azienda agraria, quindi per questi terreni quindi che dovessero rientrare nella disponibilità del Comune è stato quantificato un importo della locazione gli stessi quantificate € 52.000, cosa che è un di più rispetto a quanto viene fatto perché se voi andate a prendere la tabella delle valorizzazioni non sono indicati gli importi dei canoni di locazione. Quindi questa è stata una tabella aggiuntiva allegata con il dettaglio di tutte le particelle, di tutte le proprietà eccetera eccetera. Qui effettivamente è riportato un elenco immobili da alienare e non è corretto, anche perché se andate poi nel corpo della delibera vedete per esempio che nella proposta al punto 12 si dice “di dare atto che l'importo a base d'asta degli immobili alienati e riportati nella tabella A è di € 997.000” e se vedete la tabella A nei 197.000 € non ci sono i terreni o gli immobili che costituiscono l'azienda agraria, anche perché ben sappiamo che i 200 ettari con tutti gli immobili andremo a dei valori ben più alti € 997.000 complessivi di quelli che sono previsti in vendita, per cui è sicuramente un errore. Non è l'elenco degli immobili da alienare, ma elenco degli immobili di proprietà del Comune sui quali è stato calcolato in realtà il canone locazione. Grazie.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda l'altra domanda chi risponde?

CONS. PASCUCCI: Non me la ricordo più, chiedo scusa.

ASS. BOLZONETTI: Anch'io non la ricordo se la può ripetere l'ingegner Balducci.

CONS. BALDUCCI: Ripeto, così almeno aggiungo anche una cosa che avrei detto dopo. In ogni caso dico, Assessore, va bene, prendiamo atto che lì invece di “elenco immobili da alienare” dovrà essere scritto “elenco immobili da valorizzare”. Non so se questo ci dica un po' la Segretaria, bisogna farlo in maniera formale come emendamento su quella dizione, oppure la si ritiene corretta, trovatemi voi una forma. L'altro quesito era sempre sul discorso di favorire la ripresa delle imprese commerciali soprattutto del centro storico. Se prendiamo i valori Omi sono d'accordo, se vogliamo andare incontro alla possibilità di favorire le locazioni qui è stato scritto “applicando il valore massimo della locazione a € mq/ mese”. Se uno legge sembra essere un ossimoro quello che io dicevo, poi ditemi come fare per l'altro quesito.

PRESIDENTE: Per l'altro quesito ho visto la Consigliera Pallucca che si è prenotata per fare un intervento relativo proprio all'emendamento alla tabella, quindi magari dopo le passo la parola. Adesso se vuole rispondere l'Assessore Pascucci o chi per lui.

ASS. BOLZONETTI: Posso rispondere anche io. Gli ultimi bandi che hanno riguardato la locazione tanto per essere chiari di quegli immobili a fianco del Bar Centrale, sotto il loggiato San Francesco, sono stati presentati



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

utilizzando gli stessi importi di locazione che erano stati utilizzati in precedenza. Poi naturalmente si è fatto un ragionamento, anche perché i valori OMI rispetto a quegli importi li calcolati quindi nel tempo andando indietro di alcuni anni sono valori non più neanche di mercato e quindi devono essere riproposti dei bandi per la locazione con dei valori che siano coerenti con i valori OMI attuali.

PRESIDENTE: Io passerei la parola ai successivi interventi che mi sono stati richiesti e poi alla fine della discussione do la parola alla Consiglieria Pallucca per l'emendamento. Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Allora il mio intervento ricalca un po' quello che ha chiesto il Consigliere Balducci. Prima eravamo partiti con l'azienda agraria che doveva essere valorizzata abbiamo preso contatti con l'Università di Ancona e adesso invece viene fuori questo pasticcio, dove per caso, io credo nella buona fede per carità dell'errore però viene fuori il discorso dell'alienazione dei beni del Comune. Adesso vedremo con l'emendamento come si mette, però questo era venuto anche fuori in Commissione. Adesso che arriva addirittura un documento in Consiglio che deve essere votato dove si persevera nell'errore e anzi viene aggiunta anche l'alienazione dei beni del Comune per quello che riguarda i fabbricati prima si parlava che era necessario metterlo nelle valorizzazioni e invece guarda caso è stato messo nelle alienazioni. Avevamo già chiesto in commissione dei chiarimenti su questo e arriva la proposta con l'errore. Sarà sempre tutto un caso comunque dalla valorizzazione dell'azienda che era stata promessa ormai da anni ad oggi mi pare che ci sia stato un sovvertimento totale di quello che si era detto. Io chiedo un attimo di congelare il discorso dell'azienda agraria, di fare un incontro con le parti in modo che riusciamo a capire bene che cosa si intenda fare perché sennò io trasmetto gli atti alla Procura della Repubblica. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Stroppa Renzo, prego.

CONS. STROPPA R.: Grazie, Presidente Allora due cose per l'azienda agraria mi sembra che è già stato detto abbastanza E penso che come parlavamo con la Consiglieria Pallucca l'emendamento tenderà a risolvere questo errore, però se qui ad ogni domanda viene fuori che c'è stato un errore io non so dove andiamo a finire con questo Consiglio di oggi che per forza di cose, considerando i due mesi che ci sono stati di fermo già i valori saranno quelli che saranno ovvero non veritieri per forza di cose, non è non per colpa chiaramente dell'Amministrazione, però se continuiamo con gli errori qui se ogni cosa che si dice quello ci siamo sbagliati, quello è un errore, mi pare non facciamo grandi cose oggi. Così per inciso, a proposito di errori, ieri avete mandato l'elenco delle delibere approvate nella seduta della Giunta del 20 a firma del dirigente Renata Buschi, che per quello che mi ricordo è in pensione da due mesi. Qui errori su errori, qui ormai è diventata una fiera proprio delle proprio totali. A parte questo, volevo ritornare sul discorso dello chalet in base alla risposta del dirigente, perché io non ho capito e non ho mai visto in questi anni che sono in Consiglio Comunale la differenza tra un discorso stagionale è un discorso



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

annuale, nel senso che di fronte a un affitto che dura 6 anni a prescindere dal periodo di apertura, sono 6 anni, quindi non credo che sia accettabile il fatto che dice potrebbe rinunciare, se rinuncia ci sarà la fideiussione, mi auguro come prevista dal bando, ma in realtà è comunque un affitto che dura 6 anni. Con lo stesso concetto anche tutti i locali sotto le logge, tutti i beni del Comune che sono affittati hanno comunque delle garanzie a prescindere dalla stagionalità. Non è che se uno è stagionale può andare via dopo tre mesi, quindi vorrei un approfondimento su questo discorso ed eventualmente i riferimenti normativi che prevedono che sia inserito nel piano delle valorizzazioni eventuali affitti sotto l'anno, perché se la giustificazione questa, ovvero siccome sono 6 mesi è stagionale e dobbiamo riportarlo tutti gli anni, io personalmente non conosco normative che lo prevedono, però per carità alzo le mani a chi ne sa più di me. Grazie.

PRESIDENTE: Qualcuno vuole rispondere alle problematiche sottoposte dal Consigliere Stroppa? Prego, Sindaco.

SINDACO: Rispondo a questo è anche al Consigliere Arteconi. Allora per quanto riguarda lo chalet, lo chalet non è in affitto, ma è in concessione d'uso, sono due tipologie di contratti diversi e quindi non si configura come un affitto ma come una concessione d'uso, quindi penso che possa essere questo il motivo per cui c'è questa differenza. Gli altri sono tutti in affitto, questo invece è in concessione. Per quanto riguarda invece il discorso dell'Agricom non c'è nessun pasticcio rispetto a quello che è stato detto all'inizio, nel senso che l'azienda è in liquidazione, si è individuata una strada per poterla vendere invece che liquidarla semplicemente mandandola in fallimento e quindi nel momento in cui c'è stata questa possibilità si è intrapreso questa possibilità mettendo a disposizione tutti i beni immobili e anche le scorte vive e morte dell'azienda stessa. Per quanto riguarda l'errore, è chiaro che è un errore e l'errore risulta soltanto nell'allegato perché leggendo la delibera del piano è scritto chiaramente che i beni della Agricom devono essere inseriti nella tabella 3 e riguardano le valorizzazioni. Nel testo della delibera è indicato chiaramente la tabella nella quale devono essere inseriti i beni dell'Agricom e quindi nel piano delle valorizzazioni. Poi il titolo che è stato messo, che poteva anche non essere messo in realtà, perché è un allegato che viene riportato già con l'indicazione giusta all'interno della delibera, nella prima riga dell'allegato è stato indicato "elenco immobili da alienare", ma in realtà ripeto all'interno della delibera è chiaramente specificato che si tratta di una valorizzazione, quindi non c'è nessun pasticcio. Non bisogna ipotizzare chissà che cosa dicendo sarà un caso, è chiaramente un errore nell'aver voluto inserire questa dicitura all'interno dell'allegato, che ripeto è del tutto superfluo. La vendita dell'Agricom consente anche una valorizzazione della stessa perché la proprietà rimane sempre del Comune e non è che c'era una via diversa rispetto all'individuazione di chi poteva gestirla in sostituzione dell'Agricom. La strada era questa: trovare qualche soggetto disposto a gestirla al posto della Agricom. La strada per individuarla è arrivata attraverso queste manifestazioni di interesse che sono state per l'acquisizione. Non è che un'altra via poteva consentire di continuare l'attività che già si svolge.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Quindi erano queste due precisazioni. Sul discorso della concessione però la butto, nel senso da verificare, anch'io come l'Assessore Pascucci, però penso che la differenza possa essere questa: gli altri locali che sono stati nominati sono in affitto e questo invece è una concessione.

PRESIDENTE: Ha chiesto di poter intervenire l'Assessore Bolzonetti, prego Assessore.

ASS. BOLZONETTI: Grazie. Per quanto riguarda lo chalet forse c'è un ulteriore ragionamento da fare, visto che mi sembra ci fosse anche l'intenzione del Comune di fare degli interventi che magari avrebbero dato la possibilità di utilizzare quella struttura anche oltre 6 mesi e quindi forse per questa ulteriore possibilità a seguito di interventi potrebbe rimanere lì, in quanto potrebbe essere utilizzato anche negli altri mesi dell'anno. Per quanto riguarda l'Agricom, qui bisogna fare una distinzione netta: un conto è la Agricom e un conto sono le proprietà del Comune di Fabriano. L'Agricom è la società che è stata istituita nel 2006 per gestire queste proprietà. La legge Madia, votata da chi sappiamo, ha indicato dei requisiti essenziali per poter mantenere in vita queste partecipate. L'Agricom non risponde a questi requisiti, quindi deve morire. La liquidazione porterà alla morte dell'Agricom. Ora non si può fermare niente perché c'è un liquidatore che è stato nominato, che è un professionista che assume delle responsabilità in prima persona per gli atti di gestione dell'Agricom e per gli atti che riguardano l'Agricom, per cui non si può sospendere niente. È responsabilità del liquidatore fare quello che deve fare e nessuno può dire al liquidatore si fa così o non si fa così o si fa così, è lui e ne risponde personalmente. C'è stato addirittura un eccesso di chiarezza perché inserire nella proposta di delibera gli importi delle locazioni quando se voi andate a vedere la tabella non ci sono per tutti gli altri immobili e beni del Comune, è un eccesso di chiarezza completato da quell'ulteriore documento allegato che riporta tutto l'elenco delle proprietà, quindi il corpo della delibera con chiarezza dice quali sono i beni e quantifica il valore dei beni da vendere in 997.000 €, quindi un ragionamento solo di buon senso è chiaro che 997.000 € non coprono neanche il valore dei 200 ettari di terre e degli immobili perché lì staremo vado a spanne così sopra i € 2000.000, quindi è chiaro l'errore che c'è stato. Rispondo a Stroppa ci sono degli errori bene, ma fate attenzione non vi fissate su delle pagliuzze, perché sennò io rivado indietro nel tempo come già fatto e sono ancora più preciso, quando aprile del 2017 è stato dato in comodato un locale del Comune che non era previsto nel piano delle valorizzazioni per realizzare un museo, la cui persona di riferimento poi era presente nelle liste del PD, se vogliamo essere chiari e precisi. Allora si puntualizza sulle pagliuzze bisogna fare attenzione alle travi. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Avevo detto prima che sul discorso Agricom probabilmente ci saremmo tornati sopra anche in altri punti, ne anticipo uno allora. In commissione noi avevamo chiesto di poter avere un'audizione in Consiglio Comunale con il liquidatore, cosa che ci avevano detto che era abbastanza difficile, poi guardo la relazione dei



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

revisori dei conti visto che qui abbiamo il dott. Paoloni, a pagina 28 quando lui va a parlare delle partecipate presta molta attenzione al discorso Agricom e chiude il paragrafo dicendo “di tale attività sarà continuamente reso edotto e informato il Consiglio Comunale”. Si riferisce pensa alle attività del liquidatore. Ora immagino che, non me ne vogliano gli Assessori o il Sindaco, sicuramente il dott. Paoloni ne sa quanto e forse più di loro. Il dottor Poloni ci sa illuminare ancor meglio sullo stato della liquidazione Agricom, con parole semplici possibilmente?

PRESIDENTE: Dottor Paoloni, prego, se vuole intervenire.

DOTT. PAOLONI: Buongiorno a tutti, perché forse prima non avevo il microfono abilitato e quindi saluto tutti. Credo di aver percepito l'intervento del Consigliere Balducci perché forse anche lui ha il microfono un po' basso. Se non erro, mi è stato chiesto relativamente a quanto scritto dal collegio dei revisori all'interno della relazione se abbiamo qualcosa di più da relazionare al Consiglio Comunale. Innanzitutto la formula di chiusura era una formula di doverosa e obbligatoria cortesia e attività informativa nei confronti del Consiglio, se vi ricordate bene abbiamo già trattato in altri Consigli Comunali proprio la questione Agricom anche lo scorso anno, tant'è che il collegio era stato anche abbastanza drastico nell'attenzione la necessità di arrivare soluzioni. Inizio magari cercando di provare a far chiarezza, poi per quello che posso chiaramente per quella che è stata con la nostra attività di obbligatorio controllo nei confronti dei Consiglieri. Credo che quel grido, non era un grido d'allarme era semplicemente un richiamo chiaramente, sia stato correttamente poi recepito dall'Amministrazione e dal liquidatore che stava già lavorando perché si è arrivati comunque a partorire una soluzione che riteniamo tutelante per le quelle che sono le doverose attenzioni che il Consiglio Comunale e l'ente deve avere una propria società partecipata nella fase di liquidazione, tutelanti per il liquidatore che ho avuto il piacere di conoscere, è un collega di Fabriano che ho visto comunque che ha relazionato in maniera puntuale su quello che era lo stato della liquidazione, quando il Collegio scrive relazioneremo e comunque informeremo il Consiglio Comunale non si limitava a ciò che è in delibera in oggetto oggi sul piano di valorizzazione sostanzialmente degli asset e bilancio di alienazione del ramo d'azienda dell'Agricom, ma poi a quelle che sarebbero state le fasi successive. Non ho bisogno di insegnarvi nulla, la fase liquidatoria è in corso, oggi arriva ad una fase importante perché arriva alla deliberazione relativamente a come andiamo a valorizzare gli asset attivi, al fine di poter poi cercare di soddisfare tutte le passività potenziali intere latenti o potenzialmente indirette sul Comune. Quindi è quella l'attenzione che porremo, se oggi serve qualcosa di particolarmente tecnico lo faccio per non togliere spazi al Consiglio Comunale chiaramente a interessi e a interventi più interessanti dei miei, se serve qualcosa di tecnico ove posso ci sono; quella frase l'ha dedicata alle fasi successive, come dire in ossequio a quanto abbiamo già promesso e qual è il nostro obbligo saremo molto attenti e, ove ci fosse qualcosa da segnalare, saremo sempre pronti ad arrivare in Consiglio e a dare quello che può essere il nostro contributo di chiarezza o di controllo. Questa delibera noi l'abbiamo chiaramente letta molto attentamente quindi secondo noi meritava giustamente la nostra analisi e il



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

nostro parere favorevole, lo abbiamo dato. Se c'è qualcosa di tecnico ci sono, non ho niente di più ritengo di quello che oggi potete leggere qui. Se dobbiamo entrare tecnicamente nelle cose ci sono. Quindi, Consigliere Balducci, per qualsiasi cosa ci siamo, però la frase era relativa alle fasi liquidatorie post assegnazione dell'asset e post sistemazione degli asset attivi, per dire vedremo nel corso dei prossimi mesi come si chiude la vicenda Agricom dopo aver alienato questi beni, o comunque sia locato o dato in comodato per la parte che serve, questo è. A disposizione comunque, sono qui.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Stroppa Renzo, che penso voleva replicare a quanto detto prima.

CONS. STROPPA R.: Grazie, Presidente. Mi spiace, l'Assessore Bolzonetti bisogna che faccia poco lo stizzito perché io l'ho detto prima e lo ridico avete portato un bilancio pieno di errori. C'è poco da il Sindaco ha detto perlomeno quando parlava prima

PRESIDENTE: Il linguaggio un pochino più

CONS. STROPPA R.: Ok penso che sia così, probabilmente sarà così, non è che invece l'Assessore stizzito ci dice io allora vado indietro nel tempo guardo i travi; può guardare travi, architravi e fondazioni, a me personalmente non mi interessa niente, parlo correttamente. Presidente. Non mi interessa personalmente non è questo problema non si può fare così. Lei, Assessore Bolzonetti, sta lì per darci delle spiegazioni. Noi abbiamo tutto il diritto di chiederle se lei ce le vuole dare ce le dà, ma non è che si dice ma perché voi eravate peggio, non ci importa questa cosa, mi dispiace Assessore Bolzonetti. Preferisco la risposta del dirigente e del Sindaco che dice probabilmente sarà così, chiaramente non è che siamo due tuttologi, quindi presume ci può essere una spiegazione, non credo non è molto convincente, però perlomeno ha un significato. Lei mi dice è questo, se no io vado a vedere chi ha dato quello, qual è il problema? Allora lei, Assessore alle finanze, porti un bilancio corretto senza errori. Questo è il suo compito, non deve rispondere adirato e stizzito. Grazie.

PRESIDENTE: Allora se non ci sono altri interventi e altre richieste, io passerei la parola alla Consigliera Pallucca che aveva chiesto la possibilità di emendare l'errore nella tabella. Prego, Consigliera

CONS. PALLUCCA: Io volevo fare quello, però se mi permette avevo poi chiesto la parola per altre cose. Riguardo il Sindaco, ritorno sempre sul discorso dello chalet ma nella tabella 3 c'è scritto valorizzazione immobile mediante concessione in uso, locazione, concessione, comodato, per cui è indifferente, se è nella tabella 3 c'è per un motivo differente. Se per favore ci date la normativa per cui è stato messo perché non la conosciamo. Vorremmo sapere per quale normativa è stato messo qua. Se fosse stato un errore, perché, Assessore, gli errori ogni tanto si possono fare, non siamo nessuno il padreterno per cui li facciamo, possiamo anche emendare questo, se no cerchiamo di capire la motivazione. Per quanto riguarda l'elenco degli immobili da alienare lo stesso



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Assessore prima ha detto che è un errore. Allora facciamo un emendamento, togliamo da alienare e mettiamo da valorizzare. L'emendamento è semplicemente questo: al posto della parola alienare mettere nell'elenco, perché nella delibera non è scritta questa cosa, c'è scritto solamente elenco immobili. A proposito di questo però prima di andare con l'emendamento c'è scritto inserire nell'allegato A della tabella 3, valorizzazione immobili e come ho letto prima, l'allegato elenco immobili però nella tabella 3 mi dite qual è? Io non l'ho capito, Scusate, questa è proprio una mia mancanza, non l'ho capito, volevo sapere dove è il la tabella 3 e poi ripeterò l'emendamento.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: La tabella è quella. Nella delibera non è vero che non c'è scritto. Nella delibera è scritto da inserire nella tabella 3 gli immobili da valorizzare dell'Agricom. Poi sul titolo messo sopra la tabella, non è scritto tabella 3, ma c'è scritto elenco immobili da alienare, facendo un errore. Quindi se al posto di elenco immobili da alienare, avessero scritto tabella 3 l'errore non ci sarebbe stato; oppure se davvero scritto tabella 3 due punti elenco immobili da valorizzare sarebbe stato ancora più corretto e più esaustivo. Magari ho capito male io, ma nella delibera è scritto chiaramente quali sono gli immobili da inserire nella tabella 3 che sono quelli delle valorizzazioni.

CONS. PALLUCCA: Allora posso correggere il emendamento. Allora io metterei prosegue tabella 3, perché qui la tabella 3 finisce con il numero 31 e non c'è niente, prosegue tabella 3 qua elenco immobili da valorizzare, metterei così. Però chiedo ancora la normativa per cui lo chalet...

PRESIDENTE: Allora la Segretaria sta scrivendo l'emendamento, poi lo leggiamo per verificare se è corretto. Lo può dettare di nuovo, Consiglieria Pallucca? Scusi.

CONS. PALLUCCA: Al posto di "elenco immobili da alienare" mettere "prosegue tabella 3" o "segue tabella 3" "elenco immobili da valorizzare".

PRESIDENTE: Grazie. Quindi possiamo mettere ai voti l'emendamento, se la discussione è finita possiamo mettere ai voti l'emendamento.

DOTT.SSA DE SIMONE: Presidente, sono la dottoressa De Simone.

PRESIDENTE: Prego.

DOTT.SSA DE SIMONE: Dovremo esprimere i pareri di regolarità tecnica e contabile sugli emendamenti.

PRESIDENTE: Va bene. Il testo dell'emendamento lo ha sentito o dobbiamo dettarlo?

DOTT.SSA DE SIMONE: No, va benissimo. Faccia però scrivere il parere di regolarità tecnica all'ing. Capaldo e poi intervengo io come previsto dal Testo Unico.

PRESIDENTE: Dice la Segretaria che secondo lei è una correzione di tipo formale del testo.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT.SSA DE SIMONE: Comunque noi dobbiamo esprimere il parere a qualsiasi emendamento formale o sostanziale che va incidere su una proposta deliberativa sui quali è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del testo unico.

PRESIDENTE: Va bene. Attendiamo.

CONS. PALLUCCA: Scusate, prima dell'emendamento non ho risposta rispetto allo chalet?

ASS. PASCUCCI: Allora io ho chiesto lumi all'ufficio patrimonio e sono in attesa di risposta. Se laavrò in tempo utile durante la seduta ve la espongo volentieri.

PRESIDENTE: Allora vi riferisco una comunicazione della Segretaria che ha il microfono che funziona male. Dice che oltre al parere del contabile della dirigente De Simone è necessario anche il parere tecnico del dirigente Capaldo.

DOTT.SSA DE SIMONE: Sì, come appunto avevo detto poc'anzi. Quindi prima Capaldo perché il parere di regolarità tecnica precede quello contabile.

PRESIDENTE: Va bene, attendiamo. È sufficiente che ce lo legga dice la dottoressa Ceccarani.

DOTT. CAPALDO: Confermo il parere tecnico.

PRESIDENTE: Conferma il parere tecnico favorevole.

DOTT. CAPALDO: Favorevole.

PRESIDENTE: Bene.

DOTT.SSA DE SIMONE: In riferimento all'emendamento confermo il parere favorevole di regolarità contabile favorevole.

PRESIDENTE: Quindi adesso l'emendamento può essere messo ai voti e quindi sempre con il solito sistema della appello nominale io vi chiamo.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 23

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 22 favorevoli, uno è uscito e due risultano assenti nel senso che non hanno risposto, nel senso ci sono ma non sono riusciti a rispondere e quindi l'emendamento viene approvato. Monica Tisi ha risposto



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

favorevole, allora 23. Quindi dicevo l'emendamento è stato approvato e mi ha chiesto la parola l'Assessore Pascucci per dare risposta alla domanda della Consigliera Pallucca. Prego, Assessore.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente Allora ricostruendo tutta la vicenda sono andato a vedere anche delle email passate, il discorso è questo gli interessati, la ditta che ha adesso la concessione dello chalet era ed è penso sia ancora interessata a eseguire dei lavori che permetteranno allo chalet di essere utilizzato anche dopo la stagione estiva quindi non solo per i 3-4 mesi, adesso non ricordo quant'è il termine, i tre mesi estivi per capirci è stato lasciato l'immobile all'interno del piano perché deve essere sostanzialmente rifatto un nuovo contratto perché i valori della valorizzazione sono diversi, saranno diversi hanno fatti questi lavori che permetteranno di utilizzare l'immobile non solo per quanto previsto nelle condizioni e nella convenzione attuale ma in sostanza viene rifatta una nuova convenzione. Quindi per non poi dover rimodificare e rifare una modifica al piano alienazioni e valorizzazioni si è scelto di lasciarlo lì, ma questo non vuol dire nulla, cioè nel senso è comunque una procedura che non inficia la convenzione attuale che riguarda una configurazione così come esistente adesso. Qualora la configurazione cambi perché i lavori possono essere fatti o meno perché c'era un accordo con il chi ha in concessione di immobile di farli a spese chiaramente dell'interessato deve essere comunque fatta una valorizzazione diversa, cioè gli importi della concessione devono cambiare e perciò tra virgolette per "guadagnare tempo", nel caso fosse necessario l'immobile è rimasto all'interno del Piano. Questa è la spiegazione che mi hanno dato gli uffici e anche il discorso che abbiamo fatto a suo tempo, ormai è passato diverso tempo.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Adesso non ricordo perché sinceramente non sono andata a rivedere, però mi ricordo che c'era stata una lunga discussione sulla concessione dello chalet perché erano cambiati i tempi rispetto al vecchio, insomma erano c'erano stati diversi cambiamenti rispetto a questa concessione. Ricordo che già nella concessione c'era scritto che era facoltà dell'Amministrazione prolungare per i mesi, ricordo questa cosa, per cui si ho capito la risposta dell'Assessore, però sinceramente i dubbi rimangono rispetto a questa cosa. Grazie comunque.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente Io in realtà sono andato a fare una verifica e ho visto che nel 2017 quando lo chalet era già in concessione, quindi era già utilizzato anche nel piano delle alienazioni 2017 lo chalet era stato inserito, quindi io a questo punto confermo anche il fatto che al di là di tutto nel momento in cui c'è una concessione anziché un affitto sia prassi inserirlo, oppure è un errore dell'ufficio che ci si porta dietro, io adesso nel 2017 sono sicuro che c'era perché l'ho controllato. Sarebbe da andare a verificare nel 2016 se lo stesso c'era perché a quel punto è una prassi anche dell'ufficio inserirlo, al di là di tutte le considerazioni che sono state fatte stasera.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

PRESIDENTE: Quindi metto ai voti la proposta, piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni per l'anno 2020 così come emendata ovviamente. Quindi rinvio con l'appello.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 7

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Favorevoli 15, 7 contrari, uno assente alla seduta e due non hanno partecipato al voto forse per mancanza di connessione. Votiamo quindi adesso per l'immediata eseguibilità; di nuovo faccio l'appello nominale.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 8

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Quindici favorevoli, otto contrari, un assente e uno non ha partecipato al voto, questo è il risultato della votazione.

3. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ - 2020-2021-2022 - ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020 - DECRETO MINISTERIALE 16 GENNAIO 2018 N. 14

PRESIDENTE: Passiamo all'argomento successivo: approvazione programma triennale dei lavori pubblici - annualità 2020-21-22 – elenco annuale dei lavori 2020 - decreto ministeriale 16 gennaio 2018 numero 14. Passo la parola all'Assessore Pascucci, prego, Assessore. Passo la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Pascucci si è dovuto assentare per impegni familiari. Allora il Piano Triennale che andiamo a presentare riguarda le annualità 2020-2021-2022. Gli importi complessivi per ogni anno sono 2020 16.796.374,33; per l'anno 2021 7.735.000 e per l'anno 2022 8.950.000. Chiaramente mi soffermo soprattutto sull'annualità in corso 2020 e cerco di dare anche le risposte alle osservazioni che sono state fatte anche durante la Commissione alla quale ho partecipato. Le fonti di finanziamento per gli interventi che sono inseriti all'interno del Piano Triennale per l'anno 2020 sono varie e soprattutto sono da individuare nei contributi per il sisma. Quindi tutte le opere che sono state messe come previsione per il 2020 per quanto riguarda la realizzazione a Giovanni Paolo II e per altre opere di intervento di adeguamento sismico, le fonti finanziamento sono contributi direttamente dal sisma, oppure l'assicurazione che è stata versata a fronte dei danni provocati sempre dal sisma



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

sugli alcuni immobili nel Comune. Altre fonti di finanziamento sono bandi a cui abbiamo partecipato, ad esempio bando del Miur per quanto riguarda il finanziamento per la Marco Polo. Poi ci sono gli interventi che vengono finanziati dal progetto del Gal con il Pil e fondamentalmente sono queste principalmente le fonti di finanziamento. Chiaramente in questo elenco sono state traslate sia le opere che l'anno scorso erano state individuate nel Piano Triennale appunto per l'annualità 2020 ma sia quelle opere presenti nel Piano Triennale dell'anno scorso sull'annualità 2019 che per vari motivi non sono state realizzate. Sul Piano Triennale vanno inserite le opere che sia la previsione di fare molto spesso anche semplicemente per poter dare gli incarichi, quindi non è detto che la presenza del Piano Triennale su questo schema significhi che all'interno della normalità indicata si prevede la cantierizzazione dell'opera, ma semplicemente potrebbe essere necessario inserirlo perché c'è bisogno di dare degli incarichi professionali, oppure come per esempio nel caso del PIL è necessario che queste opere per poter essere finanziate siano già inserite all'interno del Piano Triennale. Per quanto riguarda il PIL soprattutto chiaramente sono delle tempistiche un po' strane per cui sono stati diversi invii per le scadenze per la presentazione dei progetti che come sapete riguardano più Comuni perché il Pil mette insieme alla progettualità di più Comuni. Quindi nel momento in cui un Comune che fa parte della filiera, diciamo così, ha chiesto delle proroghe per la presentazione dei progetti è stata prorogata la scadenza e quindi perché quello che magari era previsto per il 2010 è stato prorogato nel 2020 e ci potrebbe essere anche la possibilità che venga poi prorogato di nuovo. Purtroppo con questi bandi le tempistiche non sono mai certe ma nel frattempo uno anche per precauzione si fa trovare pronto, intanto all'interno del Piano lo inserisce e poi se c'è bisogno vengono spostate di annualità. Non credo che ci sia bisogno di fare l'elenco come è stato fatto anche in commissione, se volete lo leggo e lo facciamo. Se ci sono delle domande proveremo a rispondere in maniera puntuale alle domande che intendete porre.

PRESIDENTE: Ci sono degli interventi? Domande? Prego, Consigliere Stroppa Olindo, poi Balducci e poi Cingolani.

CONS. STROPPA O.: Io volevo un chiarimento sul lavoro della Piazzetta di in via Gentile: nell'annualità precedente nel 2019 erano stati stanziati mi sembra € 65.000 per la rimozione del tetto di amianto. Vedo che nella normalità 2020 sono stati stanziati € 300.000 per la realizzazione della Piazzetta. Chiedo a che punto sono i lavori e quando sarà la cantierizzazione, perché era stato detto che nel 2019 sarebbe stato tolto il tetto e adesso vedo che probabilmente il lavoro verrà completato con la realizzazione della Piazzetta, ma sapere anche tempi perché soprattutto quello che interessa ai cittadini è la rimozione del tetto oltre che la Piazzetta e quindi a che punto stanno i lavori, la possibilità di cantierizzazione del lavoro. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola agli altri Consiglieri per le domande. Vado avanti con il Consigliere Balducci,



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

prego.

CONS. BALDUCCI: Non so se andiamo avanti e rispondiamo scheda per scheda oppure uno le fa tutti insieme e poi rispondete nel complesso.

PRESIDENTE: È questo che avevo chiesto. Non lo so non avendo ricevuto risposta.

SINDACO: Provo a rispondere a ciascuno, altrimenti rischiamo che poi mi dimentico, devo far ripetere la domanda e ci mettiamo di più. Intanto rispondo al Consigliere Stroppa e poi qui chiedo il supporto del dirigente. Per quanto riguarda i lavori che riguardano quell'immobile sono tutti diversi: uno è la rimozione del tetto in amianto che noi facciamo in sostituzione del proprietario che non ha adempiuto a un paio di ordinanze di demolizione e di smantellamento della copertura in amianto; l'altro invece è la realizzazione della Piazzetta che noi avremmo intenzione di fare nel momento in cui dovessimo uscire poi, come dicevo prima sono dei progetti che dobbiamo capire se riusciamo a portare in porto, l'intenzione che abbiamo è quella di riuscire a liberare lo spazio da quell'immobile e realizzare a appunto uno spazio diverso potrebbe essere una piazzetta, per la quale è stato già conferito incarico. Per quanto riguarda il discorso della rimozione amianto anche la è tutto pronto ma dobbiamo attendere di poter utilizzare l'avanzo di amministrazione. Come vedete quell'intervento lì non è sul Piano Triennale perché al di sotto della soglia che prevede l'inserimento all'interno del piano e per poter fare un intervento dobbiamo attendere l'applicazione l'avanzo per potere fare appunto il lavoro di smantellamento della copertura. I tempi purtroppo sono lunghi, anche questi si protraggono nel tempo, perché le procedure non sono molto semplici, dobbiamo coinvolgere anche in questo caso sempre la Sovrintendenza, quindi sono tempistiche che purtroppo si accavallano e che effettivamente ritardano l'intervento, che come diceva giustamente il Consigliere Stroppa sta molto a cuore ed è molto sentito non soltanto da chi abita là intorno e che da troppi anni è costretto a convivere con questa bomba ecologica, ma che riguarda tutta la città perché oltretutto si trova in una posizione che se potesse essere valorizzata darebbe veramente lustro al centro storico. È un'area molto ricca anche di valenze architettoniche come la chiesa Sant'Onofrio. Quindi speriamo veramente che quest'anno che sia l'ultima volta che ne parliamo perché c'è necessità di intervenire in maniera tempestiva.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Sono varie domande, io le farei tutte insieme tanto qualche domanda per scheda, oppure vado per schede da dove abbiamo cominciato.

CONS. MANCINI: Si può chiedere a Balducci se alza un po' il volume, non si capisce quasi niente

CONS. BALDUCCI: Clenio, sono al massimo, più di questo non si alza. Posso urlare, ma più di questo non ce la faccio. Io poi che parlo sempre con la voce bassa, ti lascio immaginare quanta fatica faccio. Più di questo non so



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

che dirti, ci ho provato e l'ho messo a cento. Qui finisce. Allora abbiamo iniziato dalla scheda D, poi dopo quello che volevo chiedere sulle altre schede lo vediamo dopo. La scheda D perché riporta i lavori che vengono fatti nelle varie annualità, guardiamo solo quelli del primo anno, avevo due o tre domande, una riguardava i lavori di realizzazione della Piazzetta, che è stato risposto. La cosa che ci manca era un discorso generale. Per quelle che sono state affidate le progettazioni a che punto sono. Qualche anno addietro anche due anni fa, un anno fa, avevamo altre due colonne dove c'era una specie di cronoprogramma e ci rendevamo conto di com'era la situazione e di quando si andava a prospettare la realizzazione dell'opera. Ora non trovo più queste colonne e quindi sono un attimo perplesso e quindi volevo avere alcune informazioni su una voce che è quella della manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi, se c'è già per questi € 500.000 l'elenco delle strade che verranno fatte. L'altro discorso è il discorso dei lavori di riparazione dell'edificio in Piazzale XXVI Settembre da adibire a sede scolastica. Questo era un discorso che era venuto fuori con quando si ipotizzava di spostare la già spostata Giovanni Paolo II, qua era stato fatto che il progetto a guardare l'importo dell'intervento, € 995.000, è ancora quello, quindi se è un progetto ove la carenza maggiore che quella volta si era riscontrata era il discorso della difficoltà di avere degli spazi comuni per i laboratori eccetera eccetera. Se in questa fase, visto che viene riproposta nel programma triennale dei lavori pubblici come sede scolastica, c'è anche chi ipotizzano di fruire di tutti quegli ambienti di supporto di una scuola (laboratori, archivi, sala riunioni dei professori eccetera eccetera) dove saranno ubicati e come si pensa di organizzare questa sede scolastica. L'altra cosa che chiedevo era il recupero funzionale del palazzo Molajoli, la destinazione d'uso su questa e su questa scheda avrei finito. Eventualmente rimando alcune richieste sulle altre schede dopo oppure le faccio adesso e mi rispondete tutte insieme?

PRESIDENTE: Risponde il Sindaco. Penso che ce n'è abbastanza.

SINDACO: Intanto rispondiamo, chiedo sempre supporto del dirigente perché potrei dimenticare alcune cose importanti. Allora per quanto riguarda le strade e i marciapiedi, noi abbiamo già dei progetti pronti perché già l'anno scorso quando avevamo a disposizione delle risorse avevamo fatto un piano di interventi cercando di capire quali potevano essere le priorità e gli uffici hanno lavorato su più strade rispetto a quelle che poi sono state effettivamente inserite all'interno dei bandi. Attualmente comunque gli stessi uffici stanno lavorando per fare altri progetti, quindi abbiamo già individuato altre strade e quindi a mano che la progettazione va avanti e abbiamo individuato altre strade sulle quali intervenire. Ancora non abbiamo l'elenco completo però ci stiamo lavorando. Riguardano sia selciati e quindi sia strade del centro storico e strade dell'area esterna al centro storico, quindi asfalti e anche strade bianche. Ripeto è un elenco ancora non definitivo. Per adesso abbiamo dei preventivi di massima ai quali poi chiaramente vanno fatti tutti gli altri livelli di progettazione. Per quanto riguarda l'intervento sull'immobile di Piazzale XXVI Settembre, quindi per capirci quello che ospita attualmente al piano



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

terra l'anagrafe, come ben sapete è saltata fortunatamente l'ipotesi di dislocarci la scuola Giovanni Paolo II con l'accordo che abbiamo raggiunto con il Prefetto, la Questura e il Ministero, per cui la scuola rimarrà lì, viale Zonghi, fino al termine dei lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico. L'intervento mette insieme sia questo sia l'intervento sul Palazzo Molajoli. Noi dobbiamo vedere prima un attimo anche l'utilizzo delle risorse. Come dicevo l'altra volta noi abbiamo pendente questo milione di euro, che per adesso abbiamo messo disponibili per il progetto della realizzazione appunto della scuola Giovanni Paolo II perché come vi ho spiegato in commissione che cosa è successo? È successo che tra quando è stato fatto il progetto di fattibilità della Giovanni Paolo II e quando è stato realizzato il progetto definitivo sono intercorse delle modifiche delle normative a livello nazionale per quanto riguarda la classe energetica che deve raggiungere questo tipo di edificio e sia la risposta alle sollecitazioni del sisma, che questi edifici devono sopportare, hanno aumentato il costo dell'opera. Quindi a fronte di un progetto realizzato con quelle risorse che ci sono state assegnate sulla base dello studio fattibilità, il costo dello stesso immobile è venuto ad aumentare di circa un milione e mezzo di euro. A fronte di questo noi abbiamo chiesto al progettista di intervenire per diminuire leggermente il costo soprattutto intervenendo su alcuni materiali che erano stati utilizzati e siamo riusciti ad abbassarlo a circa € 1000.000 in più. Questo milione di euro ci è stato detto che per adesso non c'è disponibilità da parte dell'USR di potercelo fornire, ma siamo in contatto anche con il nuovo Commissario alla ricostruzione Lignini a cui abbiamo sottoposto questo problema. Siamo in attesa di capire se questo milione d'euro effettivamente dovremmo liberarlo noi da bilancio, o se riusciremo ad assorbirlo come attribuzione per il sisma. Faccio presente che chiaramente l'interesse che abbiamo noi è particolare, ma anche un interesse che riguarda tutti i Comuni del cratere perché questo fenomeno per cui le somme messe a disposizione sulla base dello studio di fattibilità per la ricostruzione delle scuole non sarà più sufficiente per nessuna delle scuole che dovrà essere realizzata all'interno del cratere e quindi la somma in più che abbiamo messo noi dovrà essere messa da tutte le Amministrazioni, che sono più in ritardo per ovvi motivi, che dovranno andare a realizzare queste scuole. Quindi da parte anche del Commissario alla ricostruzione c'è stato l'impegno a prendere seriamente in considerazione questa problematica. Questo milione di euro, come capite bene, sposta completamente gli equilibri, perché nel momento in cui si dovessero liberare ci consentirebbero di andare a finanziare anche alcune di queste opere. La fonte di finanziamento di queste opere quindi adesso è stata individuata in parte con il contributo alla ricostruzione che è stato riconosciuto per Piazzale XXVI Settembre e in parte con quei soldi dell'assicurazione che vi dicevo sono stati assegnati al Comune Fabriano per i danni che alcuni immobili comunali hanno subito dal sisma. Quindi per adesso la copertura delle spese è fatta così. Per quanto riguarda nello specifico Piazzale XXVI Settembre noi ancora abbiamo un problema che riguarda la scuola Marco Polo, qual è il problema? Il problema sarà il fatto che noi nel momento in cui dovremo andare a fare l'intervento di miglioramento sismico, ripeto, questo qui finanziato un bando del Miur, dovremo trovare una sede



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

alternativa alla Marco Polo. Siamo anche in questo caso agendo per individuare questa sede alternativa, ma dobbiamo essere pronti ad utilizzare tutti gli spazi che abbiamo a disposizione, compreso se dovesse essere necessario l'immobile che abbiamo individuato in passato per l'altra scuola. Noi pensiamo di non doverlo utilizzare ma ci potrebbe essere anche evenienza. Resta il fatto che comunque il tipo di utilizzo che quell'immobile andrà ad avere, sia che si tratti di una scuola sia che si dovesse trattare degli uffici comunali, come mi auguro per dare maggior spazio ad alcuni servizi che questo momento sono un po' sacrificati all'interno dell'immobile comunale, il tipo di intervento che viene fatto è più o meno lo stesso, nel senso che si tratta di fare gli impianti che attualmente sono inesistenti, si tratta di sistemare tutta la parte esterna che era e la parte che è stata finanziata dai soldi del sisma, che va appunto a coprire il rifacimento di tutte le facciate perché i mattoncini si staccano, però gli interventi interni così sono adattabili per i diversi usi che si dovessero fare di questo immobile. Per quanto riguarda invece il Palazzo Molajoli l'intenzione che abbiamo è quella di lasciare l'intervento così come era stato ipotizzato in passato, quando in realtà l'immobile doveva ospitare originariamente la sede degli uffici di Fabriano Città Creativa, perché comunque non c'è grossa possibilità di modificare l'organizzazione degli spazi interni, essendo un immobile antico che presenta delle strutture abbastanza rigide. Non c'è possibilità di creare spazi diversi rispetto a quelli che erano stati ipotizzati. La destinazione ancora non abbiamo individuata. Ci sono diverse realtà sono interessate, una di queste potrebbe ... Stiamo ancora discutendo anche con loro per capire se può essere utile. Una di queste chiaramente è il Museo dell'Acquerello che attualmente è dislocato all'interno degli ex uffici della Polizia Municipale in un immobile chiamo così non proprio adatta ad ospitare un museo e soprattutto a valorizzarlo per quello che potrebbe essere, ma potrebbe essere anche la sede dell'Università Popolare, insomma ci sono diverse ipotesi. Per adesso non abbiamo ancora stabilito quale sarà la destinazione, però il progetto che rimane in piedi è quello che era stato già fatto in passato. Spero di essere stato abbastanza esaustivo. Se ho detto qualcosa di non corretto, l'Assessore si è collegato adesso e quindi non mi può correggere, ma il dirigente spero che abbia ascoltato e se ho detto qualcosa che non va può intervenire.

DOTT. CAPALDO: L'unica precisazione per quanto riguarda la Piazzetta, la settimana prossima l'architetto incaricato per fare il progetto esecutivo ce lo consegnerà e quindi sarà consegnato il progetto esecutivo della realizzazione della Piazzetta. Per il resto è tutto corretto.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Cingolani, prego Consigliere.

CONS. CINGOLANI: Grazie, Presidente. Siccome non sono stato in Commissione, ho visto questo Piano Triennale. Noi avevamo fatto una mozione l'anno scorso, votata favorevolmente in Consiglio, sulla famosa strada della frazione Cupo, ho visto che non c'è. Come mai? La spesa è irrisoria e la strada è molto pericolosa, appunto volevo sapere un attimino che intenzioni c'erano su questa opera. Grazie, Presidente.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Sul piano sono inserite le opere che hanno un valore superiore a € 100.000, quindi non ci sono le opere singole, cioè non ci sono le specifiche. Per esempio all'interno del rifacimento di strade e marciapiedi non sono indicate precisamente quali saranno le strade che verranno sistemate, la strada del Cupo va a inserirsi all'interno di questa specifica. Quindi nel caso verrà inserita all'interno dei progetti che vengono finanziati con quella voce là. È una delle strade che sono state attenzionate e che fanno parte di quell'elenco sul quale gli uffici stanno lavorando. Per adesso i preventivi che ho avuto sono soltanto riferiti ai selciati e abbiamo raggiunto una cifra considerevole. Chiaramente saremo costretti a fare una scelta ripeto sempre sulla base anche di questo famoso 1000.000 € che balla e in base a questo cercheremo di capire su quali strade intervenire, però non vede scritta la specifica della strada perché chiaramente non è inserita all'interno di questo piano, ma fa parte di un aggregato.

PRESIDENTE: Vuole replicare Consigliere Cingolani?

CONS. CINGOLANI: No, a posto.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: La ringrazio, Presidente. Mi sia consentita una piccola premessa perché volevo dirla in comunicazione però ho avuto un piccolo problema tecnico. Io sono d'accordo che si faccia il Consiglio da remoto, però come ho avuto anche modo di dirle in sede di commissione, poi mi ha spiegato perché non ha potuto leggere per motivi personali che non ha aperto la mail, io volevo esprimere la contrarietà dell'orario della seduta non tanto nei confronti delle esigenze lavorative di tutti i Consiglieri, ma anche nella possibilità della fruizione di una seduta perché è importante per la cittadinanza che ovviamente, per motivi lavorativi, difficilmente potrà assistere in diretta. Siccome il Consiglio Comunale deve avere la funzione di essere più fruibile possibile nei confronti di cittadini, mi sento di ribadire la contrarietà nella scelta della modalità e nell'orario. Detto questo io volevo chiedere all'Amministrazione, il Sindaco prima ha usato una parola che mi sono appuntato e sono d'accordo, perché il Piano Triennale dei lavori pubblici deve seguire la logica della precauzione proprio perché sono interventi rilevanti. Quindi volevo chiedere se è vero che nel piano è stata tolta l'intervento sulla frana di Moscano che nel dibattito in Commissione l'Assessore Pascucci mi sembra che abbia detto che addirittura la frana è peggiorata. Dal momento che la frana ovviamente a livello ontologico è una situazione tale che si si può migliorare, ma è non è che avvisa quando la situazione poi precipita, volevo chiedere se è stata tolta rispetto al piano precedente. Volevo chiedere nel caso fosse stata tolta dal momento che non credo che l'Amministrazione non voglia intervenire su questo aspetto, se il fatto di toglierla incide sulla possibilità di usare i finanziamenti. Da come ha usato la parola prima il Sindaco della logica della precauzione, mi sembra assurdo che la condizione per



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ottenere il finanziamento sia togliere l'intervento dal piano stesso. In ultimo, siccome in questa situazione penso sia importante perché testimonia anche l'attenzione nei confronti dell'Amministrazione verso tutti i cittadini, anche quelli che abitano nelle frazioni, che poi oltretutto la zona interessata è una delle vie di accesso al Parco Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi, sappiamo quanto il Sindaco è nella valorizzazione del Parco, e quindi chiedo dei lumi su questa situazione anche perché so che la situazione crea forte allarmismo. Io anche di recente sono passato e ho notato che non c'è neanche l'accortezza di mettere un guardrail nel delimitare mettere almeno in sicurezza quel poco di strada che è rimasto. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Pascucci.

ASS. PASCUCCI: Innanzitutto non ho detto mai che la frana è peggiorata, perché è una frana che esiste dalla notte dei tempi, perciò è una tipologia di frana quella che non migliora e non peggiora, semplicemente c'è e in alcuni momenti viene e si attiva e in alcune porzioni può dare luogo a degli scivolamenti più pronunciati e per anni potrebbero essere anche 50, 10, 20, 25 sta ferma in altre porzione. Quindi la frana non migliora e non peggiora, è una tipologia di frana a scorrimento lento probabilmente non con superficie scorrimento molto profonda ma non lo sappiamo, che sta lì e ogni tanto fa sentire la sua presenza. Nel triennale è stata tolta, ma questo non significa che non si voglia fare l'intervento anche perché si è pensato di utilizzare i fondi, siccome si sono presi dei fondi per la sistemazione delle strade, e visto che chiaramente l'Amministrazione non ha disponibili i due milioni e mezzo di euro che probabilmente sono necessari per fare un intervento appena significativo per la frana, che è una frana molto estesa, perché va dall'inizio del versante fino alla ferrovia, quindi al fondo del versante, si è pensato di fare gli interventi puntuali che rientrano negli importi delle strade chiaramente e quindi verranno rifatti dei piccoli tratti chiaramente sapendo che sono interventi puntuali e perciò possono essere provvisori, quindi di durata non infinita, ma che possono garantire per 5, 6, 10 anni una sistemazione puntuale di quei punti lì. Questa dal punto di vista filosofico è una metodologia che è sarebbe "sbagliata", perché le frane andrebbero affrontate in maniera globale, ma chiaramente ripeto non avendo a disposizione questa cifra importante, anche solo per le indagini servono cifre importanti probabilmente sopra i 50 - 60.000 €, mi riferisco solo alle indagini geologiche, solo per pagare le ditte che fanno i sondaggi, è un impegno importante. Quindi si è scelto di affrontare questa situazione in maniera, diversa cercando di sistemare quelle parti critiche della strada, dove c'è attualmente il restringimento con degli interventi puntuali che possono essere chiaramente il più possibile efficaci, utilizzando delle tecnologie con delle opere flessibili, quindi che hanno un grado di flessibilità molto elevato, in grado quindi di subire degli spostamenti anche rilevanti, prevedendo appunto che possono esserci sviluppi o possibili sviluppi nel movimento della frana e quindi cercare di sistemare queste cose. Poi nel frattempo, ma questo è avvenuto anche dopo la stesura del triennale, sapete che per il bilancio i documenti vanno preparati con larghissimo anticipo e questo triennale è stato preparato prima dell'emergenza covid, e all'inizio



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

emergenza covid ci è stata proposta una conferenza in Regione, conferenza in presenza forse l'ultima che è stata fatta, come ho detto in commissione con l'Assessore Sciapichetti, in cui si prospettava la possibilità di finanziare le opere attraverso i fondi che il Consorzio di Bonifica possiede e ha ingenti fondi da poter erogare, però bisogna fare prima la progettazione. La progettazione che deve essere quindi finanziata dal Comune di Fabriano. Anche solo una progettazione che sia di livello definitivo, perché mi sembra che sia poi chiedo se si ricorda al dirigente perché siamo andati insieme, se fosse un livello definitivo o esecutivo addirittura, ma mi sembra di ricordare che più il livello elevato, quindi con un esecutivo, c'erano più possibilità di prendere i finanziamenti come di solito è nei vari finanziamenti che possono essere presi dalle pubbliche amministrazioni. Bisogna realizzare questo progetto, ma anche il progetto stesso può essere finanziato dal Consorzio di Bonifica, solo che dobbiamo partire comunque con dei fondi comunali e attualmente siccome le cose da fare sono diverse, stiamo valutando se ci riesce a fare questa progettazione che riguarderebbe l'intervento nel suo complesso, quindi un intervento globale con importo lavori che è superiore sicuramente dai due ai due milioni e mezzo di euro (parlo della parte progettuale). Se riusciamo a fare questo anche perché stiamo monitorando se effettivamente c'è possibilità dopo tutta l'emergenza che c'è stata quali sono i tempi per poter usufruire di queste possibilità e di questi finanziamenti del Consorzio di Bonifica. Ci siamo lasciati in quella riunione che poi non abbiamo più avuto seguito su nulla perché è successo quello che è successo. Ho mandato una mail conoscitiva a un tecnico del Consorzio Bonifica, ma non ho ricevuto risposta e quindi cercheremo di riallacciare questo dialogo e vedere che cosa può uscire fuori, chiaramente una possibilità. Attualmente il Comune di Fabriano non può permettersi un intervento globale perciò abbiamo scelto di fare interventi puntuali, è una necessità.

PRESIDENTE: Il Consigliere Giombi chiede di poter replicare, prego.

CONS. GIOMBI: Grazie mille, Presidente. Mi sono permesso di dire che l'Assessore aveva dichiarato in commissione che la frana era peggiorata, perché da quello che mi risulta nel precedente piano la cifra che era vista seguendo, come diceva il Sindaco, la logica della precauzione, era di circa 1.200.000 € e oggi così come in commissione, circa un paio di settimane fa, l'Assessore ribadisce che l'intervento necessita di due milioni e addirittura oggi sento due milioni e mezzo. Quindi se i numeri non sono un'opinione a meno che nel precedente piano la cifra era stata messa non a copertura dell'intera opera, ma credo che sia impossibile pensare questo, credo che la frana sia peggiorata. Lei ha detto così, magari mi spiegherà dove ho capito male. Tengo a precisare che ad oggi l'Amministrazione non ha neanche l'accortezza di posizionare un guard-rail, ci sono le sterpaglie che inondano letteralmente la metà della carreggiata superstite. Quindi oltre al discorso di sicurezza, credo qui ci si perda anche su una questione di educazione nel rispetto non soltanto dei cittadini ma anche del Parco, di come sappiamo come appunto questa Amministrazione e prettamente Sindaco ha intenzione di valorizzare lo stesso Parco. Grazie.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Grazie, Presidente. Integro un attimo quello che ha detto l'Assessore Pascucci a proposito della frana di Moscano. Assessore, la frana di Moscano, il risanamento non mi è stato tolto da questo Piano Triennale dei lavori pubblici, è stato spostato al terzo anno, quindi 2022, a meno che io non ho un piano farlocco ma l'ho stampato da quello che ci avete mandato ed è per un milione e due, quindi le cifre che ci ha detto due milioni e mezzo, ha peggiorato eccetera eccetera, non lo so, non stanno in questo piano, non le ritrovo qua dentro. È però presente nel Piano Triennale dei lavori pubblici che si andrà a votare. Terza annualità per 1.200.000, due milioni e mezzo non lo vedo, comunque è presente e non come ci diceva lei che era stato tolto e in questo una garanzia in più per il Consigliere Giombi nel senso che finché c'è vita anche se lontana c'è speranza. Una cosa invece che volevo mandare a verificare è sulla scheda B, ma questo mi serve un po' come spunto per completare un discorso che avevamo iniziato in commissione, in commissioni riunite. La scheda B è la scheda delle opere incompiute che ci potrebbero essere nel nostro Comune. In commissione quella del 12 ultimo scorso, commissione finanza e commissione tecnica, abbiamo parlato dell'intervento sul fiume Giano, che è un intervento che si sta trascinando dietro da qualche tempo, è abbastanza fermo. Volevo chiedere al dirigente se poi si è finalizzato positivamente l'incontro che ci doveva essere il venerdì successivo per la sottoscrizione degli atti che avrebbero consentito all'opera di riprendere. Poi parlando sempre del fiume Giano si era parlato della variante che era in itinere, di questa variante mi sembra che lo stesso ingegnere ci aveva detto nella sostanza che c'era questa deviazione della fognatura che sarebbe passata per Piazza Garibaldi con una centrale di sollevamento che era all'inizio di Piazza Garibaldi, dove adesso c'è quella aiuola con l'illuminazione, se non erro. Tempo addietro abbiamo parlato del parcheggio interrato in Piazza Garibaldi. Tra le altre cose di questo parcheggio interrato in Piazza Garibaldi noi ce lo ritroviamo come ipotesi nella scheda D di questo programma triennale. Ora io immagino che la fogna che deve attraversare Piazza Garibaldi non sia propriamente una fogna della semplice civile abitazione. Immagino che sia una fogna di una consistenza decisamente grande. Non vorrei che adesso facciamo la fogna e poi magari nel 2022 dobbiamo andare a fare il parcheggio e ci troviamo la fogna a metà altezza. Se sono tre piani interrati e io penso che la fogna si trovi più o meno nel corpo del parcheggio, vado a senso, non conosco il progetto del parcheggio, lo dico con molta sincerità. Quindi vorrei capire se questa possibilità di interferenza che si potrebbe creare fra la fognatura oggetto di variante per il Giano, se è come ci è stato detto, e il parcheggio interrato di cui se ne era parlato un po' di tempo fa e poi ad oggi non so se ci sono state tutte queste manifestazioni di interesse per consentire la realizzazione, però mi sembra che anche l'Amministrazione la veda un po' più in là come priorità avendolo messo nel 2022, quindi se si è valutata questa possibilità di interferenza tra queste due opere pubbliche. L'ultima cosa che volevo dire riguarda la scheda E, è una cosa semplice questa per cui la mettiamo qua dentro, in questo mio intervento senza richiedere un ulteriore



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

intervento. Nella scheda E vedo che quando si fanno lavori pubblici di certa entità oltre la cosiddetta soglia comunitaria ovviamente dobbiamo far sì che l'affidamento venga fatto con una centrale, una volta centrale unica per i contratti, ed era qui a Fabriano, fino a un anno fa circa, però il problema nostro è che su questo programma biennale di lavori pubblici ancorché la Centrale Unica di Committenza l'abbiamo in qualche maniera persa, andando a confluire per questi progetti che sono per la gran parte anzi direi quasi tutti, soprattutto questi di immediato realizzo, quelli che verranno fatti in questo anno 2020, qua chi è che farà la procedura di affidamento di questi progetti, chi guiderà la procedura di affidamento di questi progetti, chi farà la gara per affidare questi progetti, chi è? La Centrale Unica di Committenza di Fabriano, Unione Montana Esino Frasassi, Sassoferrato, Serra San Quirico, Cerreto d'Esio, Cupramontana. C'è qualcosa che è stato un momento di difficoltà. Noi ora facciamo parte del SUA della Provincia di Ancona, se non mi sbaglio l'abbiamo notato una settimana fa. Questi erano gli ultimi due quesiti che avevo su questo programma triennale, adesso mi sembra che altre cose non c'erano.

PRESIDENTE: Allora mi è stato chiesto di replicare da parte dell'Assessore Pascucci e del dirigente Capaldo. L'Assessore Pascucci in questo momento non lo vedo e quindi passo la parola al dirigente Capaldo, prego.

DOTT. CAPALDO: Rispondo all'ingegner Balducci, confermando che venerdì pomeriggio è stato sottoscritto da parte del nuovo direttore dei lavori e l'uscente direttore lavori il verbale di consistenza del fiume Giano, quindi è stato fatto il passaggio di consegna tra i due direttore dei lavori. Era presente anche l'impresa che si sta organizzando per riprendere lavori in settimana, quindi penso che se non domani ma all'inizio della prossima settimana riprenderanno i lavori, partendo dall'illuminazione e poi seguiranno altri lavori. Per quanto riguarda la variante era prevista la fognatura in Piazza Garibaldi; come anticipato in commissione, la variante è stata approvata in conferenza di servizio e stiamo attendendo il decreto da parte del direttore dell'Ufficio Ricostruzione perché sono fondi del terremoto del 97, quindi stiamo aspettando la sottoscrizione del decreto che ci attribuisce ulteriori 800.000 € per la variante. Durante la stesura di una bozza di progetto per il parcheggio è comunque è stato preso in considerazione l'ingombro dell'impianto di sollevamento rispetto al parcheggio interrato, quindi nell'idea progettuale che è stata messa giù era stato già considerato l'impianto di sollevamento. Poi non so adesso se verrà realizzato o meno, perché abbiamo fatto un bando e non ci sono stati tantissimi consensi, quindi poi questo non spetta a me deciderlo. Vedremo in futuro. Comunque il progetto della variante prevede già l'ingombro rispetto al progetto del parcheggio.

PRESIDENTE: Passo la parola all'Assessore Pascucci che voleva fare una replica, prego.

ASS. PASCUCCI: Allora dunque io rispondo a tutti e due sia a Balducci che Giombi prima. L'importo che c'è all'interno del triennale, che è stato tolto dal annualità dove era, ed è stato inserito molto più avanti nel 2022, è



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

proprio dovuto al fatto che quel milione e due non copre tutto l'intervento che sarebbe necessario. Al momento della stesura del triennale, c'era l'idea di poter del precedente triennale, c'era l'idea di poterli utilizzare con un altro tipo di finanziamento e quindi si è scelto di fare un intervento anche quello non completo, perché forse non ci si rende conto che proprio anche la frazione Moscano sorge su quella che si chiama deposito di paleofrana, cioè una frana che risale a milioni di anni fa. Su quel depositi di paleofrana si è instaurata la frana attuale attiva. Una frana attiva che è stata regimata mi sembra negli anni 40 quando furono fatti dei drenaggi profondi, ci sono delle gallerie di drenaggio fatte in mattoni all'interno del corpo di frana, che sono state appunto realizzate per stabilizzare quella porzione in alto della frana. Su quella porzione in alto, siccome è passato diverso tempo e queste gallerie di drenaggio si sono anche deteriorate in alcuni punti e una parte è crollata, vanno rifatte, ma quel milione e due non prevede e non prevedeva l'intervento fino all'area di monte, ma dalla parte mediana fino a valle. Quindi non comprendeva chiaramente tutto il corpo di frana, ma finché non si fa una progettazione seria con indagini possiamo parlare di due milioni e mezzo, 100.000 €, 4 milioni, 5 milioni ma ovviamente mi permetto di dire siccome faccio un certo mestiere che con le frane qualche cosa ogni tanto ci capisco, a occhio una progettazione esecutiva seria con una campagna di indagini che probabilmente non ne basterà neanche una sola di campagna di indagini, ce ne vorranno diverse per poter capire come intervenire dal punto di vista più tecnicamente adeguato, non possiamo fare quantificazione. È per quello che ripeto la questione va affrontata in diverse maniere. La parte della strada è una questione marginale, se vogliamo, è importante per i cittadini, quindi assolutamente da realizzare ma sono importi che nulla hanno a che vedere con quelli con i quali ci dobbiamo confrontare per fare un intervento unitario, che io vedo molto difficile da realizzare. Chiaramente senza aiuto da parte di fondi esterni a quelli che possono essere reperiti dal Comune di Fabriano, l'intervento non potrà secondo me essere mai fatto e mi riferisco all'intervento completo. Per questo è stato spostato quel milione e due al 2022, che praticamente per dire se riesco a trovare i fondi come ci è stato detto che c'è una possibilità chiaramente andrò a modificare il triennale, ma almeno ho l'intervento all'interno della pianificazione, che comunque poi in quella riunione che ho citato ci hanno detto non è necessario in fase iniziale che siano presenti nella pianificazione. Quindi è stato tolto dalla annualità, come dicevo al Consigliere Giombi, per spostarlo più avanti possibile perché attualmente comunque non è possibile farlo. È inutile inserire una cosa che non si può fare all'interno delle annualità 2020-2021, tutto qua. Spero questa volta di essere stato chiaro e lascio la parola.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Stroppa Olindo, prego. C'è un problema di collegamento, di connessione. Allora nel frattempo passo la parola al Sindaco che me l'ha chiesta e poi ritorno da lei.

SINDACO: La mia era una battuta, fare il parcheggio dopo la fogna, almeno uno la fogna sa che c'è, sarebbe stato peggio fare la fogna dopo il parcheggio. Sarebbe stato come fare le strisce prima degli asfalti ... sarebbe stato più strano quello probabilmente.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

PRESIDENTE: Consigliere Stroppa Olindo, ci siamo.

CONS. STROPPIA O.: Avevo tre quesiti. A uno in parte è stato risposto, era quello sul fiume Giano. L'altra cosa che vorrei è a che punto la sostituzione dell'illuminazione led nella città, anche perché questo porterebbe a un risparmio di circa 250.000 € l'anno per l'Amministrazione. La seconda cosa su cui vorrei avere dei chiarimenti è sul rifacimento delle strade. C'è una strada in condizioni molto pericolose che è la strada di Cantia. Quindi vorrei sapere se fra il piano di rifacimento delle strade è compresa la strada di Cantia, perché non so se qualcuno di voi ha recentemente avuto modo di percorrerla, a parte c'è un altro in cui manca l'asfalto, ma ci sono molte avvallamenti pericolosissimi per chi va in auto. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola all'Assessore Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: La strada di Cantia parzialmente alcuni interventi sono contenuti nell'appalto che è stato aggiudicato adesso, credo che abbia vinto una ditta di Treia, cioè nel senso la prima aggiudicazione, credo siano in corso le verifiche per fare l'aggiudicazione definitiva, ma è solo una parte che mi pare riguardi la ricarica dei ponti, delle rampe dei ponti o qualcosa del genere. Già adesso gli uffici sono al lavoro perché noi chiaramente rifinanzieremo un altro appalto uguale come importo se non superiore, se riusciamo chiaramente superiore, per gli asfalti per l'annualità in corso, quindi 2020/2021. In quell'appalto che verrà fatto complessivo ci sarà un'altra parte della strada di Cantia, che comunque richiederà non solo a noi ma anche a chi verrà dopo, ma chi verrà anche dopo e chi verrà anche dopo degli interventi continui perché purtroppo lì affiorano dei terreni che sono molto complicati dal punto di vista della stabilità e della variazione di volume in base al contenuto d'acqua. Sono terreni che sono difficili da affrontare per quanto riguarda soprattutto le strade che sono opere superficiali e quindi sono a contatto con la parte più sensibile alla variazione di contenuto d'acqua. Quindi il motivo per cui Cantia è in quelle condizioni è perché ci sono dei terreni abbastanza particolari, che in effetti affiorano anche in Emilia Romagna e creano gli stessi problemi. Quindi sono previsti altri interventi ulteriori. Io avevo chiesto le ho chiesto agli uffici di inserire anche i parapetti dei ponti, perché c'è soprattutto un ponte, uno dei ponti che ha un parapetto oserei dire ridicolo e quindi va sostituito e rifatto completamente, sostituito integralmente. Quindi gli interventi sulle strade riguarderanno in generale, non solo per Cantia, anche gli interventi sulle opere accessorie ma importanti delle strade, quindi marciapiedi in alcuni casi o parapetti in altri casi e guardrail.

PRESIDENTE: Passo la parola il Consigliere Arteconi. Prego, Consigliere.

CONS. STROPPIA O.: Non mi ha risposto sull'illuminazione.

DOTT. CAPALDO: Posso rispondere io sull'illuminazione.

PRESIDENTE: Prego.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT. CAPALDO: Per quanto riguarda l'illuminazione abbiamo consegnato la progettazione esecutiva alla ditta Stacchio Impianti che ha fatto già vari sopralluoghi per la stesura del progetto esecutivo. Essendo un appalto integrato quindi l'esecutiva spetta alla ditta, la settimana prossima consegnerà il progetto e quindi verrà approvato e consegniamo i lavori e penso che per metà giugno a fine mese prossimo daremo il via alla illuminazione. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Grazie. Scusate ho perso una parte del dibattito per questa connessione, però volevo tornare un attimo sul fiume Giano. Mi risulta che questa variante abbia modificato il piano precedente, dove la fogna passava sotto il letto del fiume. La difficoltà del Ponte dell'Aera era stata superata dai progetti che sono stati presentati dall'Università di Milano e dall'Università di Perugia facendo una fogna a pettine, per cui non è che si stabilizzava il ponte. Adesso io mi chiedo se è stato previsto in caso di piogge abbondanti l'impianto di sollevamento, se non dovesse essere sufficiente poi mi pare che la fogna dovrebbe scaricare direttamente nel fiume, senza più collettare i liquami al depuratore. Visto che è stata approvata questa variante, prima non era stata presentata e poi è stata approvata, chiedo se è stato risolto questo problema, anche il comitato mi pare che abbia dato parere favorevole e in caso anche quanto consumerebbe l'impianto di elevazione, perché da una parte risparmiamo con i LED e dall'altra una pompa di queste dimensioni per poter assicurare il drenaggio di una parte consistente del centro storico, oltretutto è la parte anche più bassa mi pare, di Fabriano, consuma moltissimo e quindi in questo caso andiamo a spendere parecchio per assicurare l'energia elettrica a questa pompa che ne dovrebbe assorbire tantissima. Mi pare che sia un pochetto in contraddizione, da una parte si cerca di risparmiare e dall'altra una fogna invece che avrebbe drenato senza consumare nessuna energia purtroppo si è fatta questa scelta e le ditte che avevano partecipato al progetto originario quando si fanno queste varianti in corso d'opera quelle ditte chiaramente avevano previsto delle spese lavorando in una certa maniera, sotto il letto il fiume, passando sotto il ponte dell'Aera, adesso si cambia il progetto e ci potrebbe essere un'opposizione da parte delle ditte che hanno partecipato al progetto originale? Grazie.

PRESIDENTE: Risponde il Sindaco, prego.

SINDACO: Solo brevemente per correttezza sulle tempistiche poi risponderanno l'Assessore e il dirigente che sicuramente sono in grado di farlo meglio di me, però sulle tempistiche è importante, nel senso che questo sistema che è stato ipotizzato, ma non in questo momento, il progetto già c'era chiaramente, è una soluzione obbligata nei momenti in cui a valle, cioè della parte che già è stata lavorata del fiume Giano, si è portata la fogna fuori dal fiume. Il collettamento che verrà fatto dall'impianto di sollevamento attraversando poi la prima parte di via Ramelli fino ad arrivare al primo ponte sulla sinistra del fiume Giano, è necessaria perché già a valle la fogna in quel punto non si trova all'interno del letto del fiume, ma si trova in maniera sollevata, cioè si trova a un piano già



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

in questo momento superiore rispetto al letto del fiume. In realtà noi andiamo soltanto ad approvare la variante a un progetto che era obbligatorio fare perché non c'era un'alternativa, perché ripeto già a valle la fogna trova a un livello superiore al fiume, quindi non era possibile in questo momento ipotizzare una soluzione diversa da questa. Era soltanto per precisare che non è una scelta di questa Amministrazione, è una conseguenza ai lavori che sono stati già fatti nell'altra parte del fiume.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Grazie. Allora prima ho una richiesta: siccome con questo Piano Triennale andiamo ad approvare anche i progetti di fattibilità di tre grandi lavori, di cui uno che ne ha brevemente accennato il Sindaco che è Palazzo Molajoli però se il dirigente o l'Assessore ci illustrano anche brevemente quali sono questi progetti di fattibilità. Poi così non richiedo poi la parola, siccome è caduta nel vuoto la richiesta dell'ingegner Balducci rispetto alla CUC che è inserita nella scheda E, capisco che è stata votata l'altra settimana e che la delibera precedente però propongo un emendamento allora dove inserire la giusta dicitura della centrale di committenza, una giusta denominazione in tutta la scheda. Grazie.

PRESIDENTE: Chi risponde al primo quesito posto dalla Consigliera?

DOTT. CAPALDO: Posso rispondere anche io.

PRESIDENTE: Prego, dottor Capaldo.

DOTT. CAPALDO: La denominazione che viene riportata è perché il programma triennale è stato fatto a dicembre e poi pubblicato a gennaio, quindi non avevamo ancora in programma la convenzione di appoggiarci alla Centrale unica della provincia di Ancona. Quindi viene riportato semplicemente perché ancora non era in programma.

CONS. PALLUCCA: Sì ma il rispetto a questo ho chiesto infatti l'emendamento. La prima domanda invece l'illustrazione dei piani di fattibilità delle tre opere.

DOTT. CAPALDO: Il Palazzo Molajoli, il completamento

CONS. PALLUCCA: Scusi, dottor Capaldo, qua nella delibera c'è scritto "dato atto che per l'annualità ... si propone di approvare, unitamente all'adozione dell'elenco annuale e del programma triennale, progetti di fattibilità relativi ai lavori di riparazione danni miglioramento Palazzo Chiavelli e ridotto del Teatro Gentile, restauro e risanamento conservativo di Palazzo Molajoli, riparazione dei danni e adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri", siccome sono tre progetti di fattibilità chiedevo un'illustrazione.

DOTT. CAPALDO: La Caserma dei Carabinieri: il progetto prevede la demolizione e ricostruzione sia



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dell'edificio che ospita gli appartamenti sia della stessa caserma dei Carabinieri. È un progetto che stiamo comunque rivedendo perché ci sono pervenute delle richieste da parte dell'Ufficio Ricostruzione e quindi dovremmo modificare nuovamente lo studio di fattibilità che era stato proposto. Quindi questa qui sarà oggetto di un'ulteriore modifica perché l'Ufficio di Ricostruzione ci ha richiesto di ridurre gli spazi in funzione ai militari presenti all'interno della Caserma. Si riduce la presenza dei militari e quindi si riduce anche l'importo, quindi cambiano i parametri dello studio di fattibilità e della progettazione. Questo verrà consegnato a breve per essere approvato nuovamente. Per quanto riguarda il Palazzo Molajoli è previsto uno studio per il completamento, quindi il rifacimento delle facciate, la distribuzione degli spazi interni, momentaneamente è prevista una destinazione a uffici e poi in base alle esigenze si può sempre apportare una modifica sia sul definitivo che sull'esecutivo. Poi l'altro era il risanamento?

CONS. PALLUCCA: Erano i lavori di riparazione di Palazzo Chiavelli e del ridotto del Teatro Gentile.

DOTT. CAPALDO: Questo è uno studio di fattibilità per la riparazione dei danni per la sistemazione degli spazi interni con l'adeguamento degli impianti e tutto quello che è previsto per rendere fruibile l'opera, però ripeto è uno più di fattibilità quindi non siamo entrati proprio nel dettaglio della progettazione.

CONS. PALLUCCA: Scusate una domanda: rispetto allora alla prima cosa: la caserma dei Carabinieri, noi andiamo ad approvare una cosa che però già sarà variata. Ci è stato detto che comunque progetto di fattibilità così come lo passiamo non è corretto, stralciamolo.

DOTT. CAPALDO: Il problema è che le modifiche sono arrivate successivamente al Piano Triennale, quindi non era possibile modificarlo e quindi per questo io ho anticipato qualcosa che verrà fatto in futuro, ma le modifiche richieste all'Ufficio Ricostruzione sono arrivate dopo la pubblicazione del triennale. Ripeto la riduzione dei militari che per l'Ufficio di Ricostruzione il calcolo per rilasciare il contributo va in funzione ai militari presenti all'interno della Stazione dei Carabinieri e quindi solo per questo andremo a ridurre l'importo. So che gli uffici stanno lavorando e quindi a breve consegneremo questa modifica e poi faremo una variazione se ci sarà una variazione economica.

CONS. PALLUCCA: Capisco che sia arrivato in ritardo ma, mi scusi Presidente se ho preso la parola senza chiederlo, era più semplice, però dicevo allora a questo punto stralciamolo da questa delibera, cioè abbiamo ammesso che andiamo a votare una cosa che non è coerente con quello che si farà, cioè andiamo a votare una cosa che già sappiamo che verrà variata. Questo lo dico al Consiglio e non ovviamente al dirigente, chiaramente è arrivata successivamente la proposta.

DOTT. CAPALDO: Non cambieremo il progetto, andremo leggermente a ridurre le superfici. Il progetto



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

comunque resta lo stesso. Ci saranno dei metri quadri in meno che sarà pari al 7, 8, 9 10 per cento di superficie in meno rispetto a quello previsto in progetto.

PRESIDENTE: Andiamo avanti. Passo la parola al Consigliere Giordano, prego.

CONS. GIORDANO: Grazie, Presidente. Mi sono sentito un po' in causa quando parlava Olindo, nel senso che sono contento che anche la minoranza solleciti la strada per Cantia, almeno così quando la faranno non si dirà che è stato perché ci abitano due Consiglieri di maggioranza che siamo io e Romani. Però da una parte questa cosa un po' mi dispiace perché e anche prima quando si parlava di Moscano sembra con gli interventi che ha fatto la minoranza che noi non ci rendiamo conto della gravità della situazione di Moscano sebbene ci abitano due Assessori, oppure non sappiamo quanto è grave lo stato della strada di Cantia sebbene ci abitino due Consiglieri in maggioranza. Sappiamo quindi tutte queste cose, vorrei assicurare tutti quanti, anche chi seguirà o segue il Consiglio Comunale, però non per questo anche se sappiamo la gravità di questi interventi stiamo al telefono tutti i giorni con Pascucci o col Sindaco a sollecitare cose che sono di nostro interesse personale. Anche alle persone che ci chiedono riguardo la situazione che cosa stiamo facendo perché abitiamo a Cantia diciamo sempre la stessa cosa, ovvero che non perché ci abitano dei Consiglieri o degli Assessori quei lavori hanno la priorità rispetto altre cose. Io capisco che questo è un discorso difficile da sradicare e infatti noto che qualche persona non capisce questa mia affermazione, però è un discorso che bisogna assolutamente far proprio di un'Amministrazione. Quindi so che anche gli Assessori e il Sindaco fanno dei mille interventi perché non c'è solo Cantia, non c'è solo Moscano, certo Moscano è molto problematica ma ci sono tantissime strade messe veramente male. Non possiamo stare in Consiglio a sollecitare sempre una strada, perché siamo stati contattati da un abitante di quella frazione. Per quello che diceva Vanio, l'anno scorso quando abbiamo votato la sua mozione che ero in difficoltà perché non è che non voglio farla quella strada, ma bisognerà - come stanno facendo - fare una progettualità, iniziare per priorità, fare le cose più gravi o quelle fattibili perché per Moscano non ci sono i soldi attualmente ed è per questo che è stata rimandata, per cercare fondi anche e andare avanti così, piano piano le cose si fanno. C'è stato un piccolo ritardo, però hanno fatto un bell'appalto cospicuo per le strade che è andato al ribasso adesso non mi ricordo, ma si sono risparmiati diversi soldini per le strade nelle frazioni. Quindi prima sono state fatte le strade in città, adesso c'è il primo trancio di lavori nelle frazioni tra cui anche Cantia e sono più contento di Olindo sicuramente e piano piano verrà anche il resto. I soldi risparmiati con l'appalto serviranno per altre frazioni chiaramente. Certo per fare un appalto di 600.000 € più 400.000 € mi sembra ci vuole tempo; la gara è stata lunga, però i benefici ci sono. Quindi anche a chi ascolta io fiducioso ho aspettato Cantia, spero che Cantia arrivi e fiducioso aspettiamo tutte le altre strade. Grazie.

PRESIDENTE: Prima di dare la parola al Consigliere Giombi, l'Assessore Pascucci mi ha chiesto di poter



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

intervenire per una precisazione sul fiume Giano. Prego, Assessore.

ASS. PASCUCCI: Grazie, Presidente. In realtà è più una precisazione. Mi ricollego prima un attimo a quello che ha detto il Consigliere Giordano: la pianificazione chiaramente non è che viene fatta a caso. Non a caso io ho già in mano gli importi già computati del costo globale di tutti i selciati della città, tra poco avremo come Amministrazione gli importi degli asfalti sia delle frazioni che della città da fare. Parliamo di importi che sono importanti perché è tanto tempo che non vengono fatti interventi. L'approccio che abbiamo deciso di adottare noi di inserire delle cifre non sufficienti, assolutamente insufficienti, ma comunque continue e trascurabili perché i 500.000 che abbiamo assegnato si aggiungono ai € 200.000 dell'annualità passata, quindi quest'anno che per le strade abbiamo impegnato abbastanza, ma inserire degli importi non sufficienti per coprire tutto il fabbisogno ma comunque importanti per fare ogni anno una serie di interventi. Questo è l'approccio. I selciati attualmente siamo sopra al milione di euro, se volete saperlo a livello di curiosità, come conto globale dei lavori che sarebbero necessari. Chiaramente qui andranno fatte delle scelte, qualcosa andrà fatto e qualcuno rimarrà scontento, questo è normale vuol dire che quello che rimane fuori non verrà fatto, verrà fatto chiaramente magari in un'altra qualità con l'appalto dell'anno dopo. Questo è l'approccio che abbiamo adottato noi, chi verrà dopo di noi se vorrà fare scelte diverse le farà. A noi è sembrata questa la modalità di affrontare la questione in maniera un pochino più razionale e continua, dare continuità "poco", diciamo cifre che non coprono tutto il fabbisogno, ma che sono continue, ogni anno si riesce a fare qualcosa. Detto questo sul Giano, innanzitutto vorrei rispondere ad Arteconi che le la fognatura sarà in capo a Multiservizi, non sarà in capo al Comune e quindi le eventuali spese sono in capo a Multiservizi e non direttamente nelle casse comunali. Il progetto prevede comunque una compensazione perché sono previste delle opere che prevedono la realizzazione di una centrale di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile che è la famosa idroelettrica, che potrà sfruttare questa volta a beneficio del Comune con il meccanismo dello scambio sul posto un guadagno seppur piccolo per le casse comunali e quindi questo è quello che volevo specificare. Dal punto di vista esecutivo e direi che forse non posso essere accusato di non essere a favore della soluzione della questione Giano, la fognatura all'esterno è assolutamente a mio avviso l'unica possibile viste le opere che sono state realizzate a monte e a valle. Altre opere sono ipotesi, erano ipotesi basate sicuramente su informazioni non complete. Poi quando si va a fare la progettazione esecutiva, non un definitivo, ma si può fare l'esecutivo e quindi a vedere nel dettaglio quello che bisogna fare quello che si può fare e non si può fare, vengono fuori le cose che veramente possono essere fatte e le ipotesi che seppur magari valide in un primo momento non possono essere realizzate. Quindi questo è il motivo per cui c'è il collettore all'esterno fortunatamente dell'alveo del fiume. Questo collettore e il lavoro che si sta facendo nel fiume Giano ricordo che non è una riqualificazione urbanistica del centro storico è la realizzazione di fogne e il miglioramento sismico di manufatti che sono le sponde del fiume. Inserirsi quindi e il progetto iniziale prevedeva appunto come sappiamo



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

tutti la copertura e prevede ancora la copertura, perché finché la variante non è attiva, il progetto da realizzare è quello di coprire il fiume. Chiaramente c'è l'assoluta necessità di staccarsi da questo progetto e quindi ecco la prima variante che è quella di portare fuori le fogne e risolvere uno dei problemi che aveva il progetto iniziale. La seconda parte del progetto che deve essere fatta da adesso in poi è invece una seconda variante e sarà una seconda variante, ma una variante molto più importante perché è una variante urbanistica, perché attualmente il fiume non è destinato a fiume ma è destinato a strada. Il progetto iniziale prevedeva appunto la realizzazione di una strada al di sopra del fiume tombato, una strada chiaramente di transito di emergenza. Questa cosa provoca, se vogliamo invece andare nella direzione opposta a come vogliamo, di dover fare una variante urbanistica e quindi dire dal punto di vista urbanistico che quel tratto lì non è più una strada ma è un fiume. Quindi questa parte è la parte più complicata, è la parte che però ci permetterà (e che vorrei io vorrei lasciare in eredità a chi verrà dopo) di scoprire appunto effettivamente il fiume. È questo l'aspetto sul quale gli uffici, ma non sono gli uffici credo che servirà un aiuto esterno, dovranno lavorare da adesso per i prossimi sei mesi per poter mettere in piedi una procedura di questo tipo. È lunga, complicata, ma se poi riusciamo a portarla avanti chiunque ci sarà dopo non potrà più tornare indietro e avremo il fiume scoperto. Se poi vogliamo parlare più diffusamente di questo argomento io sono disponibile di farlo in qualsiasi sede e in qualsiasi modo, ma la questione Giano è molto complicata, perché noi ci trovavamo con un progetto che difficilmente poteva prendere la strada che gli vogliamo far prendere adesso. Quindi le stiamo provando tutte, chiaramente rispettando la cosa principale e cioè il codice degli appalti. Codice degli appalti che per questo progetto ricordo a tutti non è quello attuale ma è il 163/2006, cioè il precedente codice che per alcuni aspetti è molto diverso da quello attuale, è simile in alcuni aspetti e diverso per altri. Quindi è una procedura molto complicata, che va presa con le molle, va fatta nella maniera giusta e non è semplice o non così semplice come può sembrare a qualcuno che magari non si occupa poi di questi diversi aspetti.

PRESIDENTE: Le precisazioni che voleva fare il Sindaco sulle strade può farle adesso?

SINDACO: Sì, mi aggancio alla considerazione che veniva fatta sul discorso che le strade delle frazioni perché io penso che Fabriano in questo periodo abbia scoperto l'esistenza della frazione di Serrina perché una delle strade che andiamo a fare proprio quella di Serrina dove penso che abitano normalmente durante l'anno tre persone e magari d'estate diventano un pochino di più non per capire che c'è l'attenzione anche per il territorio che va al di là di quello che è l'area urbana. Insieme a Serrina c'è la strada che collega Campodiegoli, c'è la stessa strada di Torre Cecchina, ci sono diverse strade insomma che sono state prese in considerazione anche nelle frazioni, c'è la strada di Ceresola. Non tiene conto la priorità del numero di abitanti perché non facciamo questo conto con il pallottoliere per capire quante persone andiamo ad accontentare, ma viene fatto in base a quelle che sono effettivamente le necessità più impellenti. Faccio un altro esempio, Via Bachelet, se voi avete idea di come è messa la strada dal punto che parte dal centro ambiente ad andare verso le case più in alto, vi renderete conto se



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

volete andarci a vedere delle condizioni in cui sta la strada. Lì abitano 3-4 famiglie ma non per questo vengono lasciati indietro questi progetti. Magari avremmo potuto fare strade ben più densamente abitate, accontentare più persone e prenderci magari anche più applausi rispetto a quelli che ci prendiamo, ma ci sono delle strade che effettivamente in questo momento servono anche poche abitazioni, ma che hanno necessità impellente di essere di essere mantenute. Faccio un volo velocissimo sul discorso del Giano, faccio presente che la difficoltà che stiamo affrontando è quella di ritrovarci di fronte a un Ufficio Speciale per la Ricostruzione. Per quanto riguarda gli interventi del 97 è stato completamente smantellato e stiamo parlando di interventi per un sisma che c'è stato più di vent'anni fa. Quindi l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ripeto quelle pratiche del sisma del 97 le sta lasciando, è rimasta una persona a seguirle con tutte le difficoltà del caso, anche a livello di storico nel poter seguire. Abbiamo la fortuna che ancora il dirigente è lo stesso, quindi riusciamo interloquire con una persona che conosce il caso specifico sin dall'inizio, ma anche dover rintracciare le documentazioni, dover ripercorrere la storia anche riguarda i finanziamenti di quest'opera, incontra una difficoltà incredibile perché ripeto, oltre al fatto che si è aggiunto un sisma nel 2016, stiamo parlando comunque in un sistema che c'è stato 23 anni fa e quindi c'è la difficoltà anche nell'interloquire con le persone giuste sia in Regione sia nell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: La ringrazio, Presidente. Leggo dalla scheda di programma triennale che per l'anno 2022, quindi è l'ultimo anno di questa legislatura, voglio tornare alla realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Garibaldi e leggo che nel terzo anno è prevista la cifra di 3.900.000 €, quindi anche a confronto di quanto detto in merito alla carenza delle risorse finanziarie del Comune, una cifra credo considerevole. Volevo rapportarla con degli articoli apparsi sulla stampa e mi riferisco per esempio all'articolo del 7 febbraio 2020 scritto dal bravissimo giornalista Alessandro di Marco, nel quale si evidenzia che c'è stato un interessamento di circa soltanto sette persone per questa opera. Volevo appunto capire se l'Amministrazione, forse la domanda è retorica però volevo dare anche la possibilità avendola inserita nel piano, quindi la domanda potrebbe risultare retorica, però volevo denunciare a volte si dice che il Comune non ha le risorse e poi vedo queste cifre 3.900.000 €, quindi volevo capire bene anche se questa somma compendia soltanto cifre di risorse comunali o anche provengono da altre fonti. Inoltre volevo porre l'accento sull'opera, sempre leggendo la scheda dei lavori pubblici, leggevo dell'intervento di circa € 250.000 per la videosorveglianza e volevo chiedere se in questo momento storico, soprattutto per la situazione già critica a livello sociale in cui versa Fabriano, se si ritiene opportuno implementare la videosorveglianza, perché comunque già il Comune ha investito su questo aspetto. Quindi volevo chiedere sempre la fonte di questi € 250.000 se riguarda soltanto casse comunali e volevo chiedere di che tipo si tratterà questo implemento della videosorveglianza, cosa andrà a prettamente a riguardare. Ripeto soprattutto in questo



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

momento storico credo che sia una cifra esorbitante perché la cittadinanza credo necessiti di altre priorità.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Io sono contento di questo interessamento per la strada di Moscano. Volevo comunicare al Consigliere Giombi che noi siamo benissimo a conoscenza delle pressioni che dai fa sul comitato di Moscano e di quello che racconta al Comitato di Moscano, dicendo che il Comune non ha più intenzione di sistemare la strada. Lo sappiamo benissimo perché noi siamo in contatto con il comitato di Moscano, avendolo in qualche modo favorito noi nella sua formazione circa 4 anni fa. Quindi ci parliamo con gli abitanti di Moscano e sappiamo benissimo in che modo lei sta cercando di mettere in cattiva luce l'Amministrazione diffondendo notizie oltretutto false. La volevo informare che il parcheggio rispetto alla strada è un investimento, quindi il discorso che è stato fatto della manifestazione di interesse serve proprio per capire se c'è la sostenibilità economica a fronte di un interesse da parte dei cittadini nell'acquisto degli spazi. È chiaro che se non c'è questo tipo d'interessamento l'Amministrazione non è in grado di sostenerne il costo. Se poi ci dovesse essere un privato che a fronte di un finanziamento privato appunto è interessato a realizzarla a proprie spese senza fare un'indagine di mercato come abbiamo cercato di fare noi, sarà possibile per il privato farlo. È chiaro che l'Amministrazione pubblica in questo momento ha interesse nel capire che tipo di sensibilità c'è da parte cittadini e capire se l'interessamento appunto ripeto per l'acquisto degli stalli è tale da consentire all'Amministrazione di prevedere un investimento che vada ad integrare quello che già verrebbe con la vendita degli stalli. Poi il parcheggio sarebbe a pagamento e quindi da qui anche le risorse ulteriori per poter sostenerne il costo. Quindi la strada è un costo, il parcheggio è un investimento. Per quanto riguarda invece il discorso della videosorveglianza, se il Consigliere Giombi fosse stato attento avrebbe capito e saputo, come è stato spiegato sia nelle commissioni congiunte, ma più volte anche in passato, che quel progetto è stato già affidato, cioè quei € 250.000 non fanno parte di un'implementazione di quello che già stato affidato, ma è quel progetto là. È il progetto che già è stato assegnato perché è stato fatto il progetto ed è stato assegnato anche l'appalto, quindi non è una cosa in più ma è quella che già si sta per realizzare con le telecamere ai varchi e alcune telecamere all'interno della città.

PRESIDENTE: Il Consigliere Giombi ha chiesto un intervento per replica.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Mi piace vedere che il Sindaco è sempre molto attento alle mie parole, sono contento che anche all'Assessore già iniziava a parlare del chi verrà dopo di noi perché credo che la città necessiti propriamente di una svolta. Ad ogni modo in merito alla frana, io sono in contatto con numerosi cittadini tra cui anche con quelli di Moscano e non ho fatto altro, in un recente colloquio, di dire il dibattito che era intervenuto in commissione, tanto è vero che anche oggi in commissione io avevo visto che nel piano – come sottolineava il collega Balducci - era prevista la somma di 1.200.000 nel 2022, mentre nel dibattito in



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

commissione così come anche nel dibattito in Consiglio sembrava che questa cifra in realtà non ci fosse, quindi per questo avevo già anche oggi chiesto in termini dubitativi se c'era o meno la cifra. Comunque è stata chiarita, mi permetto di dire al Sindaco che ho informato già i cittadini di Moscano che la somma è nel 2022 e che per ora ci saranno interventi mirati. Mi auguro che il signor Sindaco abbia la dignità e l'educazione di mettere almeno un guardrail e di tagliare le sterpaglie, che ripeto sono un segno anche di forte maleducazione nei confronti della cittadinanza. Per quanto riguarda il parcheggio credo che sia una cifra molto considerevole e quindi vedere questa cifra dopo appunto anche l'interessamento mostrato dalla città credo che cozzino con la realtà. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Un paio di cosette al di là della CUC dove mi sembra che il Consigliere Barbara Pallucca stia preparando l'emendamento, se non erro.

...: Puoi parlare più forte?

CONS. BALDUCCI: Barbara Pallucca se non erro, ho visto dalle chat, sta preparando l'emendamento per il discorso CUC, per cui quello lo lascio da una parte. Adesso un attimo per rispondere all'Assessore Pascucci non tanto sulla frana di Moscano nel merito, sul fatto che ci avevate detto che, adesso sembra che sia diventato oggi il perno di tutto il Piano Triennale, lei all'inizio ci dice che non c'era e poi io me la ritrovo qua dentro alla terza annualità. Poi mi spaventa un po' quel discorso sulle cifre che ha fatto, Assessore, nel senso che dice sì quelle sono cifre messe lì, ma ci vorrà più del doppio. Fa quasi pensare, e questo non lo voglio pensare, che le cifre che noi mettiamo qui anche perché taluni progetti che sono pressoché esecutivi siano rispondenti al vero. Anche io penso come lei che per quella situazione di 1.200.000 potrebbero non essere sufficienti però almeno non diteci che le cifre messe qui sono un po' così, diciamo non dico buttate là ma quasi, questo almeno intende chi ascolta quello che ha detto. Una cosa invece vorrei chiedere all'ing. Capaldo, al dirigente. Lei mi dice che venerdì ha firmato l'atto di consistenza, potremmo averne noi tutti i Consiglieri (per il fiume Giano) una copia di questo atto di consistenza firmato, o bisogna fare una richiesta ufficiale o è sufficiente che io lo chieda qui? Perché l'atto di consistenza per quello che io ne so, per quel poco che io ne so, è firmato da lei direttore dei lavori subentrante, dal direttore dei lavori precedente, dal responsabile unico del procedimento, dall'impresa che poi dovrebbe essere l'impresa che domani o al massimo la prossima settimana inizia i lavori. Vorrei avere cognizione di questo atto, se ne possiamo avere una copia o se non lo so vedete voi. Avere una copia dell'atto firmato e capire i tempi con cui si riparte. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola al dirigente Capaldo, prego.

DOTT. CAPALDO: Noi abbiamo protocollato venerdì lo stato di consistenza, quindi è possibile tranquillamente



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

una copia. Soltanto che è stato un verbale di consistenza e passaggio di consegna e quindi diciamo che rappresenta lo stato in cui sono stati sospesi i lavori al 28 febbraio 2019 da parte dell'arch. Roberto Evangelisti. Quindi è stato sottoscritto dal coordinatore della sicurezza, dal responsabile del procedimento, dal nuovo direttore dei lavori e dal precedente direttore dei lavori. L'impresa era presente per organizzare la ripresa dei lavori, ma non ha sottoscritto il verbale, perché non è che dobbiamo fare una risoluzione contrattuale. È un passaggio di consegne tra i due dirigenti, i due direttori lavori.

CONS. BALDUCCI: Quindi non c'è bisogno della sottoscrizione dell'impresa, cioè l'impresa comincia la prossima settimana. Mi sembra un po' strano.

DOTT. CAPALDO: Verrà fatto un verbale di ripresa dei lavori e l'impresa continuerà a fare i lavori previsti in progetto. Quando sarà approvata la variante inizierà a fare i lavori della variante, che consistono nella fognatura di Piazza Garibaldi.

CONS. BALDUCCI: Ingegnere, scusi, e poi mi taccio. È certo che l'impresa cominci senza avere l'atto di consistenza firmato? Lei è sicuro di questo? Mi sembra una procedura un po' strana. Io al posto dell'impresa starei sulle uova, mettiamola così.

DOTT. CAPALDO: Le confermo che lo stato di consistenza, essendo che non ci sono stati i lavori dopo il 28 febbraio, coincide proprio con la data dello stato di avanzamento lavori. Lo stato di avanzamento lavori, che è il n. 5 coincide proprio con il verbale di consistenza, quindi la cifra è già stata sottoscritta dall'impresa, quindi l'impresa ha sottoscritto il registro di contabilità che rappresenta il quinto stato di avanzamento lavori. Non c'è stata la necessità di verificare i lavori dopo il 28 perché erano sospesi e quindi lo stato di consistenza non l'ha firmato l'impresa.

CONS. BALDUCCI: Quindi la prossima settimana iniziano i lavori. Perfetto. Grazie.

DOTT. CAPALDO: Confermo che la prossima settimana riprendiamo i lavori. Grazie.

PRESIDENTE: Vedo che l'Assessore Pascucci vuole aggiungere qualcosa.

ASS. PASCUCCI: Volevo completare, solo un flash, perché ha già detto tutto il dirigente. L'impresa riprende i lavori e riprenderà quei lavori che non inficiano poi la futura variante ovviamente perché noi già sappiamo il contenuto della variante, non è che gli facciamo fare la copertura del fiume all'impresa. Ci sono da fare altre lavorazioni e quindi farà quelle nel quadro del progetto precedente.

PRESIDENTE: L'Assessore Bolzonetti vuole aggiungere qualcosa in risposta al Consigliere Giombi, prego.

ASS. BOLZONETTI: Consigliere Giombi, mi sembra che per quanto riguarda il parcheggio di Piazza Garibaldi i



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

suoi dubbi derivino dal fatto che il 7 febbraio c'è stato l'articolo del giornalista Di Marco che dice che ci sono stati solo sette soggetti interessati. Quindi a fronte di questo interesse limitato perché mettete nel piano triennale i 3.900.000, è questo il dubbio suo?

CONS. GIOMBI: Io volevo sapere se questa cifra, che è una cifra molto importante, se il Comune riusciva a farne fronte con le proprie risorse e se, raffrontandomi con l'articolo del 7 febbraio se aveva avuto idea quando era stato stilato il piano se ci fossero più di sette persone interessate.

ASS. BOLZONETTI: Sicuramente sì. Il piano triennale è stato approvato in Giunta il 16 dicembre ed è stato pubblicato il 2 gennaio. È certo che quell'investimento è condizionato e quindi dipende dall'esito di quel sondaggio che è stato fatto, che ha dato esiti non soddisfacenti. Ora ce lo ritroviamo oggi perché il piano triennale era stato già predisposto a dicembre.

CONS. GIOMBI: Quindi mi aspetto che quest'opera non verrà realizzata.

ASS. BOLZONETTI: In questo momento con l'interessamento di solo sette soggetti non ci sono le condizioni.

CONS. GIOMBI: Grazie, Assessore.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il Consigliere Arteconi. Prego.

CONS. ARTECONI: Grazie. Io mi riallaccio un attimo al balletto delle cifre. Mi pare che non si fosse a conoscenza del fatto che la frana di Moscano era stata inserita nel terzo anno del piano triennale. Quindi questa impreparazione mi sembra sia impressionante, oltre al balletto delle cifre, perché parliamo di 1.200.000 e poi parliamo di 2.500.000 e poi parliamo di più e di meno. Volevo sottolineare questo. Volevo anche dire che tante opere ce le portiamo appresso da tanto tempo, quindi in tre anni opere importanti che possono aver caratterizzato questa Amministrazione fino adesso non sono state fatte. Oltretutto avevo chiesto anche se ci fosse un calo di energia, la pompa non funziona, al di là che può essere responsabilità della Multiservizi e non del Comune di fatto poi ci sarebbe uno sversamento diretto nel fiume, vorrei capire se questo è vero. Per quanto riguarda la ruota che dovrebbe fornire l'energia per l'illuminazione, ma anche per questa pompa, voglio dire siccome il Giano è a carattere torrentizio spesso è in secca, bisogna vedere se la ditta che ha presentato questo progetto ha fatto uno studio del corso del fiume, perché io credo che questa ruota, al di là dell'impatto ambientale visivo, al di là della rumorosità che comunque potrebbe comportare il fatto che quando il fiume non ha la portata adeguata, questa ruota smette di funzionare e di produrre energia per cui bisogna sopperire in qualche altro modo. Per quello che riguarda poi il parcheggio, il piano della mobilità sostenibile del centro storico prevedeva di portare tutte queste macchine, eventualmente fosse realizzato questo parcheggio, proprio nel cuore del centro storico? Significa non trafficare più il centro storico. Se questo qui è a livello di progettualità, è stato messo lì solamente per recuperare



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

qualche consenso, oppure se c'è veramente la volontà di farlo. Potremmo trovarci di fronte a degli aspetti inaspettati, forse non considerati, tipo per esempio il vincolo archeologico se dovessimo trovare qualche cosa lì al di sotto. Oltretutto penso che un parcheggio al di sotto del fiume sia addirittura pericoloso perché potremmo trovarci l'acqua che viene da via Serraloggia e dal Corso e anche dall'acqua che potrebbe essere rigurgita dal fiume stesso. Quindi io non sono un tecnico però penso che ci potrebbero essere dei gravi problemi a realizzare un parcheggio lì, oltretutto non so se è compatibile con il piano del traffico che avete presentato anche nel programma elettorale. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto di poter intervenire il dirigente dottor Capaldo, prego.

DOTT. CAPALDO: Io volevo solo

CONS. ARTECONI: ... all'ingegnere un attimo anche perché il Sindaco ha riferito che la fogna diciamo a est è sopra il letto del fiume, a me risulta il contrario, vorrei capire, visto che lui è l'uomo ... i lavori, se questo corrisponde al vero.

DOTT. CAPALDO: Faccio prima una precisazione su un punto non chiarito prima, la minaccia dei fiumi tombati è stata evidenziata in conferenza di servizio, dove c'era il dirigente del settore idrico della Regione Marche che ha evidenziato la possibilità di rivedere per riaprire il fiume, quindi questa è una riserva che abbiamo sull'atto sul verbale della conferenza di servizio e quindi hanno già espresso tra "parere positivo" a un'eventuale riapertura del fiume. Per quanto riguarda quello che ha detto il Sindaco poi confermo che siamo vincolati a realizzare la variante, non possiamo farne a meno, perché come è stato predisposto adesso l'arrivo della nuova fognatura non possiamo non realizzare la variante.

PRESIDENTE: Vice Sindaco Arcioni, prego.

ASS. ARCIONI: Grazie, Presidente. Mi corre l'obbligo di fare un piccolo intervento relativamente alla nota che ha fatto il Consigliere Arteconi relativamente all'integrazione concettuale del progetto interrato a Piazza Garibaldi rispetto al progetto sulla mobilità. Il Consigliere ha perfettamente ragione; c'è un detto richiamato da diversi tecnici dal punto di vista della mobilità che dice chi fa parcheggi raccoglie traffico. Qui però il ragionamento che ha fatto la Giunta relativamente a questo progetto, per il quale è stato richiamato l'eventuale interesse da parte della cittadinanza, la realizzazione del quale allegato è legato anche a questo, è un'idea urbanistica, non è legata a un'idea di parcheggi in sé, perché quel parcheggio avrebbe permesso di liberare dalle auto una piazza importante del centro, creando continuità fra quella che è la piazza storica e Piazza Garibaldi del centro storico e quindi era questa l'idea. Fra l'altro rispondendo al fatto che avrebbe liberato dalle auto gran parte delle arterie del centro storico. Voglio richiamare il fatto che, come all'interno il centro storico, siccome ci riempiamo tutti quanti sempre



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

la bocca di risollevarla la città con il turismo, la presenza delle auto in gran numero parcheggiate in ogni dove nel centro di Fabriano è incompatibile con l'idea di rilancio turistico che abbiamo della città. Sappiamo tutti che storicamente queste città sono nate quando si girava a piedi e massimo in carrozza con i cavalli e quindi è chiaro che la presenza delle auto è assolutamente incompatibile con questa idea e richiama anche il fatto della responsabilità che tutti quanti dovremmo avere, se ne parla tanto anche dopo questa esperienza del covid, rispetto al modello è allo stile di vita che vogliamo fare. Io credo e sono fermamente convinto che chi si compra un'auto in centro storico e non ha il garage di proprietà deve assolutamente avere una responsabilità personale rispetto a dove parcheggia e a dove lascia l'auto. Questo intervento dal punto di vista urbanistico era stato proprio legato al fatto di liberare una parte della città, una parte molto importante per ridarla all'utenza debole, quindi ai pedoni ed eventualmente anche ai ciclisti e fra l'altro pensava anche una cosa, perché io credo che per un proprietario di un'abitazione nel centro di Fabriano acquisire in un parcheggio interrato significa anche forse magari riqualificare anche i valori degli immobili in centro storico, la riflessione che avevamo fatto era questa qui. È chiaro che in futuro siccome l'interesse è stato poco, è chiaro che poi gli abitanti del centro storico possessori di auto sicuramente dovranno rispondere della responsabilità rispetto al possesso dell'auto in centro storico perché non possiamo pensare di rilanciare questa città dal punto di vista turistico avendo le auto in ogni dove. Noi non abbiamo una piazza libera dalle auto, c'è un'incongruenza anche con il pagamento dei parcheggi, abbiamo sacche di parcheggi non a pagamento a ridosso del centro cittadino, cosa che non avviene ormai in nessuna città non dico di Italia ma nel mondo, quindi è chiaro che quel parcheggio interrato, quel progetto era un'opportunità per tanti, per tutti e per la città. Se non c'è stato riscontro è chiaro che il Comune non si può addossare tutto l'onere finanziario per fare quel parcheggio interrato, alla base quale ripeto c'era un'idea urbanistica su una nuova visione della città. Quindi sono d'accordo con Arteconi che i parcheggi, come ho detto, raccolgono traffico, ma in questo senso si liberava una piazza molto importante per la fruibilità dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Arteconi.

CONS. ARTECONI: Assessore, secondo me attirare i turisti nel centro storico, oltre a togliere le macchine bisogna fare un arredo urbano e valorizzare, parliamo di Piazza Garibaldi per esempio quella piazza in altro modo, potrebbe essere un salotto vero, ma se ci mettiamo le macchine non lo sarà mai più. Oltretutto con cifre molto molto molto minori potremmo fare un parcheggio invece multipiano al parcheggio di via Cappuccini, perché parliamo di 300 metri di distanza fra via Cappuccini e la Piazza del Comune e la Piazza Garibaldi, per cui penso che il discorso di fare un parcheggio a quelle cifre con delle incognite ripeto enormi, che vanno dalla sicurezza perché potrebbe essere inondato, che vanno dal trovare per esempio reperti archeologici ne bloccheranno sicuramente i lavori, oltretutto visto che le manifestazioni d'interesse sono andate quasi deserte, mi pare che i cittadini che abitano in quei luoghi non abbiano apprezzato questa opportunità. Volevo comunque ancora una



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

risposta se la fogna ad est dopo il pub, dopo il ponte della Madonna delle Grazie, l'inizio di via Ramelli, è sotto il letto del fiume o è sopra come ha affermato il Sindaco, questo voglio sapere. Nel caso fosse sotto il dislivello non ci sarebbe, nel caso fosse sopra allora la pompa per rilevare i rifiuti e liquami delle fogne potrebbe avere un senso. A me risulta che sia sotto il letto del fiume, ripeto vorrei una risposta se è possibile anche la l'ingegnere. Grazie.

PRESIDENTE: È sopra o sotto?

SINDACO: L'ha detto prima. Piazza Garibaldi, se dovesse esserci il parcheggio interrato, sopra le macchine non ci sarebbero e sarebbe riqualificata con l'arredo urbano.

CONS. ARTECONI: La mia domanda era un'altra: intanto se passano le macchine ed entrano dentro è comunque una bruttura e non può essere riqualificata, ma io chiedevo la fogna sta sopra o sotto il fiume Giano, nel tratto tra il pub e il ponte Madonna delle Grazie, inizio via Ramelli. Grazie.

PRESIDENTE: Assessore Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: Scusate ma il PC mi aveva abbandonato. La fogna sta allo stesso livello del fiume, sullo stesso livello dell'albero, sotto terra chiaramente e verrà realizzata con la tecnica il microtunneling.

CONS. ARTECONI: Esatto. Allora non sta sopra.

ASS. PASCUCCI: Non capisco qual è la diatriba.

CONS. ARTECONI: La diatriba sta in questo che il Sindaco ha detto che bisogna mettere la pompa perché la fogna ad est è al di sopra del livello del fiume, questo non risulta, non è vero.

ASS. PASCUCCI: Il gruppo di sollevamento c'era anche nel progetto precedente comunque, voglio dire. Quindi non è che è una novità di adesso; è che non ci sono le quote per superare via Ramelli, ma quelle non ci sono mai state neanche prima.

CONS. ARTECONI: Assessore, via Ramelli o via Cialdini. Dove passa questa fogna?

ASS. PASCUCCI: La fogna deve collegarsi al collettore che sta in via Ramelli, quindi passa non per via Cialdini ma passa su Piazza Garibaldi, all'interno in Piazza Garibaldi passa la fogna, a una quota che all'incirca mi sembra ricordare è la stessa dell'alveo, se non più bassa. Anzi credo che precedentemente stava a una quota inferiore ... cioè quella attuale. Comunque sia voglio dire siccome vanno di moda i diplomi di laurea, oggi c'era una pagina stupenda di Facebook che faceva stampare diplomi di laurea a un argomento a piacere con scritto Università di Facebook, li ho stampati un po' perché anche a me servono su vari argomenti e sono simpatici e uno se li mette alla parete. Questa variante è stata progettata da tecnici che fanno di mestiere le grandi fognature per le grandi città, approvata dall'ufficio tecnico della Viva Servizi che di mestiere fanno fornitura di acqua potabile e



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

smaltimento di acque reflue, approvata dal Consiglio dell'ATO, ed è in esame da altri tecnici che sono ingegneri idraulici che stanno all'USR, tutti quanti questi signori capiscono meno di noi che facciamo un altro mestiere, me compreso perché io di idraulica capisco poco, o quasi niente.

CONS. ARTECONI: ... lo tenga per lei ... c'era stata l'approvazione.

PRESIDENTE: Io penso, scusate forse è ora di finire queste diatribe.

ASS. PASCUCCI: Non rispondo più.

PRESIDENTE: Non è per lei, Assessore Pascucci. È che la discussione è stata ampiamente fatta e mi viene anche da fare la considerazione a che cosa servono quindi le commissioni se tutte queste domande tecniche specifiche vengono fatte poi in Consiglio. Comunque va bene, fate finta che non ho detto niente. Ho visto che c'è un altro intervento del Consigliere Giombi. Prego, Consigliere.

CONS. GIOMBI: La ringrazio, Presidente. Concordo anch'io col Vice Sindaco Arcioni che sarebbe bello vedere la città priva delle macchine. Certo però che non tutti i cittadini ovviamente hanno la possibilità di avere un garage di proprietà, forse se si implementasse effettivamente il trasporto pubblico ancor di più di quello che è stato fatto forse ciò permetterebbe di non avere così tante macchine parcheggiate neanche nei nostri bellissimi vicoli storici. Però mi faceva piacere sapere dall'Amministrazione se, ma mi ha anticipato il collega dottor Arteconi, sul parcheggio di viale Moccia, se l'Amministrazione in considerazione anche della dello scarso interesse che ha ottenuto per questa proposta del parcheggio in Piazza Garibaldi. che anche io critico perché lì con l'intervento sul fiume per le cose che abbiamo detto e non sono qui a ripetere, se valuta, come detto anche il collega Arteconi, la possibilità di intervenire con un parcheggio sopraelevato o addirittura un parcheggio interrato nella zona appunto del cosiddetto parcheggio. Ci tenevo a sapere questo se poteva essere un intervento che l'Amministrazione intendeva perseguire.

PRESIDENTE: Prego, Vice Sindaco.

ASS. ARCIONI: Come Amministrazione noi stiamo valutando e abbiamo valutato tutta una serie di cose e nulla esclude il fatto di prendere in considerazione anche il parcheggio viale Moccia per fare un intervento.

CONS. GIOMBI: Grazie, Vice Sindaco. Penso che possa essere un buon intervento perché sarebbe, come diceva anche il collega Arteconi, se fosse anche sopraelevato credo che i costi sarebbero ridotti e potrebbe contribuire al decoro urbano, quindi io penso che possa essere una buona scelta politica.

PRESIDENTE: Dunque direi che posso passare la parola alla Consiglieria Pallucca per quel famoso emendamento da dettare e poi mettere ai voti. Prego.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

CONS. ARTECONI: Presidente, ho chiesto anche io la parola, un attimo solo.

PRESIDENTE: Scusi, non mi ero accorta.

CONS. ARTECONI: Magari dopo Barbara, non importa.

PRESIDENTE: Non mi ero accorta davvero. Prego, se vuole intervenire.

CONS. ARTECONI: Io mi ricordo che feci un intervento a proposito della videosorveglianza dove mi pare di ricordare che il Comune aveva aderito al decreto del Ministero sulla sicurezza, per cui c'erano dei fondi a fondo perduto per l'applicazione di queste videocamere. Mi pare che anche il Comandante avesse risposto che il Comune aveva aderito a questo piano e quindi eventualmente la cifra da stanziare era molto minore. Non so se ancora risponde al vero questo, se ricordo bene, e se i 250.000 € comunque sono la quota parte che il Comune deve finanziare per l'opera insomma. Oltretutto avevo anche chiesto se era possibile una centralina fruibile a tutte le forze di polizia e naturalmente integrata anche alle alla videosorveglianza privata, che negli anni andava ad aggiungersi in modo da implementare sempre di più questa possibilità Grazie.

PRESIDENTE: C'è qualcuno che può rispondere al Consigliere Arteconi? Prego, Sindaco.

SINDACO: Anche questa tematica l'avevamo affrontata in un'occasione del precedente. Noi abbiamo partecipato a questo accordo con il Ministero siglato di fronte al Prefetto, con la presentazione di un progetto. Di tutti i progetti presentati al livello nazionale sono stati finanziati un centinaio mi pare, quindi pochissimi, e c'era la possibilità che questi progetti venissero poi finanziati in un secondo momento con un nuovo finanziamento per la stessa progettazione. Chiaramente noi avendo a disposizione risorse proprie e avendo il progetto pronto abbiamo deciso di non aspettare che questo avvenisse, cioè che venisse questo rifinanziamento dei progetti che non sappiamo né quando avverrà e se avverrà perché non è detto che questo avvenga. Nel frattempo abbiamo risorse da bilancio per finanziare un progetto che già esisteva e che comunque ritenevamo importante e prioritario per dare sicurezza alla città. Per quanto riguarda il discorso di mettere a disposizione le immagini alle forze di polizia chiaramente l'obiettivo è questo. Noi metteremo a disposizione l'infrastruttura, però poi dovranno essere le singole forze di polizia che dovranno attrezzare con le infrastrutture necessarie per poter utilizzare questo materiale, nel senso che poi dovranno essere adibite all'interno del Commissariato o della Stazione dei Carabinieri delle infrastrutture per poter visionare o utilizzare questo tipo di tecnologia. Se questo non dovesse avvenire, ma io mi immagino di sì perché ce l'hanno sollecitato più volte anche loro come intervento questo, ritenendo importante anche per il loro lavoro, c'è la possibilità per trovare degli alert, soprattutto per quanto riguarda il discorso delle videocamere con il riconoscimento delle targhe messe agli ingressi della città che avviserebbero comunque in tempo reale le forze dell'ordine dell'accesso in città di auto che possono risultare elenco di quelle rubate. Per



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quanto riguarda invece il discorso dell'integrazione con le videocamere dei privati di questo però chiedo una conferma, però credo che la modifica del regolamento che era stato fatto per il discorso della privacy e della videosorveglianza consentisse anche questo, nel momento in cui privati volessero mettere a disposizione le loro infrastrutture che hanno installato sulla propria proprietà sarebbe possibile, fatto salvo che i privati non possono rivolgere le proprie telecamere sul suolo pubblico, ma possono soltanto monitorare con le proprie telecamere le proprietà private, questo sempre per una questione di privacy, cioè non possono mettere telecamere che puntano verso la strada pubblica, ma quello che è consentito è mettere le telecamere che puntano verso le proprie proprietà. Quindi sarebbe un utilizzo, per carità, utile, ma di efficacia limitata per quello che è l'obiettivo che vogliamo raggiungere.

CONS. ARTECONI: Posso dire due cose, o è terminata qua la discussione?

PRESIDENTE: Io direi che possiamo un pochino stringere; se è un intervento conclusivo possiamo anche farlo, però cerchiamo di stringere perché siamo ancora al secondo argomento. Io non voglio inibire la discussione, però poi si stanno facendo delle domande di tipo tecnico e mi sono sembrate per quel che ne capisco io anche un po' ripetitive, però prego Consigliere Arteconi se vuole concludere.

CONS. ARTECONI: No, non fa niente.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca prego per l'emendamento.

CONS. PALLUCCA: Allora l'emendamento è nell'allegato 1 alla scheda E sostituire nella colonna Centrale di Committenza.

PRESIDENTE: Allegato 1 scheda E sostituire

CONS. PALLUCCA: Nella colonna Centrale di Committenza eccetera (perché è lunga la dizione) la denominazione "Centrale Unica di Committenza a Fabriano" eccetera perché anche lì è lunga con "Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ancona"

PRESIDENTE: Con SUA appaltante, lo sto scrivendo io perché la Segretaria si è un attimo assentata. Va bene. Lo passo per il verbale. Quindi il testo dell'emendamento.

CONS. PALLUCCA: Vanno dati i pareri.

PRESIDENTE: Giusto, aspettiamo allora il parere tecnico e contabile dell'emendamento.

DOTT. CAPALDO: Presidente, c'è una precisazione. Non tutte verranno fatte dalla Stazione Unica Appaltante. Ci saranno dei progetti le cui gare possiamo farle noi e non abbiamo ancora sottoscritto, quindi magari qualche gara verrà fatta all'interno. Come avevamo già detto in commissione è un qualcosa in più che ci puoi aiutare, ma



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

alcune gare possiamo farle noi.

CONS. PALLUCCA: Però la dicitura CUC comunque va tolta.

DOTT. CAPALDO: Confermo che quella va tolta.

CONS. PALLUCCA: Allora non so ditemi voi come si può sostituire, ma tanto quella va tolta per forza. La sostituzione è per forza con la SUA, non vedo un'altra sostituzione. Poi magari siccome nell'accordo che andrete a firmare c'è scritto che potete fare alcune cose, ma queste comunque sono tutte opere che credo tutte superino la cifra, per tutte serve la Centrale credo perché sono gli interventi ricompresi nell'elenco annuale superiori ai

CONS. BALDUCCI: 150.000 vanno tutte con le Centrali uniche di committenza.

CONS. PALLUCCA: Sono tutte quante superiori queste.

DOTT. CAPALDO: Sì, ma la convenzione non ci vieta di poterle fare noi. Se noi andiamo adesso a farle fare tutta alla Provincia con questa sospensione momentanea che ha avuto avremmo dei ritardi e quindi alcune di queste possiamo farle noi.

ASS. PASCUCCI: Scusate posso suggerire di mettere un emendamento Semmai inclusivo, non esclusivo, cioè aggiuntivo, perché nulla vieta che noi possiamo riattivare la centrale.

CONS. PALLUCCA: Assessore, io avevo tolto la CUC che non esiste più. È difficile lasciarlo inclusivo con una cosa che non esiste più. Qui c'è scritto Centrale Unica di Committenza Fabriano Unione Montana, non è che c'è scritto Comune di Fabriano, c'è scritto Centrale Unica di Committenza che non esiste più.

ASS. PASCUCCI: Io lascio la parola al Consiglio, non vorrei dire nulla.

PRESIDENTE: Mi suggerisce la Segretaria di inserire al posto di CUC “soggetto aggregatore come previsto dalla legge”, soggetto aggregatore come previsto dalla legge. Non so se l'ingegner Capaldo approva.

DOTT. CAPALDO: Sì approvo.

CONS. PALLUCCA: Scusate, questa è una domanda, capisco che entriamo sul tecnico, ma il soggetto aggregatore è comunque aggregatore e non è il Comune di Fabriano, sbaglio? È una domanda, è un argomento non conosco.

PRESIDENTE: La Segretaria prova ad aprire l'audio, ma non so se funziona, semmai le do il mio computer. Proviamo.

SEGRETARIA: Mi sono permessa di proporre la dicitura “soggetto aggregatore come per legge”, cioè ai sensi del codice degli appalti perché nella casistica dell'articolo 38 del soggetto aggregatore può rientrare o sia la



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Centrale unica costituita dal Comune capofila sia le Stazioni uniche appaltanti, per lasciare una dicitura generica, tutto qui.

CONS. PALLUCCA: Per me va bene, se è corretto, io non ho nessun problema ovviamente.

PRESIDENTE: Quindi il dirigente ha dato mi sembra di aver capito parere favorevole, il dirigente contabile per il parere contabile.

DOT.SSA DE SIMONE: Parere favorevole anche da un punto di vista contabile.

PRESIDENTE: Riscriviamo un attimo l'emendamento e poi lo leggo. Allora nell'allegato 1 scheda E sostituire nella colonna C "soggetto aggregatore come previsto dal codice degli appalti", questa è la proposta di emendamento.

CONS. PALLUCCA: La colonna è la colonna C, perché è in fondo.

PRESIDENTE: Allegato 1, scheda E, colonna C. Non risulta?

CONS. PALLUCCA: Non lo so, è settima-ottava, se si chiama C va bene, però non c'è la C da nessuna parte.

SEGRETARIO: Allora ho letto male io.

PRESIDENTE: Allora togliamo "colonna".

CONS. PALLUCCA: È nella colonna "centrale di committenza" eccetera, è la penultima colonna.

PRESIDENTE: Nella colonna "centrale di committenza". Allora nell'allegato numero 1 scheda E sostituire nella colonna "centrale di committenza" soggetto a aperte "soggetto aggregatore come previsto dal codice degli appalti, con pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli". È chiaro? Questo è il testo.

CONS. PALLUCCA: Sono un po' pippitosa, mi rendo conto e non è corretto nemmeno dire pippitosa, però uno deve mettere prima quello che sostituisce con il sostituito, oppure cancellare quello che c'è scritto e mettere quello.

PRESIDENTE: Sostituire "Centrale Unica di Committenza"

CONS. PALLUCCA: Fabriano eccetera con.

SEGRETARIO: Se ce lo legge ci fa un favore.

PRESIDENTE: Ce lo può leggere, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Dicevamo nell'allegato "Centrale Unica di Committenza eccetera" la denominazione "Centrale Unica di Committenza Fabriano eccetera" con "soggetto" e questo me lo dovete dire voi perché non l'ho



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

scritto.

PRESIDENTE: Soggetto aggregatore

PRESIDENTE: Nell'allegato 1 scheda E sostituire nella colonna “Centrale Unica di Committenza Fabriano eccetera” “soggetto aggregatore come previsto dal codice degli appalti”. Consigliera Pallucca ce lo detta lei tutto? Così facciamo prima, usciamo dal tunnel per favore.

CONS. PALLUCCA: Nell'allegato 1 alla scheda E sostituire nella colonna “Centrale di committenza eccetera” la denominazione “Centrale Unica di Committenza Fabriano eccetera” con “soggetto aggregatore” e credo ci fosse un'altra parola ma non me la ricordo.

PRESIDENTE: “secondo il codice degli appalti”.

CONS. PALLUCCA: Ok.

PRESIDENTE: Nell'allegato 1 alla scheda E sostituire nella colonna “Centrale di committenza” la denominazione “Centrale Unica di Committenza Fabriano eccetera” con la denominazione “soggetto aggregatore ai sensi del codice degli appalti”. Ok. Allora metto ai voti questo emendamento con il solito appello nominale.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 24

CONTRARI:

ASTENUTI.

PRESIDENTE: L'emendamento è approvato all'unanimità. 24 favorevoli, approvato all'unanimità. Quindi adesso metto ai voti la proposta di nuovo con l'appello nominale.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 9

ASTENUTI.

PRESIDENTE: 15 voti favorevoli e 9 voti contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

VOTANTI: 23



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9

ASTENUTI.

PRESIDENTE: Quindi 23 votanti, 14 voti favorevoli e nove contrari. La proposta viene approvata.

4. CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2020

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva: conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2020. Assessore Bolzonetti, prego.

ASS. BOLZONETTI. Grazie. Praticamente si propone la conferma dell'aliquota addizionale IRPEF pari all'otto per mille, con un'esenzione per i soggetti che presentano reddito imponibile anno ai fini IRPEF inferiore ai 12.000 €. Quindi è una conferma di quanto già approvato lo scorso anno e anche negli anni precedenti. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questo argomento? Mi sembra di no, quindi lo metto ai voti.

VOTAZIONE

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 23

CONTRARI:

ASTENUTI.

PRESIDENTE: Votanti 23, approvato all'unanimità, quindi andiamo con l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 22

CONTRARI:

ASTENUTI.

PRESIDENTE: Presenti 22, voti favorevoli 22 e quindi approvato anche questo all'unanimità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022. APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Passiamo al successivo argomento: approvazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 20-22 e relativi allegati. Prego, Assessore Bolzonetti.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ASS. BOLZONETTI: Allora il decreto legislativo 118 del 2011 nell'allegato 4/1 nel Documento Unico di Programmazione lo strumento principale

DOTT.SSA DE SIMONE: Sta parlando del DUP e non del bilancio di previsione, giusto?.

ASS. BOLZONETTI: Del DUP sì.

DOTT.SSA DE SIMONE: Perché mi sembra che il Presidente abbia detto bilancio e invece è il DUP prima.

ASS. BOLZONETTI: Sì, è il DUP.

CONS. CINGOLANI: Presidente, ne ha saltato uno.

PRESIDENTE: Scusate, è vero avete ragione. Documento Unico di Programmazione, scusate.

ASS. BOLZONETTI: Come dicevo il decreto legislativo 118/2011 nell'allegato 4/1 ha individuato nel Documento Unico di Programmazione lo strumento principale di programmazione dell'azione amministrativa. Il DUP si compone di due sezioni: una sezione strategica con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, cioè dei 5 anni, e una sezione operativa con un orizzonte temporale che è pari a quello del bilancio di previsione, quindi tre anni. La sezione strategica fornisce un quadro generale quindi con un quadro normativo di riferimento, quindi in questo caso la legge di bilancio del 2020, limite di spesa degli enti locali, gli obiettivi della Regione Marche e quindi declina poi anche quelle che sono le condizioni esterne e le condizioni interne. Le condizioni esterne sono gli obiettivi di governo, la situazione socio-economica del Comune; le condizioni interne il governo delle partecipate, le altre forme di partecipazione, forme di programmazione con sviluppo sinergie con l'Unione Montana, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e impieghi. Quindi una terza parte di questa prima sezione dove vengono declinate le linee di mandato che si articolano su 5 aree distinte e queste sono rimaste sempre uguali e rimarranno uguali per tutti i 5 anni. Quindi al centro della città Fabriano città intelligente, la comunità il territorio, il lavoro, l'innovazione e la formazione. Gli obiettivi strategici sono declinati a partire dalla pagina 89. La sezione operativa invece è lo strumento che supporta un po' il processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici, quindi tratta anche di quelle che sono le risorse strumentali e finanziarie a disposizione dell'ente per il raggiungimento di questi obiettivi. In aggiunta contiene anche una serie di documenti che in parte abbiamo in precedenza analizzato, cioè il programma triennale delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni, il programma biennale di forniture delle forniture superiore a € 40.000 e la programmazione e quindi il piano del fabbisogno del personale. Sul DUP quindi si è espresso favorevolmente il collegio dei revisori con il parere 3/2020. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questo argomento? Consigliera Pallucca. Prego.

CONS. PALLUCCA: Siccome vengono riportati i due emendamenti che abbiamo fatto prima, vengono riportati



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

uno a pagina 112 e uno a pagina 123, per cui va emendato anche il DUP credo perché sennò non saremmo consequenziali.

PRESIDENTE: Nel senso che ci sono gli stessi identici errori dei due emendati prima?

CONS. PALLUCCA: Sì, le due cose emendate. Il primo emendamento è a pagina 123 e il secondo a pagina 112 credo, perché siccome io la tabella non la vedo tutta per cui non so il problema della tabella se sia a pagina 112 o meno, però l'allegato 1 scheda credo che vanno rifatti gli emendamenti anche in questo caso. A questo punto il testo comunque ce l'avete voi. Controllate il discorso della pagina 112 perché io questo sinceramente non riesco a vederlo tutto lo schema.

PRESIDENTE: Penso che possa controllare l'Assessore Bolzonetti se le pagine corrispondono. Grazie.

ASS. BOLZONETTI: Dovrebbe essere da pagina 111, perché la 108 è numerata, poi c'è questo allegato 1 e l'allegato 1 E è a partire da pagina 111.

CONS. PALLUCCA: La parte che cambia non so rimaneva qui.

ASS. BOLZONETTI: È l'intestazione della penultima colonna.

PRESIDENTE: Prego, dottoressa De Simone.

DOTT.SSA DE SIMONE: Ho controllato. Effettivamente bisogna sostituire le tabelle con gli emendamenti, quindi la tabella di pagina 112 dove nella colonna vengono riportati la definizione della Centrale Unica di Committenza Unione Montana Fabriano Unione Montana e quindi bisogna sostituire con la nuova scheda emendata che verrà predisposta dall'ufficio tecnico e anche a pagina 123, non ricordo quale sia stato l'emendamento per quanto riguarda i terreni dell'azienda agraria se abbiamo scritto terreni da dare in locazione, non ricordo quale fosse il primo emendamento.

CONS. PALLUCCA: Era segue tabella 3 e "alienare" c'era scritto "da valorizzare"

DOTT.SSA DE SIMONE: Anche quella, quindi quella dicitura là tocca cambiarla. Quindi quelle due tabelle vanno cambiate.

CONS. PALLUCCA: Allora chiedo l'emendamento della sostituzione delle due tabelle praticamente.

DOTT.SSA DE SIMONE: Sì.

PRESIDENTE: Sostituzione delle due tabelle con gli emendamenti. Al di là del numero della pagina, l'emendamento che deve essere formulato da un Consigliere riguarda quindi la sostituzione della tabella pagina 112 con il primo emendamento che avevamo prima?



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DOTT.SSA DE SIMONE: Con il secondo, la Centrale Unica di Committenza.

PRESIDENTE: Con il testo del secondo emendamento votato prima. E invece la tabella pagina 123 con il primo.

DOTT.SSA DE SIMONE: Il primo relativo ai terreni dell'Agricom, sì.

PRESIDENTE: Quindi riproducendo il testo dei due emendamenti. La Segretaria sta scrivendo nel dettaglio.

CONS. PALLUCCA: L'emendamento è: sostituire la tabella di pagina 111.

PRESIDENTE: Pallucca Barbara propone l'emendamento, sto dicendo per il verbale.

CONS. PALLUCCA: 111 del DUP la tabella con il testo dell'emendamento di prima.

CONS. PALLUCCA: Con la tabella così come votata.

DOTT.SSA DE SIMONE: Rettificata a seguito dell'emendamento.

CONS. PALLUCCA: Nell'adozione dello schema del programma triennale.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, parla solo lei sennò non ci capiamo.

CONS. PALLUCCA: Allora il dirigente mi fa un cenno se è corretto. Allora sostituisce la tabella di pagina 111 come emendata nella adozione dello schema del programma triennale 2020.

PRESIDENTE: Questo è il primo. Poi andiamo al secondo: sostituire la tabella di pagina 123

CONS. PALLUCCA: Così come emendata nel piano delle alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni per l'anno 2020.

PRESIDENTE: E questo è il secondo. Allora leggo gli emendamenti per i pareri. Allora primo emendamento: sostituire la tabella di pagina 111 del DUP con la tabella così come emendata nell'adozione del programma triennale lavori pubblici 20-21-22.

DOTT.SSA DE SIMONE: Devo esprimere il parere di regolarità sia tecnica che contabile in questo caso, Presidente.

PRESIDENTE: Io lo leggo in modo tale che poi i dirigenti mi comunicano se c'è il parere favorevole. Poi l'altro è: sostituire la tabella di pagina 123 del DUP così come emendata con l'adozione del Piano alienazioni e valorizzazioni.

DOTT.SSA DE SIMONE: Il parere sia di regolarità tecnica che contabile sono favorevoli per entrambi gli emendamenti.

PRESIDENTE: Quindi con parere di regolarità tecnica ora li mettiamo ai voti. Li votiamo separatamente. Allora



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

primo emendamento.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 23

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 23 presenti, 23 votanti, 23 favorevoli. Approvato all'unanimità. Il secondo emendamento metto ai voti.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 23

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 23 presenti, 23 votanti, 23 favorevoli. Approvati all'unanimità entrambi gli emendamenti. Quindi adesso mettiamo ai voti la proposta, ovvero il Documento Unico di Programmazione 20-22.

VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Votanti 23, 23 presenti, 14 favorevoli e 9 contrari. Quindi la proposta viene approvata. Adesso votiamo l'immediata eseguibilità. Mi chiedono se il Consigliere Arteconi ha dichiarato il suo voto perché non l'abbiamo sentito.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

CONS. ARTECONI: Sì, l'ho dichiarato: contrario.

PRESIDENTE: Contrario, perfetto. Votiamo l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9

ASTENUTI:

PRESIDENTE: 23 presenti, 23 votanti, 14 favorevoli, 9 contrari. L'immediata esecutività viene approvata.

6. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE: Passiamo alla successiva: approvazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 20-22 e relativi allegati. Prego, Assessore Bolzonetti.

ASS. BOLZONETTI: Grazie. Prima di sottoporvi la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, faccio una breve illustrazione. Le diverse delibere di Giunta assunte intorno alla metà di febbraio, il 13 febbraio, hanno di fatto confermato le varie tariffe servizi individuali, servizi di competenza del settore della Polizia Municipale, tariffa della imposta sulla pubblicità e così via. L'approvazione delle aliquote IMU e delle TARI sono state invece prorogate e quindi oggi non sono oggetto quindi di approvazione e di analisi. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto sulla base dei nuovi schemi prodotti dal Decreto Legislativo 118/2011. Le entrate sono classificate per titoli e tipologie, mentre le spese sono articolate in missioni, programmi e titoli. È redatto appunto secondo l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, quindi con la registrazione delle scritture contabili, delle obbligazioni giuridiche perfezionate, ma imputata all'esercizio in cui le obbligazioni vengono a scadenza, cioè la spesa viene impegnata e imputata nell'esercizio in cui si paga mentre l'entrata viene accertata e imputata nell'esercizio in cui si incassa. In aderenza a tali principi per il primo anno (per il 2020) praticamente viene fatta anche una previsione di cassa, oltre che di competenza. Se andiamo a dare uno sguardo al quadro generale riassuntivo infatti vediamo che la prima colonna delle entrate, delle uscite e delle spese riporta i valori presunti delle entrate di cassa e delle uscite di cassa, quindi che vanno ad incidere poi sul fondo di cassa dell'ente. Per quanto riguarda la competenza 2020 in entrata abbiamo quindi considerato il fondo pluriennale vincolato che ammonta a circa € 9.182.000. Le entrate quindi del titolo 1 assommano a 19.632.000.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Qui gli importi maggiori sono dati dall'Imu con una previsione di 5.700.000, la Tari con una previsione di 4.246.000, anche qui praticamente è stato riconfermato l'importo dello scorso anno per poi riconsiderare appunto con l'approvazione che verrà fatta successivamente. Quindi il fondo di solidarietà è stato quantificato in 3.150.000, l'addizionale Irpef in 3.200.000. I trasferimenti correnti sono 5.670.000, le entrate extratributarie 5.075.000, quindi derivanti da diritti di segreteria, multe, servizi scolastici, attività culturali, servizi sportivi cimiteriali, parcheggi e canoni di locazione. Sono previste entrate in conto capitale per 4.392.000. Poi ci sono quindi anticipazioni da istituto un milione, entrate per conto di terzi e partite di giro 861, che l'abbiamo in entrata in uscita e quindi da considerare come partite di giro. Per quanto riguarda le spese correnti, queste sono quantificate in 30.294.000, 7.360.000 reddito da lavoro, acquisto di beni e servizi per 13.755.465 e altre spese per 3.550.000, imposte e tasse per 400.000 € e rotti. Le spese in conto capitale sono pari a 13.393, sostanzialmente vengono coperte dai 9.082.000 dell'FPV e dalle entrate in conto capitale pari a 4.392. Quindi un bilancio che al di là di quelle che sono le partite di giro si aggira intorno ai 44 milioni di euro. Il fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/19 è quantificato in 7.285.000 €, cioè è il fondo che va calcolato sulle entrate non accertate, ma non riscosse quindi sui crediti che il Comune vanta nei confronti di soggetti terzi, tutti tranne la Pubblica Amministrazione. Quindi c'è stato già con la legge di bilancio 2019 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, quindi appunto in entrata si potrà utilizzare in pieno e considerare in pieno il fondo pluriennale vincolato ancora ancorché generato da indebitamento e l'avanzo di amministrazione. Quindi già nella fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari. Se noi andiamo a prendere l'allegato che riguarda gli equilibri, abbiamo un saldo di parte corrente di 312.000 che serve praticamente per la copertura degli investimenti pluriennali e quindi abbiamo un equilibrio finale pari a 0, cioè quindi c'è il pareggio di bilancio. L'allegato A al bilancio è una tabella dimostrativa risultato di amministrazione presunto. Praticamente ho già accennato al fondo crediti dubbi esiti e quindi come parte accantonata 7.285.000. Ci sono vincoli derivanti da trasferimenti per € 433.000; c'è una quota destinata agli investimenti, quindi senza alcun vincolo, pari a € 939.000 e questo importo deriva dalla riscossione assicurativa relativa ai danni procurati dal terremoto 2016. Quindi una parte disponibile residuale la parte libera più o meno ammonta a € 3.700.000. La possibilità di disporre e di applicare quindi questo avanzo libero sarà data dall'approvazione del rendiconto 2019. Nel bilancio sono previsti poi fondi oneri spese legali per circa 80.000, un fondo accantonamento passività potenziali 20.000 e a questi 20.000 accantonati fanno anche riferimento i Sindaci revisori nella loro relazione, quando individuano questa somma come somma possibile per far fronte a eventuali "sorprese" derivanti dalla liquidazione Agricom. Il fondo di riserva è quantificato in 89.650, che è pari allo 0.32% delle spese correnti. Come già detto l'anno scorso e anche in precedenza questo bilancio ci consente delle scelte gestionali rese possibili anche dalla sospensione dei mutui che è stata confermata anche per gli anni 2020/2021. Questa sospensione dei mutui è quantificabile in oltre



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

2000.000 €, ma è anche chiaro che questo bilancio è stato stilato a febbraio e quindi va approvato per abbandonare l'esercizio provvisorio, ma dopo l'approvazione si renderà necessario - per gli effetti generati dalla situazione covid - riconsiderare le minori entrate, le minori spese e quindi approntare una variazione che tenga conto di questi effetti. Per gli aspetti di bilancio che a parere dei Consiglieri necessitano di chiarimenti e approfondimenti si resta a disposizione, grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Grazie, Assessore Bolzonetti. Mi sentite, perché ho avuto problemi prima con l'audio, fate un cenno gentilmente. Ok, grazie. Io volevo chiedere un parere se possibile al dott. Paoloni che ringrazio per la presenza oggi come anche nelle altre sedute. Volevo chiedere un chiarimento tecnico: visto come ha detto anche l'Assessore Bolzonetti sia oggi che durante la commissione ad hoc in merito alla stesura del bilancio che quindi nasce prima della purtroppo grave pandemia che ha colpito, volevo chiedere visto che questa pandemia di fatto è un fatto sopravvenuto, mi si perdoni il gioco di parole, assorbente anche per le finanze del Comune, tanto è vero che lo stesso Assessore adesso ha dichiarato che sarà necessaria una variazione, volevo chiedere al dottor Paoloni se approvare un bilancio di previsione con la consapevolezza di una successiva necessaria variazione in ragione di un fatto sopravvenuto da considerarsi alla stregua quasi di una forza maggiore se sia pienamente legittimo, visto che credo che anche il parere sia stato formulato anche la pandemia. Volevo sapere appunto se tutto è conforme a legittimità. Grazie.

PRESIDENTE: Dottor Paoloni.

DOTT. PAOLONI: Allora per quanto riguarda la legittimità assolutamente sì, il parere è stato trattato fornito non all'inizio ma a metà pandemia, quindi comunque una serie di valutazioni prudenziali anche all'interno della relazione sia quando abbiamo parlato del fondo crediti di dubbia esigibilità sia quando abbiamo parlato di altre poste sicuramente abbiamo tenuto conto. Ritengo l'osservazione particolarmente pertinente, assolutamente sì. Rispondo con la tranquillità che il bilancio secondo noi può essere legittimamente approvato oggi. L'indicazione chiaramente di poter o dover in corso d'anno apportare variazioni e quant'altro, lei mi insegna che non possiamo assolutamente in questo momento né prevederlo e non potremo probabilmente neppure farlo tra due mesi, o fra un mese, quindi credo che questi bilanci nel corso di quest'anno siano molto soggetti a rivalutazioni e rivisitazioni che si dovessero sicuramente presentare. Per quanto riguarda la legittimità mi pare ho già risposto. Il bilancio comunque sia nella sua complessità e nelle sue voci pone già degli accantonamenti, delle somme che possono comunque sia dar luogo a rivisitazioni perché probabilmente potrebbero contenere delle rivisitazioni in tema di entrata. Abbiamo segnalato qualcosa logicamente sull'apposizione di alcune somme dal punto vista delle entrate, quindi comunque riteniamo all'interno del bilancio adeguatamente coperte. Quindi mi ritengo moderatamente, mi



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

consenta il termine visto chiaramente l'incertezza che abbiamo in questo momento, cautelato rispetto alle assunzioni di bilancio. Ripeto sulla legittimità nel momento in cui abbiamo dato il parere era già ben chiaro il momento, non era chiaramente come non lo è ancora tuttora chiara quale sarà la fine o il prolungamento di questo tipo di situazione, comunque poi nelle poste di dettaglio ci sono. Sulla legittimità assolutamente sì, avendo rilasciato il parere mi pare ai primi di aprile, quindi già dopo un mese di pandemia conclamata.

PRESIDENTE: Passo la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Allora su questo argomento penso che ci siamo espressi tante volte anche negli incontri che abbiamo avuto online organizzati dal sottoscritto per tenere aggiornati i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, ho più volte detto che il bilancio avrebbe avuto bisogno chiaramente di essere rivisto non dico nella totalità, ma quasi. Questo oltretutto dipenderà molto dall'aiuto che arriverà dal Governo. Non so se avete visto, nell'ultimo Dpcm è previsto lo stanziamento di 3,5 miliardi di euro proprio per fronteggiare le carenze dei bilanci dei Comuni in tutto il territorio, ma non sappiamo ancora quanta parte verrà assegnata al nostro Comune. Quello che abbiamo che abbiamo saputo direttamente dal Vice Ministro del Ministero delle Finanze, l'intenzione è quella di chiedere in qualche modo un rendiconto da parte dei Comuni delle maggiori e le minori entrate, ma anche delle minori spese, per avere una sorta di bilancio rispetto a questo, perché è chiaro che a fronte di minori entrate abbiamo sicuramente anche delle minori spese. L'approvazione del bilancio in qualsiasi punto dell'anno avvenga è chiaro che può necessitare di variazioni. Chi approva il bilancio entro il 31.12 dell'anno precedente lo fa consapevole che dovrà intervenire con continue variazioni di bilancio. C'è la consapevolezza di questo, è un bilancio di previsione, si chiama così proprio per questo motivo. Nello stesso parere di regolarità espresso dalla dirigente De Simone era indicato chiaramente anche questo, nell'ultima parte se non ricordo male, perché l'ho letto ormai un po' di tempo fa, era proprio la necessità di dover di vedere il bilancio alla luce di quello che stava già accadendo. Quindi questa è una situazione che era nota a tutti. Mi fa piacere che il Consigliere Giombi sta ascoltando la risposta alla sua domanda, in questo momento si è alzato, non lo vedo, forse sente con l'altoparlante che diffonde la mia voce nella sua abitazione. Rispondo per gli altri. Quindi c'è questo intervento da parte dello Stato, vedremo in che modo verrà ad aiutare il nostro Comune. Io ho già iniziato a chiedere ai dirigenti di farmi una proiezione su questo per potervi portare un'idea oggi in Consiglio Comunale, però ancora il quadro è complessivo, manca la parte forse quella più importante è che quella relativa ai musei che saranno quelli che comporteranno le minori entrate, ma porteranno anche ad avere delle minori spese perché "fortunatamente" noi eravamo nella fase di passaggio, avremmo dovuto far uscire i bandi per l'affidamento del servizio di gestione dei musei, dello IAT eccetera, compreso anche il servizio di produzione della carta del Museo della Carta, chiaramente tutti questi bandi sono sospesi perché non era il caso di farli fare adesso con i musei chiusi. Questo comporteranno sicuramente minori spese, come minori spese comporterà anche il fatto che probabilmente nel 2020 anche a fronte di un bando che



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

uscirà verrà richiesta una quantità di personale nella gestione di queste strutture inferiore a quella che sarebbe stato in una gestione normale- Quindi ripeto ci sono minori entrate ma anche minori spese. Io ho ricevuto una proiezione ipotetica di quelle che sono le minori entrate e minori spese per quanto riguarda il servizio economato e per quanto riguarda il servizio di Polizia Municipale. Vi faccio soltanto un esempio, perché ripeto le ho chiesto apposta per poterle presentare anche oggi, per quanto riguarda i giorni spese della Polizia Municipale noi siamo intorno ai 38.000 € di minori spese dovute alla postalizzazione, al servizio contamonete parchimetri e all'assistenza a bordo trasporto scolastico e disabili che è la voce più sostanziosa, circa 32.000 € sono state ipotizzate di minori spese per questo servizio di assistenza a bordo. Per quanto riguarda le minori entrate invece ad oggi quindi e quindi nei due mesi fondamentalmente di blocco dovremo chiaramente monitorare anche i mesi successivi perché sicuramente non avremmo una ripresa degli incassi come gli altri anni, però ad oggi abbiamo minori entrate per i proventi di violazione del Codice della Strada di circa € 45.000 (considerate che questi poi vengono incassati nel tempo, quindi questa è veramente un'ipotesi perché chiaramente le violazioni del codice della strada che vengono elevate oggi vengano incassate a distanza di parecchi mesi), questa è più o meno un'idea che ci è stata data; 4.500 € le minori entrate per le sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze eccetera; 36.000 € di minori entrate per quanto riguarda i proventi dei parcheggi; ci sono stati 400 € di minori entrate per utilizzo dell'area camper; 550 € per i trasporti scolastici per gite e uscite didattiche; 12.000 € per le rette del trasporto scolastico, questo per quanto riguarda la polizia municipale. Per quanto riguarda invece l'economato, sono state stimate circa 360.000 € di minori entrate dovute alla mensa scolastica, al trasporto e all'asilo nido a fronte di minori spese di circa 260.000 €, quindi siamo sotto di circa € 100.000. Per quanto riguarda ad esempio l'energia elettrica sia degli uffici che di tutte le altre strutture e quindi scuole materne, scuole elementari, scuole medie, asili nido, biblioteca, pinacoteca, Museo della Carta e impianti sportivi chiaramente che sono stati chiusi questi mesi, il servizio di sporzionamento pasti e pulizia locali adibiti al servizio di mensa scolastica, anche qui c'è un bando e penso che sia dovuto a questo e poi casomai la dirigente se c'è bisogno mi aiuti su questo. I beni per la refezione scolastica chiaramente non sono stati acquistati e carburanti per il trasporto scolastico, quindi stiamo iniziando a raccogliere i dati per avere un'idea di quello che dovrà essere l'intervento che dovremo fare sul bilancio. Tengo a precisare però che l'approvazione del bilancio in questa fase a noi ci consente intanto di iniziare a fare delle cose. Per esempio, quelle somme che noi deciso di mettere a disposizione per incrementare il fondo per l'acquisto dei buoni pasto dovremo fare una variazione di bilancio su questo bilancio approvato. Quindi se non avessimo approvato il bilancio saremmo dovuti intervenire su una variazione di Peg, che però ci avrebbe legato nella scelta di quali capitoli andare a modificare. Erano stati identificati dei capitoli grazie al supporto della dirigente, ma erano due capitoli che riteniamo non dovessero essere depauperati per questo scopo. Quindi abbiamo deciso di non intaccare quei due capitoli nella fase di variazione di Peg in fase di esercizio



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

provvisorio, ma di aspettare l'approvazione del bilancio e poi andare a fare una modifica su altre voci per intercettare queste somme. Ma ripeto anche altre spese che possiamo intanto iniziare ad approntare lo possiamo fare soltanto con l'approvazione del bilancio, altrimenti avremmo dovuto continuare ad agire in dodicesimi e non sarebbe stato possibile. Ad esempio l'acquisto dei DPI per i dipendenti comunali, oppure per adeguare gli uffici comunali a poter effettuare una riapertura al pubblico, abbiamo necessità di approvare il bilancio, perché risorse sono lì, non sono utilizzabili i dodicesimi. Quindi siamo arrivati anche abbastanza tardi in realtà con l'approvazione di questo bilancio. Se l'avessimo fatto prima saremmo potuti intervenire già prima con una variazione intanto per poi prevederne altre, perché ripeto quest'anno probabilmente di variazione di bilancio ne avremmo bisogno di fare più di una, non lo so, però è ipotizzabile questo in questa situazione qua perché la situazione è in continua evoluzione: Noi pensiamo che per esempio i musei quest'anno incasseranno pochissimo, ma se dovesse esserci uno sblocco della circolazione a livello nazionale con un turismo che probabilmente sarà esclusivamente locale e comunque non con presenze dall'estero non siamo in grado di capire quanta affluenza non potremmo avere. Potremmo avere delle sorprese sia in negativo che in positivo, così come tutte le altre cose. Tutti quanti ci auguriamo di no, ma un possibile ritorno come alcuni dicono a dei contagi nella stagione autunnale, la possibilità di fare determinati eventi sulla base delle regole che variano di settimana in settimana, quindi ad esempio nessuno si aspettava che i mercati potessero essere riattivati così in fretta quindi già da dopodomani; questo ci consente forse di fare il Remake con le modalità dal vivo piuttosto che telematico come avevamo iniziato a ipotizzare per superare questo ostacolo di non poter fare le cose in presenza. Stiamo veramente in una fase di indeterminatezza totale. Quindi intanto avere un bilancio approvato che ci consente di iniziare a fare alcune cose importanti era il caso di avercelo. Oltretutto, come vi dicevo commissione, all'interno di questo bilancio non sono previste spese di investimento, se non per quella parte che vi dicevo alcune piccole cose, ad esempio gli interventi sul palasport perché scade l'omologazione e quindi dovremmo rifarla e probabilmente questo richiederà degli interventi, abbiamo previsto interventi di investimento su quella struttura, però non ci sono altri interventi di investimento. Questo dico anche per fortuna perché probabilmente ci aiuterà a essere un pochino più elastici. È chiaramente un bilancio come mai si è visto prima di previsione del tutto ipotetico. È utile a approvarlo perché comunque ci consente di fare alcune cose importanti da adesso. Necessiterà per forza di variazioni, che però saranno misurate sulla base delle proiezioni che mi stanno arrivando dagli uffici e sulla base degli aiuti che arriveranno dal Governo che per adesso sono questi, ma non è detto che poi in futuro ce ne possano essere altri. Quindi stiamo veramente navigando a vista. Per adesso mi vengono in mente queste cose, poi magari nella discussione se ci sono altre domande proviamo a capire perché è importante approvare il bilancio adesso e non aspettare ulteriore tempo, nonostante sia stata data la possibilità ai Comuni di approvare il bilancio più in là.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Mi hanno scritto degli amici collaboratori che il Sindaco mi ha citato dicendo che mi ero alzato. Mi sono alzato un attimo perché ho dovuto fare una cosa con il mio collega perché domani mattina alle 8 devo stare a Roma. Volevo sottolineare al Sindaco io forse farò tanti errori, ma non personalizzo mai, mentre lui è sempre attento alla mia persona quando forse vorrebbe essere più attento alla sua responsabilità di governo. Già questo esempio, mi sono alzato due minuti mentre c'è gente in questa esperienza anche della webcam che fa un Consiglio Comunale non solo da remoto, ma anche all'oscuro, per non parlare di 3 anni in cui la Giunta, molti Assessori si presentano pochi scampoli durante il dibattito in Consiglio. Io avrò tanti limiti, ma credo che si possa dire difficilmente che manca il mio impegno. Poi non avevo fatto la domanda e quindi non potevo sentire una sua risposta, perché io avevo chiesto un riscontro al revisore contabile e quindi questo testimonia quanto lui sia attento soprattutto nei miei confronti e poco forse quello che gli compete per davvero. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Allora effettivamente adesso prima di scendere nei dettagli del bilancio, almeno di quelle cose su cui potremmo parlare, vista anche l'introduzione con cui è stato presentato, ma era un'introduzione che in qualche maniera si capiva ed è anche logica e ovvia. In effetti quando avete inviato il bilancio il 28 aprile io ho visto il parere di regolarità, mi chiedevo anch'io come si potesse fare un bilancio con tanti dubbi, soprattutto sul fronte delle entrate perché ovviamente tutti capiamo che la situazione che si è venuta a creare è impensabile e difficilissima. Probabilmente a taluni Comuni pochissimi l'hanno fatto entro il 31 dicembre e non hanno utilizzato il discorso dei dodicesimi, quindi erano molto più avvantaggiati. In effetti sono andato a vedere il parere di regolarità sia contabile, così almeno rinfreschiamo un po' anche la memoria di quello che avevamo alle spalle, che tecnica, la dottoressa De Simone giustamente a parere mio scrive che esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e tecnica purché (e questo è quello che diceva prima il Sindaco) si provveda a un'immediata ricognizione delle voci di entrata e di spesa del bilancio, approvato in continuazione dei riflessi finanziari eccetera eccetera dei provvedimenti statali. Questo già ci faceva pensare quello su cui andavamo noi a pensare e a discutere qualche difficoltà e quelle certezze che altre volte avevamo questa volta non li avremo. In questo senso siamo stati in qualche maniera anticipati nella discussione di oggi dallo stesso Assessore, il quale giustamente ha parlato di un bilancio con poco significato, anche qualche giorno addietro. Però ha precisato alcuni dati che poi trovano riscontro nel discorso del bilancio, perché è vero che sicuramente è da rivedere e rivedere pesantemente e probabilmente più volte, però è altrettanto vero che non lo rivedremo tutto e quindi talune imputazioni di spesa, io mi riferisco più alle spese che alle entrate, sulle entrate abbiamo tempo per talune imposta dell'IMU e TARI fino al 30 giugno per precisarle, attendiamo disposizioni maggiori dal Governo centrale. Io però sono certo che talune voci di spesa rimarranno queste, quindi a parer mio la discussione che oggi potremmo andare a fare è anche nel



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

merito di quello che contiene il bilancio. Non lo so se adesso è il caso di chiedere alcuni chiarimenti, se siamo nella fase di chiarimenti, io seguirei un po' l'ordine, ne vorrei chiedere una, se facciamo come si è fatto prima per il discorso sia del Piano delle alienazioni si apre il Piano Triennale con delle risposte a domanda probabilmente ci si chiarisce questo mondo che è abbastanza complesso. L'Assessore Bolzonetti giustamente è partito dal discorso tariffe. Sono una delle prime fonti di entrata del Comune. Noi tanto tempo fa, anche molto prima del 28 aprile in effetti, sono state approvate a febbraio, io avevo dato una letta così e li ho riguardati in maniera un po' più approfondita pochi giorni fa ed è vero, Assessore, che non cambiano le tariffe, non cambiano quasi tutte. Cambia solo una tariffa degli impianti sportivi e questo mi ha sorpreso. Mi ha sorpreso da un certo lato positivamente (e mi riferisco alle tariffe dell'antistadio) perché guardando la tariffa, qui abbiamo sia l'antistadio con il calcio a 11, sia la parte con il calcio a 5, guardando la tariffazione ho notato con sorpresa e in qualche maniera mi ha un cattivo pensiero, io l'ho chiamato, mi ha giustificato la modifica di questa tariffa quel contributo che era stato dato alla società che gestisce l'antistadio e dico va bene gli è stato dato un contributo immediatamente alla fine dell'anno scorso, perché gli sono state abbassate le tariffe. Effettivamente le tariffe per le partite dei privati sul campetto del calcio a 11 passano da 220 a partita a € 6 a persona, considerando che ci sono circa 10 persone a 120, è una riduzione significativa per chi gestisce quel campo. Ancora maggiore la riduzione se andiamo a vedere, perché è l'unica tariffa che cambia, quella dell'antistadio con campo di calcio a 5, da 120 a partita si passa a 5 € a persona e quindi 50 € a partita, il resto rimane invariato. Poi mi addentro nella delibera e c'è una cosa che faccio fatica a capire, che ho interpretato e chiedo se l'ho interpretata bene o male. Se andiamo a vedere il disposto della delibera praticamente dopo i quadri di raffronto, andiamo sul capitolo 2, se scendiamo al punto 5 andiamo a parlare i ragazzini, degli allenamenti del settore giovanile. Il punto 5 così recita: "alle concessioni rilasciate per l'allenamento a due gruppi, squadre della stessa società, per un massimo di 40 atleti contemporaneamente viene applicata la tariffa oraria riferita alla voce allenamento in misura raddoppiata". Quindi diminuiamo le tariffe a me che magari vado lì a fare l'amatore, ma le raddoppiamo non solo ai bambini piccoli. Non solo se ci sono 40 bambini piccoli che si allenano contemporaneamente gli raddoppiamo la tariffa dei 7 €, ma se andiamo oltre i 40 bambini, così almeno la interpreto, oltre tale numero la tariffa va concordata con il concessionario. Che significa? Significa a questo punto che si procede in maniera opposta come è stato fatto sempre se ho interpretato bene fino ad oggi, cioè invece di agevolare l'aggregazione tra i piccoli la penalizziamo, perché gli si raddoppia se non gli si triplica, se non di più e poi dopo lì è un problema tra il concessionario e la società, sempre se ho letto bene. Quindi noi andiamo a diminuire la tariffa e a me sta anche bene all'amatore, a me 50-60 enne me la diminuite, invece di pagare 20 € ne pago 5 mi sta bene, però voi così facendo (ditemi se sbaglio) sulle famiglie potreste andare a incidere pesantemente. Non solo, così se ci sono troppi i bambini e vanno all'antistadio magari perché sono in un gruppo e sono nella stessa ora oltre i 40 con il concessionario è libera scelta, cioè lì andate a dare a



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

parer mio una libertà al concessionario, legittima, non discuto, perché poi ha vinto un bando, lo gestisce legittimamente, però può fissare il prezzo che vuole a questo punto, non è più il Comune che diventa dirimente nell'acquisizione del prezzo. Vorrei capire se essendo l'unica tariffa che cambia nel mondo di tutta la tariffazione del Comune di Fabriano, se non ne ho saltata qualcuna, per tutte le tariffe che abbiamo, l'unica che cambia è questa. Quando sono state approvate nella Giunta del 13 febbraio 2020 a parer mio questo discorso vorrei sapere se è stato declinato e se come io l'ho interpretato, tenuto conto di quando si trova poi nella parte deliberativa della Giunta, è giusto o meno. Per ora chiudiamo qua.

PRESIDENTE: Chi risponde al Consigliere Balducci? Prego, Sindaco.

SINDACO: Io il secondo riferimento non lo trovo, se me lo può indicare perché detta così non sono riuscito a capire bene la modifica qual è. Rispetto invece alla prima modifica noi abbiamo ragionato quando abbiamo fatto le tariffe, mi sembra che queste le avessimo modificate nel 2018, che effettivamente gli amatori potevano in qualche modo supportare e sopportare un costo superiore rispetto agli altri per andare a giocare perché è un'attività rivolta soprattutto agli adulti che fanno una scelta per esempio l'indicazione era questa, invece di spendere i soldi per andare al cinema, vai a giocare a pallone e puoi permetterti in qualche modo di sostenere questo costo, anche perché alla fine fatta la divisione per il numero di giocatori non veniva una quota esagerata. L'unica cosa che poi ci siamo resi conto che eravamo fuori mercato quindi questo che significava? Significava che finché la gestione dell'impianto era in carico al Comune potevamo anche permetterci il fatto che nessuno, cioè era meglio di no, però non avevamo fatto questa riflessione e questo confronto con gli impianti privati, però se poche persone lo prenotavano per andarci a giocare il Comune perdeva, ma non era una perdita così che influiva in maniera impattante sul bilancio del Comune. Nel momento in cui invece l'impianto è stato dato in gestione e il gestore è obbligato a rispettare le tariffe che vengono decise ogni anno, il gestore aveva delle difficoltà perché quella tariffa era fuori mercato rispetto agli altri impianti sportivi dello stesso tipo che si trovano in città e nelle città confinanti con la nostra. Quindi avevano difficoltà perché nessuno è utilizzava il campo per questo scopo e quindi per loro era una perdita importante e abbiamo voluto fare un'un'azione che potesse andare incontro a questa esigenza. Quella modifica lì è giustificata questo, dal fatto che era una tariffa del tutto fuori mercato e quindi nessuno richiedeva quegli impianti per fare quel tipo di attività e le abbiamo adeguate alle altre tariffe applicate dai privati. L'altra se me la indica perché non sono riuscito a seguirla più di tanto.

CONS. BALDUCCI: L'altra la trova sempre sulla delibera 33 dopo il discorso delle tariffe, è perfetto, se va a vedere il parallelo tra le tariffe 2019 e 2020 non trova differenza perché l'allenamento settore giovanile, quello a cui io mi riferisco per dopo rimane invariato a sette euro. Poi c'è la parte discorsiva della delibera, la parte finale, capitolo 2 tariffe, ci sono vari punti e precisa il discordo delle tariffe. Al punto 5, questo mi ha sorpreso, io non



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

vario la tariffa per il settore giovanile, però dico quando voi concessionari affittate il campo ad una squadra e se lei va all'antistadio vedrà che i bambini piccoli, quelli che sono alle prime armi sono tantissimi, i loro allenamenti mediamente sono composti da 40-50 persone e qui trovo questa cosa. Praticamente io dico al concessionario come l'ho letta io, ti tolgo i soldi perché sei fuori mercato per gli amatori, non ti do più 220 € a partita, ma te ne do la metà, però se i piccoli che sono quelli che più di ogni altro utilizzano quei campi tendono ad allenarsi per un'ora fino a 40, tu puoi raddoppiare la tariffa che hai e quindi recuperi ciò che perdi là. Addirittura se sono più di 40 ti metti d'accordo con chi ce li porta. Questi sono oneri che vanno a ricadere sulla società se questi ragazzini appartengono a una società, ma vanno a ricadere sulle famiglie di riflesso, oppure bisogna creare 20 società sportive in maniera tale che queste persone si possano ridistribuire. È scritto un po' ermeticamente, ma la logica questa a parer mio. Se voi lo leggete e lo declinate arrivate alle mie medesime conclusioni credo. Delibera 33, capitolo 2.5.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: L'ho letta. È possibile durante queste sedute chiedere la sospensione? Sono d'accordo insomma, va un attimo vista perché non riesco a capire neanche io la logica, quindi vorrei un attimo rifletterci sopra, se fosse possibile anche perché non essendoci l'Assessore faccio fatica a capire quale era la logica che aveva ipotizzato, quindi se ci date 10 minuti se fosse possibile, non lo so se c'è una modalità per farlo.

PRESIDENTE: L'Assessore Bolzonetti può intervenire dice. Prego, Assessore Bolzonetti.

ASS. BOLZONETTI: Grazie. Io realtà quel punto 5 del paragrafo 2, adesso sono andato a prendere anche le tariffe approvate nel 2017 e riporta le stesse cose. "Alle concessioni rilasciate per allenamento a due squadre ... viene applicata la tariffa oraria riferita in misura raddoppiata" adesso qui c'è il numero di 40, ma a due squadre viene applicata la tariffa oraria nella voce allenamenti in misura raddoppiata. In più c'è il discorso dei 40 addirittura, viene fissato un numero, in precedenza neanche c'era veniva raddoppiata.

CONS. BALDUCCI: Assessore, il problema è 40 è raddoppiate, oltre i 40 il Comune non controlla più niente, è libero mercato.

ASS. BOLZONETTI: Sì, ma è sempre stato così. Qui c'è in più solo il numero di 40, perché anche nel 2017, quando l'avete approvata voi nel bilancio previsione c'era sempre quello. Adesso bisognerà forse farci un ragionamento, ma non è che è cambiato tanto rispetto alle tariffe e a questa parte che era stata deliberata e approvata anche in precedenza. Ripeto io sto guardando la delibera il 17 febbraio 2017, numero 44. Quindi adesso bisognerà farci un ragionamento, ma non è che è partita da questa Amministrazione. Qui in più c'è solo l'indicazione del numero dei 40, addirittura qui neanche c'era e quindi significava che poteva essere applicata



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

anche per 30.

CONS. BALDUCCI: Legga bene: fino a un massimo di 40 può essere raddoppiata, dopo 40 può essere decuplicata, questo c'è scritto qua.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco, aveva chiesto la parola.

SINDACO: Ripeto io avrei bisogno di leggerla bene e capire un attimo, anche confrontarla con quello che ha letto adesso l'Assessore per capire se effettivamente è stato modificato qualcosa oppure no. Quello che posso ipotizzare io nella mia sfortunata e non esaltante esperienza da sportivo è che chiaramente che nel momento in cui c'è l'allenamento di due gruppi, questo significa che vengono utilizzati due spogliatoi con tutto quello che comporta con le spese di pulizia e tutto il resto, quindi penso che la logica già negli anni passati fosse stata quella di prevedere una tariffa maggiorata per sostenere i costi relativi all'utilizzo di più spogliatoi nel momento in cui si allenano contemporaneamente due gruppi perché poi questo viene indicato, allenamento a due gruppi, quindi non un gruppo unico di bambini ma a due gruppi. Non lo so, vorrei un attimo capire. Poi c'è scritto “, squadre della stessa società”, quindi io veramente avrei bisogno di capirci un attimo un po' meglio perché se anche fosse che era così già da prima se troviamo il modo di renderla più chiara con un ragionamento che possiamo fare insieme per non danneggiare comunque chi gestisce gli impianti in generale, perché poi questo è riferito a tutte le tariffe, quindi in realtà è riferito anche ai palazzetti per esempio, quindi non è specifico per uno sport piuttosto un altro. Se riusciamo un attimo a capirlo un po' meglio e se riusciamo anche a trovare il modo di evitare che ci siano anche degli aumenti spropositati che penso che non sia interesse da parte di nessuno, perché poi come dicevo prima una tariffa viene abbassata per consentire a chi gestisce di avere più richieste e quindi incassare di meno magari ma per più volte e quindi alla fine incassare di più, non penso che non sia nell'interesse nessuno far schizzare il costo alle stelle perché poi diventerebbe fuori mercato anche in quel caso. Però se ci fosse la possibilità di capire un attimo meglio io me la prenderei insomma lo ribadisco.

PRESIDENTE: Quindi, Sindaco, sta chiedendo una sospensione?

SINDACO: Sì, adesso mi viene in mente una cosa: potremmo prevedere che questo non vale per gli under non so qualcosa, non lo so. Ho però bisogno un attimo di rifletterci, così non riesco a capire come possiamo modificarlo.

PRESIDENTE: Volevo capire questa riflessione la vuole fare subito, perché in questo caso dobbiamo interrompere lo streaming e la registrazione e poi riprenderlo.

SINDACO: Non lo so, vedete voi. Io sennò mi confronto un attimo con l'Assessore Bolzonetti, provo a contattare l'Assessore Scalonì e voi nel frattempo andate avanti. Possiamo fare anche così, altrimenti se devo seguire la discussione non riesco a concentrarmi su questo come forse sarebbe necessario fare. Siccome lo ritengo



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

importante, se riusciamo un attimo a risolverla e poi il modo troviamolo insomma.

PRESIDENTE: Allora noi andiamo avanti con la discussione su questo punto e nel frattempo trova delle spiegazioni.

CONS. BALDUCCI: Però sarebbe importante, Presidente, che l'Assessore Bolzonetti ci sia e anche il Sindaco anche per le ... successive, si parla di bilancio.

PRESIDENTE: Allora uno dei due resta e l'altro va ...

CONS. BALDUCCI: ... una sospensione di qualche minuto possibilmente.

PRESIDENTE: Va bene. Quindi ora avviso

SINDACO: Potrebbe essere che semplicemente tutti quanti spegniamo la telecamere continuando la registrazione? Chiudiamo telecamere e microfoni, faccio una proposta così buttata là.

PRESIDENTE: La sospensione vuol dire che interrompiamo lo streaming e la registrazione, non in collegamento e stabilite un tempo entro il quale possiamo riprendere. Di quanto tempo possiamo avere bisogno?

SINDACO: Io penso che in 5 minuti ce la faccio. Se voi intanto nel frattempo volete andare avanti questo ditemelo voi. Non lo so.

PRESIDENTE: Però se si va avanti con delle richieste sul bilancio è necessario che almeno l'Assessore Bolzonetti rimanga.

CONS. PALLUCCA: Facciamo una sospensione di 10 minuti così il Sindaco può consultarsi e poi riprendiamo.

SINDACO: Sperando che non sia poi complicato a livello tecnico riavviarlo, non lo so.

PRESIDENTE: Va bene, allora sospendiamo lo streaming e la seduta per 10 minuti.

SINDACO: Noi adesso interrompiamo solo la registrazione allora e poi rimaniamo collegati.

PRESIDENTE: Rimaniamo tutti collegati.

(sospensione)

PRESIDENTE: Il Consiglio Comunale riprende. Dobbiamo rifare l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: 25 presenti, quindi possiamo riprendere. Darei la parola al Sindaco, così dà una risposta.

SINDACO: Sì, grazie, Presidente. Mi sono confrontato sia con l'Assessore Bolzonetti che con l'Assessore



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Scaloni. Ho potuto leggere la differenza tra quello che era previsto nel 2017 e le modifiche che sono state apportate. Confermo che la ratio della norma è quella di equiparare in qualche modo tutti gli atleti, il numero delle persone, nel senso che è chiaro che, come dicevo prima, un conto è una squadra che si allena utilizzando un solo spogliatoio e un conto sono due squadre che fanno un amichevole ad esempio e quindi utilizzano due spogliatoi e un conto sono i gruppi molto numerosi al di sopra delle 40 persone. Quindi questo questo per quanto riguarda i gruppi sotto le 40. Per quanto riguarda invece i gruppi sopra le 40 persone viene fuori un problema per quanto riguarda appunto le spese che chi gestisce l'impianto deve sostenere a fronte dell'utilizzo delle docce e quindi acqua, riscaldamento e quant'altro. Quindi è per questo che si lascia la facoltà al chi gestisce l'impianto di trovare un accordo con chi l'utilizza perché non è pensabile che gruppi di 80, 90, 100, 60 persone paghino come i gruppi di 10 o 15. È come se io vado in una casa che ha 10 posti e un conto è che ci vado in due, un conto è che ci vado in dieci o di più. Forse l'esempio non è calzante però, per far rendere l'idea del motivo per cui è stata fatta questa scelta. È semplicemente per evitare i gruppi di 80-90 persone utilizzano gli impianti sportivi pensando di poter pagare come gruppi di 20-30 persone. Chiaramente non è equiparabile il costo della gestione dell'impianto con questi numeri così diversi. Quindi io la confermerei.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Una risposta all'Assessore Bolzonetti. Io sono andato a stamparmi in questo breve lasso di tempo la delibera 44 del 17 febbraio 2017, immagino lei facesse riferimento a questa. Non è sostanzialmente uguale, lì diceva al punto 5 "alle concessioni rilasciate per l'allenamento a due squadre partita amichevole viene applicata la tariffa oraria riferita alla voce allenamento in misura raddoppiata" e ci fermavamo qui. Voi mi avete dato una spiegazione a questa ermetica dizione su queste tre righe, che mi convince fino a un certo punto, perché posso anche capire che tanto più delle persone che possono occupare due spogliatoi così come ce ne sono normalmente non ce ne possono stare. Io dico che il Comune non fissa più niente, dà mano libera al concessionario di fare come gli pare e questo se mi permettete a me non va bene, nel senso che se io sono il concessionario e ho una società che viene ad allenarsi e ha 50 persone e dico benissimo utilizzare due spogliatoi, perché gli spogliatoi sono quelli e più di quelli non si possono utilizzare mediamente nei nostri impianti sportivi per quello che mi ricordo.

SINDACO: C'è un problema di sicurezza infatti.

CONS. BALDUCCI: Allora diciamo noi Consiglio Comunale al concessionario per il problema di sicurezza più di 40 persone non le fai entrare e quindi blocchi il raddoppio, mi sta bene, fino a 40 mi sta bene, ma non ti lascio per 41 persone la possibilità di decuplicare magari l'onere della locazione. I gruppi più numerosi quali sono? Non solo le persone di una certa età che vanno là come si diceva qua a fare un allenamento o a fare la partitella della



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

sera, sono i bambini. Allora secondo me per la organizzazione spaziale del campo e delle strutture degli spogliatoi eccetera eccetera non ci possono entrare più di X bambini. Ci sarà un responsabile della sicurezza che il Comune ha e lo potrebbe far verificare da lui. I bambini penso che i gruppi sono sempre loro e allora diamo un fermo al numero massimo di persone che possono andare ad allenarsi, ma non lasciamo il concessionario libero di decuplicare l'affitto. Questo a parer mio va discapito delle famiglie perché poi tanto io società se ho 50 bambini di una certa fascia di età li mando a giocare a pallacanestro tutti insieme e cosa faccio, chiudo le iscrizioni? Oppure mi formo un'altra società. Non ha senso. Il problema di Fabriano è sempre stata la parcellizzazione delle società, forse sarebbe meglio far mettere d'accordo le società, questo però è un discorso su cui andremo lontanissimi. Come è scritta purtroppo toglie al Comune la decisione di calmierare quelle che possono essere delle tariffe di locazione che poi è un riflesso che va sulle famiglie, perché tanto i gruppi massimi sono sempre i bambini. Quindi andiamo a penalizzare le famiglie dei bambini. A 16-17 anni ci sono sono altre alternative e magari c'è una redistribuzione tra le varie attività sportive. Quando i bambini sono particolarmente piccoli c'è una concentrazione: che sia la pallacanestro che sia il calcio, che sono le più gettonate a Fabriano, però rischieremmo effettivamente di lasciare una falla nell'organizzazione e una libertà a fare mio esagerata ai concessionari penalizzando le famiglie.

PRESIDENTE: Non ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi sullo schema di bilancio di previsione lo metto ai voti.

CONS. BALDUCCI: Troppe cosucce ci stanno da dire, tenuto conto anche del ...

PRESIDENTE: Vedo che c'è una richiesta di intervento della Consigliera Pallucca e del Sindaco.

SINDACO: Semplicemente mi limito a dire una cosa: se c'è l'intenzione o un'idea di emendare questa cosa da parte dei Consiglieri si presenta un emendamento e lo discutiamo. Ripeto, per me va bene così e penso che anche chi gestisce l'impianto sia a conoscenza di quante persone possono entrare contemporaneamente all'interno degli spogliatoi per garantire le norme di sicurezza. Quindi secondo me è più di 40 persone significa anche dover utilizzare più di due spogliatoi, perché non è vero che ce ne sono soltanto due, noi abbiamo impianti sportivi dove spogliatoi ne abbiamo molti più che due, quindi se fosse necessario ripeto è chiaro che le spese per la gestione aumentano e in qualche modo deve essere riconosciuto. Non so se è il caso di mettere un limite di quante persone possano contemporaneamente utilizzare un impianto sportivo perché andremo probabilmente a sparare una cifra a caso che non contempla tutti gli impianti che abbiamo in città, ma magari va bene per qualcuno e per qualcuno no, però se c'è un'idea di poter emendare una cosa di questo tipo lo facciamo e si vota la proposta di emendamento e la discutiamo e vediamo come si può modificare. Per me ripeto per come è stata congegnata, per il motivo per il quale è stato scritto in questo modo una volta che me l'hanno spiegato io personalmente lo condivido, se invece c'è qualcuno che non lo ritiene giusto e non opportuno si può proporre una modifica. Oltretutto è una cosa che non



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

va a incidere in maniera pesante su un bilancio, quindi anche il parere di regolarità magari è anche facile scriverlo in questo caso piuttosto che in altre modifiche che possono essere fatte, ma ripeto vado al di là di quelle che sono le mie competenze.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Io volevo dire un'altra cosa, ma adesso mi attengo a questa perché poi credo che il Consigliere Balducci volesse intervenire su altri punti. Rispetto a questo argomento siccome lì non si parla di spogliatoi, si parla di impianto sportivo, allora ultimamente io faccio un esempio personale, il mio più giovane ormai ha 17 anni dei figli miei, gioca a calcio da quando ce n'aveva sei e quando sono piccoli quando sono tra i 6 e 10 anni i gruppi sono in automatico di 20-30 perché comunque spesso a 6 anni nemmeno fanno la doccia lì, però si lascia libertà al concessionario di fare una tariffa che può essere qualsiasi. Leggendo quella cosa almeno io l'ho interpretata così, perché qua c'è scritto alle concessioni rilasciate per allenamento a due gruppi, squadre della stessa società e i bambini 6 anni, 7 anni sono due gruppi di squadre della stessa società per un massimo di 40 atleti contemporaneamente viene applicata la tariffa oraria, oltre tale numero la tariffa concordata con il concessionario. Il gruppo di mio figlio, il 2003, erano 25, erano quelli del 2003 e si allenavano in contemporanea quelli del 2002 che erano altrettanti. Loro nello spogliatoio in realtà mettono le cose, sono bambini piccoli non è la stessa cosa di giocatori adulti. Quello che diceva il Sindaco secondo me da questo punto di vista qui non regge, adesso io non so se il Consigliere Balducci voleva emendarlo in qualche modo, però non era un problema di spogliatoi e di consumo di acqua.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Se parliamo di gruppi di 20, 30 sono sotto i 40 ed è un gruppo unico e non sono due gruppi. Se poi invece mi si viene a dire e lo vengo a sapere adesso che contemporaneamente i ragazzini del 2003 si allenano al tuo gruppo di altrettante persone io mi chiedo veramente come vengono gestiti gli impianti e faccio un'interrogativa anche sulla gestione. Immaginare che ci siano gruppi così numerosi di ragazzini che utilizzano lo stesso impianto contemporaneamente con gli spogliatoi. Che è vero che non si fanno le docce, ma comunque si vanno a cambiare probabilmente contemporaneamente, abbiamo 40-50 persone contemporaneamente all'interno di una struttura di questo tipo, se consideriamo che noi quando andiamo a fare le feste o qualsiasi altra cosa dobbiamo valutare anche all'aperto nei campetti, faccio un esempio stupido, la festa di Melano viene fatta nel campo sportivo dobbiamo misurare quanto è larga la porta di uscita del campetto per capire quante persone escono contemporaneamente perché c'è una questione di sicurezza. Immaginare che ci sia questa concentrazione di persone all'interno di una struttura, veramente a questo punto sarà il caso di andare a controllare come viene gestito l'impianto perché io tutte queste persone contemporaneamente, cioè che venga consentito a così tante



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

persone contemporaneamente di essere all'interno di un campo perché poi significa che nello spogliatoio oltre ad avere 20, 30, 40 bambini abbiamo anche 20, 30, 40 genitori, questa cosa va monitorata, adesso non so come funziona, però se sono ragazzini piccoli anche se non fanno la doccia immagino che qualche genitore entri per aiutare, non lo so, però veramente mi faccio una domanda su come vengono gestiti gli impianti. Sarà il caso di prevedere allora una restrizione sul numero o comunque di chiedere che venga fatta una verifica di quante persone possono essere presenti contemporaneamente all'interno di queste strutture e dare un vincolo noi.

PRESIDENTE: Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Una cosa in merito a quest'ultima dichiarazione del Sindaco, nel senso che se non ricordo male anche nelle ultime concessioni il concessionario ha l'obbligo della responsabilità e della sicurezza e di redigere un piano di sicurezza. Quindi loro dovrebbero avere un responsabile della sicurezza. In merito all'emendamento io lo potrei tranquillamente proporre, nel senso mi sta bene il discorso di raddoppiarla se sono numerosi, ma toglierei sul punto 5 "oltre tale numero la tariffa va concordata con il concessionario", anche per i motivi che diceva la Consigliera Pallucca, cioè tu la tariffa la raddoppi e ci fermiamo lì. Poi sarai tu che oltre i 40 non li fa entrare, se diventa pericoloso. Il concessionario non può fare non può sostituirsi a noi secondo me, per cui come emendamento proporrei di togliere al capitolo 2 della delibera 33 del 13 febbraio 2020 le ultime sei-sette parole "oltre tale numero la tariffa concordata con il concessionario".

PRESIDENTE: Allora quindi adesso dobbiamo chiedere prima il parere di regolarità, giusto?

DOTT.SSA DE SIMONE: Allora la delibera non può essere emendata dal Consiglio Comunale in quanto è una delibera di Giunta, quindi è competenza esclusiva della Giunta modificarla, non è di Consiglio.

PRESIDENTE: Quindi il parere tecnico è sfavorevole.

DOTT.SSA DE SIMONE: Non può essere proprio emendata. Sarebbe un emendamento illegittimo.

SINDACO: Giusto, mi è sfuggita questa cosa. Chiedo scusa, errore mio.

CONS. BALDUCCI: È verissimo.

PRESIDENTE: Va bene, è tardi. Siamo stanchi. Quindi ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Sempre sul discorso delle linee generali e profittando del fatto che ci sia ancora il dottor Paoloni qua, se non erro, non lo vedo però credo ci sia.

DOTT. PAOLONI: Ci sono.

CONS. BALDUCCI: Prendo spunto dalla sua relazione, il discorso relativo all'Agricom l'abbiamo fatto prima generalizzandolo a tutte le nostre partecipate. Noto che voi scrivete che l'ente non ha previsto accantonamenti a



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

copertura delle perdite delle proprie società partecipate, questo come termine generale. Poi noto un'altra cosa, appena prima delle conclusioni. Voi scrivete in relazione alla sospensione dei mutui e un attimo se poi ce lo traduce in termini più semplici perché non vorrei aver capito male io, voi scrivete "l'articolo 44 della 189 convertito con la legge 229", nella sostanza la legge della ricostruzione sismica "che differisce le rate in scadenza 2016 al 2021 dei mutui accessi con la Cassa depositi e prestiti" sostanzialmente quei famosi 2 milioni e rotti di cui prima parlava l'Assessore Bolzonetti, "rispettivamente al primo, al secondo, al terzo e al quarto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla parte di una periodicità eccetera eccetera. Tale previsione pertanto così come per gli esercizi precedenti consente da una parte un alleggerimento della spesa corrente, riferita agli oneri finanziari ed al rimborso della quota capitale dei mutui, dall'altra potrebbe determinare un consolidamento di spese correnti che potrebbero determinare una rigidità delle previsioni annuali e pluriennali". Pertanto visto l'orizzonte temporale del presente bilancio, chiaramente noi andiamo oltre il 2021, 2020, 21, 22, si suggerisce di valutare adeguati accantonamenti per far fronte al pagamento delle rate dei mutui sospesi, ai sensi del già richiamato decreto legislativo 189/2016. Quindi io non ho trovato questi accantonamenti, come non li avete trovati voi immagino se fate questo suggerimento a questa Amministrazione, ce lo declina in termini ancora più semplici o ho interpretato male io? Se non si prevedono accantonamenti oggi che abbiamo la disponibilità sulla spesa corrente, rischiamo nel 2022 quando dobbiamo andare a ripagare i mutui di avere un bilancio sostanzialmente bloccato, giusto?

DOTT. PAOLONI: Diciamo che l'interrogazione è corretta, cioè caro Comune è normalissimo prendo atto che hai rinegoziato, prendo atto che hai alleggerito la spesa corrente, prendo atto anche probabilmente favorevolmente di questo, logicamente la raccomandazione è abbastanza banale forse ma comunque doverosa è non sederti sugli allori, cerca un attimino di non abituarti a queste economie di spesa utilizzandole comunque per spese che poi diventeranno sostanzialmente ripetitive e quindi cautelati perché oltre il bilancio sostanzialmente biennale che in questo momento mi stai proponendo, ci sarà la necessità di ritagliarti degli spazi o delle economie per poter accantonare somme per il rimborso. Devo dire è abbastanza scolastica, non c'era niente né di capzioso né di altro, però credo che l'interpretazione del Consigliere Balducci sia corretta, quello è, semplicemente ti invito ad attenzione e a non sederti sugli allori e quindi quelle economie di spesa derivanti da questa rinegoziazione poi da qualche parte prima o poi dovrai comunque trovare quelle somme per coprire quelle rate di rimborso. Ripeto molto scolastica, ma opportuna.

CONS. BALDUCCI: Quindi nelle immediate variazioni di bilancio sarebbe bene tenere conto di questa giusta e doverosa indicazione.

DOTT. PAOLONI: Diciamo che l'avvertenza non è tanto per le immediate variazioni di bilancio, ma



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

semplicemente come dicevo prima l'orizzonte in cui tu comunque sia vai a riproporre il prossimo anno probabilmente un ulteriore bilancio che poi avrà comunque sia anche quella una valenza pluriennale comincia ad attrezzarti, quindi non è nel brevissimo e nel medio. Non so sono stato leggermente più esauriente.

PRESIDENTE: Ci sono altri chiarimenti da chiedere?

CONS. BALDUCCI: Se non c'è nessuno continuo io.

PRESIDENTE: Prego. Per ora non mi sembra che ci sia nessuno prenotato.

CONS. BALDUCCI: Sempre all'Assessore Bolzonetti, abbiamo parlato nella introduzione del discorso di un avanzo di amministrazione che mi sembra abbastanza consistente, poi lo andremo a certificare. Ora lei diceva che qualcosa avevate anche pensato e rivisto. Allora avete pensato anche per macro spesa la distinzione per quello che è l'avanzo di amministrazione tra le spese correnti, spese di investimento o come dicevamo adesso l'accantonamento per i mutui in proiezione futura?

PRESIDENTE: Prego, Assessore Bolzonetti.

ASS. BOLZONETTI: L'avanzo di bilancio è utilizzabile solo per spese per investimento. Ora ci sono stati questi decreti governativi che rendono possibile utilizzare parte dell'avanzo per delle spese correnti, però sempre derivanti dall'emergenza covid e quindi non può essere destinato l'avanzo per altre spese correnti. Su questo un attimo dovremo capire meglio e fare dei ragionamenti, anche perché come diceva il Sindaco quando ha illustrato il Piano Triennale delle opere pubbliche di questo avanzo diciamo un milione balla, nel senso che bisognerà capire se poi il Comune dovrà tirarlo fuori per coprire la differenza tra i contributi ricevuti e la spesa preventivata per la Giovanni Paolo II o no. Diciamo che i ragionamenti che riguardano l'applicazione dell'avanzo adesso verranno fatti prossimamente e sicuramente in occasione della approvazione del rendiconto 2019.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Per carità, non volevo fare l'intervento però lo faccio. Noi amministriamo da 3 anni e che l'avanzo di amministrazione è utilizzabile soltanto per le spese investimento l'abbiamo capito dopo il primo anno. Non è la prima volta che ci sentiamo dire perché l'avanzo di amministrazione non viene utilizzato per le spese correnti. Oltretutto adesso abbiamo questa fortuna che è stato sbloccato l'utilizzo, ma è stato sempre così in realtà, non è che prima poteva essere utilizzato l'avanzo di amministrazione per spese correnti, non è mai stato utilizzabile per spese correnti. Anzi magari ci stiamo sgolando come Sindaci per chiedere al Governo che ci venga data questa possibilità perché riusciamo tutti quanti a fare nuovi progetti e investimenti e non riusciamo a trovare abbastanza risorse per fare per esempio le manutenzioni ordinarie che sono equiparate alle spese correnti, quindi non sono utilizzabili come l'avanzo di amministrazione perché non sono investimenti e quindi per le manutenzioni



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ordinarie l'avanzo di amministrazione non è utilizzabile. Quindi stiamo cercando in tutti i modi di fargli capire che abbiamo bisogno che l'avanzo di amministrazione venga svincolato, almeno una parte una piccola percentuale per soltanto alcune spese correnti specifiche, ma che ci consentano di utilizzarli perché ripeto la fatica che fa un'Amministrazione è quella di sostenere le spese correnti che sono l'ordinario. Ci sono Comuni che non riescono a fare l'ordinario però si ritrovano l'avanzo di amministrazione con cui può coprire un buco di bilancio, ma non possono fare altro. Stare a spiegare qui ancora questo per carità lo facciamo, lo continueremo a fare probabilmente nelle prossime volte, sperando che prima o poi ci si arriva insomma a comprendere queste cose, altrimenti in tutti i Consigli Comunali di cui discutiamo di questo ribadiamo sempre le stesse cose. Sottolineo che quello che diceva l'Assessore Bolzonetti è un caso del tutto straordinario, cioè il fatto che il Governo abbia dato la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per spese diverse da quelle d'investimento è un caso del tutto straordinario ed eccezionale dovuto a questa fase ed è anche questa una delle cose che noi dovremmo prendere in considerazione nel momento in cui faremo l'applicazione dell'avanzo capire quanta parte di questo noi potremo utilizzare, viste tutte le altre voci di cui ho parlato prima per affrontare la fase di emergenza. L'avanzo di amministrazione è soltanto per spese investimento, questo ce lo segniamo in rosso sul quadernino e ce lo ricordiamo per i prossimi anni.

CONS. BALDUCCI: Posso intervenire?

PRESIDENTE: Prego, ma se facessimo un intervento unico con tutte le richieste?

CONS. BALDUCCI: È che dopo vengono fuori quando si parla. Mi sembra che l'avanzo è composto anche per una parte libera, quindi se uno fa delle spese correnti non ripetitive potrebbe utilizzare anche l'avanzo. Chiedo sempre ai tecnici facendo io un altro mestiere se questo è vero o meno, che la parte di avanzo cosiddetto libero può essere utilizzato per le spese correnti se non ripetitive. Mi sembra di ricordare questa dizione. Quindi è vero per il discorso investimenti concordo, ma si possono affrontare anche spese correnti con la parte dell'avanzo libero se non ricordo male.

PRESIDENTE: Possiamo avere una risposta a questo chiarimento? Dottoressa De Simone.

DOTT.SSA DE SIMONE: Il Testo Unico prevede che l'avanzo di amministrazione libero deve essere applicato e utilizzato seguendo un ordine di priorità, quindi anzitutto per la copertura dei debiti fuori bilancio, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per le spese di investimento e anche per il rimborso dei mutui può essere utilizzato l'avanzo di amministrazione e da ultimo per spese correnti che non hanno carattere ripetitivo e sono di natura una tantum straordinaria e non hanno carattere ripetitivo.

CONS. BALDUCCI: Il discorso introdotto partendo da Paoloni era per arrivare a questo e quindi si potrebbe



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

pensare di utilizzare anche parte dell'avanzo per il futuro. Vado avanti con un altro chiarimento, (ne avrei avuti tanti qua però visto che il discorso abbastanza in itinere e ci sarà bisogno di cambiarlo) io noto una cosa a pagina 120 del PEG, sulla parte spesa. Mi ritrovo manutenzione strade comunali Varano, Torrececchina e Via Le Povere, rifinanziate. Scusate ma non sono quelle che sono state fatte adesso con l'appalto? Domanda.

PRESIDENTE: Risposta?

DOT.SSA DE SIMONE: Allora quelle voci di spesa effettivamente riguardano la gara di manutenzione ordinaria delle strade che è stata aggiudicata a fine anno scorso. Poiché trattasi di spese correnti sebbene ci sia stata l'aggiudicazione della gara, l'importo non può essere conservato e reimputato come fondo pluriennale vincolato, per cui a seguito di una comunicazione da parte del responsabile dell'ufficio tecnico sono stati quantificati lavori effettivamente svolti dalla ditta al 31-12-2019 e sono stati riprogrammati da un punto di vista soltanto finanziario e contabile gli importi relativi ai lavori ancora da fare sulla annualità 2020, appunto perché essendo stesse correnti non posso mantenerli a residui gli impegni di spesa.

PRESIDENTE: Va bene. Fatemi guardare nella chat, scusate, pensavo che fossero degli interventi prenotati. La Consiglieria Pallucca chiedeva se alla fine dei chiarimenti poteva fare un intervento prima del voto. Quindi io chiedo se ci sono altri interventi, sennò passo la parola alla Consiglieria Pallucca. Prego, Sindaco.

SINDACO: Io vorrei chiedere al Consigliere Balducci se individua un modo che ci può consigliare per portarci dietro i soldi che abbiamo quest'anno, noi facciamo un patto non li spendiamo, sospendiamo tutti i soldi quest'anno, ci lasciamo un tesoretto dietro, ce li portiamo dietro per il 2022-2023 per fare in modo da avere un bilancio migliore nel 2022-2023. Se lui ha un modo utile per fare questo che non sia quello di semplicemente non spendere i soldi, nel senso di non imputarli, dice uno non fa più lavori pubblici rimane sempre l'avanzo di amministrazione che ci portiamo dietro. Se lui trova un sistema io lo utilizzerei, perché se riuscissimo a fare una cosa del genere e poter avere dei risorse da portarci dietro e non spenderci adesso, non mandarle in anticipo, metterle da parte in una sorta di investimento per il futuro, al di là di quello che cercando di fare che sono ripeto investimenti che ci consentono di diminuire le spese correnti, quindi tutto quello che è il discorso dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, degli edifici comunali, del palazzetto attraverso il cambio di luci, del centro storico lo stesso, quindi stiamo cercando di fare investimenti utilizzando le risorse che abbiamo a disposizione per avere in futuro minori spese correnti, se lui individua un altro modo, perché casomai lo dico anche agli altri Sindaci, perché ripeto è un problema che condividiamo e che riconosciamo tutti quanti, quindi se ci fosse un sistema uno lo viene a sapere e lo applica.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. BALDUCCI: Io non ho un modo da consigliarvi perché siete bravissimi nel non spenderli, avete questi avanzi milionari e poi ogni anno fate una difficoltà enorme. Poi quando presentate un Piano Triennale delle opere pubbliche dove fate capire che le spese o le cifre indicate lì sono puramente quasi fossero messe casualmente, se guardo i tre anni passati, cioè ragazzi ma guardatevi un attimo attorno. Io capisco che è partita una fase particolare e forse spendiamo qualche cifra di più, però ad oggi non ho bisogno di indicarlo, da soli lo fate perché non riuscite a spendere quello che avete. Soldi, anche per il fermo dei mutui come dicevamo prima, ce ne sono tanti, però diciamo che talune spese sono voluttuarie a parer mio chiaramente. Però rispettabilissima la direzione che l'Amministrazione dà, per cui io la potrei criticare ma non più di un tot nel senso che ci siete voi e voi decidete come spenderli. Il problema è spendeteli però. Troppo spesso questo non accade. Io ad oggi ho visto realizzare cose che sono partite tempo addietro, ho visto comprare cose che sono rimaste nei depositi, ho visto comprare cose che in giro non vedo. Poi vedo delle realizzazioni, che se non ricordo male ad ottobre mi era stato garantito che sarebbero sparite per una città turistica avere dei blocchi di cemento con una copertura in lamiera nei giardini oramai secolari di Fabriano non è il massimo, ma lei, Sindaco, si ricorda che a ottobre si era impegnato direttamente a rivedere quella cosa e ancora sta lì. Capisco il periodo difficile degli ultimi due mesi, però ne abbiamo avuti tre prima. Diciamo che è per voi particolarmente difficile, o forse perché avete tanta disponibilità, riuscire ad individuare dove spendere. Io mi auguro per Fabriano che questa disponibilità venga completamente spesa nell'ambito del nostro Comune. Noto tante collaborazioni all'esterno del nostro Comune, ma abbiamo tante capacità qua dentro, proviamo a migliorare le nostre capacità che abbiamo qua dentro, proviamo a mettere liquidità nel nostro sistema. Non è facile perché la Pubblica Amministrazione ha percorsi complicati però, perbacco, ad avere disponibilità e a tenerla troppo spesso ferma in questi primi tre anni questa cosa vi ha caratterizzato. Dal punto di vista delle parole io ne ho sentite e viste tantissime, dal punto di vista dei fatti e mi auguro che a Fabriano questa cosa in questi ultimi due anni cambi, ma dal punto di vista dei fatti e guardo i tre anni scorsi qualche perplessità rimane. Quindi non c'è una strada da indicarvi, c'è da dirvi non fate come i precedenti tre anni.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: È evidente che quando la risposta non c'è si parla di tutt'altro, perché la mia domanda era abbastanza precisa. Visto che si era detto se era possibile lasciare dei soldi da parte per i prossimi anni ripeto io questa richiesta la rifaccio se mi trovate il modo che non sia questo io ne sono contento, perché quello di cui abbiamo bisogno è di risorse per poter sostenere le spese correnti quelle che sono ripetute, non quelle che non sono ripetute, perché quelle che non sono ripetute e non si ripetono evidentemente non sono così essenziali. Il bilancio del Comune di Fabriano è ingessato da tempo, perché in passato - ma questa è un mio parere altrimenti non ci saremmo candidati e non avremmo fatto questo percorso - negli anni non si è mai cercato di fare interventi che



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

potessero essere investimenti per diminuire quelle spese di cui stiamo parlando oggi. Quindi se noi ci troviamo che nel 2022 abbiamo problemi a sostenere un bilancio normale per fare l'ordinario perché dobbiamo pagare i mutui, è chiaro che c'è qualcosa che non va, ma che non dipende da questi tre anni, nei quali ripeto investimenti per diminuire le spese correnti li stiamo facendo. Evidentemente negli ultimi 20 anni non vado più indietro non è stato fatto nulla dalle amministrazioni precedenti per diminuire le spese correnti e fare in modo che il Comune avesse un bilancio non così ingessato da costringerci a fare questi ragionamenti, oltretutto stiamo pagando dei mutui per l'asfaltatura delle strade, cioè questi sono i mutui che sono stati accesi negli anni passati, quindi non per fare investimenti per diminuire le spese. Sono stati accesi mutui per asfaltare le strade e sono quelli i mutui che dobbiamo pagare. Allora ci si può imputare tutto è vero, abbiamo tanti soldi e facciamo fatica a spenderli per tutta una serie di motivi, tra il fatto che c'è bisogno di una riorganizzazione che all'interno dell'Amministrazione è abbastanza pesante e non lo diciamo noi, mi ricordo l'intervista fatta dal Sindaco Sagramola al termine del suo mandato quando gli venne chiesto qual è il suo maggiore rammarico disse proprio non essere riuscito a fare la riorganizzazione della parte amministrativa e concordo perché di questo che abbiamo maggiormente bisogno in questo momento per sbloccare questi meccanismi. Dobbiamo intervenire in maniera pesante sull'organizzazione dell'ente e quando veniamo criticati perché fatto una variazione del regolamento degli uffici e servizi dove in qualche modo la Giunta si avvale di maggiore possibilità di intervenire su questo, mi lascia un po' perplesso perché evidentemente non era stato abbastanza chiaro in passato che era di questo che il nostro Comune aveva maggiormente bisogno. Dirò di più, l'altra difficoltà che c'è nello spendere i soldi all'interno di questo Comune è dovuta anche alla carenza di personale che abbiamo in parte trovato, ma che stiamo purtroppo avendo soprattutto in questi anni. Abbiamo sempre detto una quota 100 può essere una grande opportunità perché ci consente di rinnovare in qualche modo il personale all'interno dell'ente e magari professionalità diverse rispetto a quelle che abbiamo trovato e che ci sono, però dall'altra parte è chiaro che prevede un momento di passaggio e di sospensione inevitabile, perché come ben si sa le assunzioni possono essere fatte soltanto a fronte di cessazioni, quindi non c'era una grossa possibilità di fare affiancamenti e di avere il personale necessario in maniera continuativa. Però ripeto è stata fatta una provocazione da parte del Consigliere, io accolgo la provocazione sul discorso di mettere da parte i soldi e ripeto se fosse possibile lo farei molto volentieri, però sentirmi dire questo da chi in passato ripeto ha utilizzato le risorse del Comune e dei cittadini in questa maniera, facendoci arrivare oggi perché la sottolineatura che fa il Presidente del Collegio dei revisori è pesante. Io su questo mi vorrei soffermare, perché avere un Comune che riesce ad affrontare le spese ordinarie, quindi le spese correnti, poi è chiaro che alcune cose in questi anni siamo riusciti anche ad aumentarne, in passato ho parlato delle maggiori risorse che stiamo mettendo a disposizione del sociale, ma abbiamo sempre detto che sono temporanee e non riusciremo a ripetere neanche nei prossimi anni, come per altre attività che magari possono essere "superflue", quindi



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

l'organizzazione di eventi che sono le cose che verranno tagliate nel momento in cui torneremo a dover pagare i mutui, ma non è normale per un Comune non riuscire a fare nient'altro che l'ordinario. Questa è l'impostazione che è stata dalla politica in passato, non avere la visione di una città che doveva arrivare nei 20, 30 anni dopo ad avere la possibilità di autosostenersi e di poter fare qualcosa anche di più del normale. Non avere le risorse a disposizione di questo tipo significa anche non poter partecipare ai bandi, perché non ci sono le possibilità di contribuire perché i bandi di solito non sono al 100%, c'è una parte di compartecipazione da parte del Comune e in passato questo l'abbiamo visto e l'abbiamo vissuto sulla nostra pelle, non poter partecipare bandi perché non c'è la possibilità di compartecipare ai finanziamenti. Quindi io ci sto ad affrontare questo argomento e mi sento con la coscienza pulita in tutto e per tutto. Non credo che la stessa cosa possa essere detta da chi ha amministrato in diverse fasi tra il ruolo di Assessore e il ruolo di Consigliere Comunale di maggioranza questo ente negli ultimi 20 anni. Mi chiedo qual era la visione che si aveva della città negli ultimi venti anni. Abbiamo sentito parlare in passato di una città che doveva raggiungere i 40-45 mila abitanti e abbiamo cementificato quartieri interi che ci costringono oggi ad avere quartieri vuoti con lottizzazioni lasciate tutte a metà. Avete in mente in che condizioni è la lottizzazione Santa Croce, la lottizzazione Collepaganello, la lottizzazione di Ceresole, la lottizzazione del Borgo, cioè questo è quello che abbiamo lasciato con spese di manutenzione per il Comune esorbitanti perché di questo si parla, perché avere una città che è esplosa a livello di superficie in pochissimi significa avere più impianti di illuminazione, significa avere più strade, significa avere più verde da mantenere, significa avere tutta un'infrastruttura da dover mantenere con le spese correnti. Questa è stata la visione della città negli ultimi 20 anni. Oggi ci si viene a dire che in 3 anni non si sa quello che è stato fatto. Ripeto le cose le stiamo facendo, progetti pronti da cantierizzare ne abbiamo trovati due o tre, tutto il resto ce lo stiamo facendo con gli uffici con grande sforzo perché prima di iniziare a realizzare qualcosa le cose bisogna progettarle, quindi ad esempio prima parlavamo quanti progetti per le strade avete già in mano, quelli che siamo riusciti a fare in questi tre anni, perché di progetti e di strade da rifare noi non ne abbiamo trovato neanche uno pronto e così per tutte le altre opere che stiamo facendo e quest'anno fortunatamente stiamo riuscendo a cantierizzare tanti di quegli interventi di cui abbiamo parlato negli anni passati. Ci vuole tempo, certo che ci vuole tempo, ci vuole tempo soprattutto quando vengono seguiti gli iter giusti, quando le ditte vengono pagate regolarmente, quando vengono fatti fare i lavori dicendo poi questa cosa te la pago la prossima volta o nel prossimo lavoro che fai, per il motivo per cui ad esempio la pavimentazione del giardino che è lì in quel modo perché c'è stata una gestione che ricalcava esattamente le usanze che si erano fossilizzate negli anni passati dove delle ditte venivano chiamate a fare dei lavori, non venivano pagate perché venivano pagate dopo facendogli fare un altro lavoro e di questo ne abbiamo le prove. Allora di cosa stiamo parlando? Ma veramente vogliamo arrivare ad alzare il livello della discussione in questo modo? Mi volete far credere che chi ha amministrato in passato di questo non si era mai accorto? Non so



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

se è questo che mi volete far credere. Allora vi dico evidentemente è vero quando diciamo che in passato all'interno di uffici comunali la politica era completamente assente, perché non vi siete accorti del meccanismo che veniva utilizzato qua dentro per fare queste cose e che coinvolge anche alcuni argomenti che abbiamo trattato oggi, compreso il Giano, allora evidentemente c'è stata molta disattenzione ma questo non vi solleva dalle vostre responsabilità.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi prenotati, mi dispiace Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Dopo gli interventi vorrei intervenire anche io. Grazie.

PRESIDENTE: Però non possiamo continuare con questi battibecchi, per favore riconduciamo la discussione all'argomento principale. Allora mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Pascucci, poi il Consigliere Stroppa Olindo e poi il Consigliere Arteconi. Cerchiamo di andare avanti, perché sennò veramente non arriviamo a conclusione. Mi rivolgo a tutti. Pascucci, prego.

ASS. PASCUCCI: Io chiedo scusa, ma purtroppo ho una connessione molto di fortuna quindi non posso attivare il video. Volevo far rilevare una contraddizione in quello che ha detto Balducci, perché una delle modalità di utilizzo dell'avanzo che ci è stata data dalle normative recenti è proprio l'affidamento a tecnici esterni della progettazione dell'intervento che viene finanziato con l'avanzo stesso. Vado a spiegare, l'affidamento di un incarico di progettazione primario, quindi o direzione lavori o progettazione vera e propria principale ad un tecnico esterno per carenza ovviamente di organico e quindi giustificata con carenza di organico va a far costituire il fondo pluriennale vincolato che blocca l'avanzo su quell'intervento stesso. Per esempio per il nostro caso è stato quello della Piazzetta della Chiesetta Sant'Onofrio in cui i 300.000 € sarebbero ritornati in avanzo in quanto gli uffici comunali non sarebbero riusciti a preparare il progetto in tempo entro la fine dell'anno insomma, prima della "scadenza" dell'avanzo. Quindi è vero che da una parte si danno più incarichi esterni, dall'altra si riescono a fare più cose. Nonostante questo faccio notare che l'intervento delle strade appena affidato è proprio stato finanziato con l'avanzo, quindi parliamo di 500.000 €. La piazzetta Sant'Onofrio è stata finanziata con l'avanzo. Adesso sono con il telefono e quindi non riesco a consultare la documentazione che ho nel pc, però qualcosa insomma è stato fatto pur nella difficoltà della applicazione di questa possibilità di spesa.

PRESIDENTE: Consigliere Stroppa Olindo, prego

CONS. STROPPA O: Grazie, Presidente. Io spero che a quest'ora non ci sia nessuno ad ascoltarci, perché è mezz'ora che stiamo parlando di tutto meno che di bilancio di previsione. È mezz'ora che stiamo dicendo ho fatto meglio io, hai fatto peggio tu. Forse non ci rendiamo conto del momento che sta vivendo la città di Fabriano, se ci ascoltano e ci prendono a calci in ... quando ci incontrano hanno ragione, perché non si è parlato minimamente di



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

una programmazione per quello che sarà il futuro di Fabriano, per quelli che potrebbero essere gli aiuti da dare a persone che in questo momento stanno andando alla Caritas a chiedere qualcosa per dare da mangiare ai figli e questo lo sappiamo benissimo e lo vediamo anche dalle richieste che abbiamo dei contributi alimentari. Allora io chiedo solo una cosa: prima di tutto non voterò questo bilancio, perché come è stato gestito è una cosa indecente per chi ci ascolta. È un bilancio che dovrà avere rapidamente una variazione di bilancio proprio perché giustamente come diceva l'Assessore e come diceva il Sindaco è un bilancio che avrà bisogno di una variazione, perché dovremmo vedere quelle che saranno le minori entrate, quindi di conseguenza le spese da effettuare. Io mi auguro che quando avremo il prossimo appuntamento, alla prossima variazione di bilancio si parli dei problemi veri e reali dei fabrianesi. Si mettano delle cifre, diceva l'Assessore al bilancio che abbiamo liberi 3.700.000 €. È chiaro che la raccomandazione dei revisori dei conti che noi non dobbiamo spendere di spesa corrente perché poi la spesa corrente rimane negli anni e rimane come spesa, ma dobbiamo fare delle spese investimenti, ma in questo momento l'investimento che dobbiamo fare noi è per il rilancio della nostra città, è per il rilancio delle nostre attività economiche che sono in sofferenza, dobbiamo concentrarci su queste. Quindi vi dico subito e io a questo punto chiudo il mio collegamento e mi rifiuto di votare in un'assise condotta in questa maniera. Grazie a tutti e buonasera.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Grazie. Io chiedevo una precisazione, prima ascoltando il Sindaco ha parlato che la Giunta ha deliberato alcune variazioni sostanziali del regolamento. Chiedevo se questa non è una prerogativa del Consiglio, chiedo una risposta e poi dopo vedremo. Un'altra cosa, dicevo appunto che saremo giudicati proprio da queste scelte, parlavamo dell'area di crisi complessa, dell'aiuto alle piccole e medie imprese di tutte queste cose che sono state accennate anche adesso dal Consigliere Stroppa, anche io posso notare che c'è pochissimo 30.000 € per le partite IVA dei commercianti che possono sì creare un indotto virtuoso, poi vedremo, però altre misure che siano a sostegno del lavoro non ne ho viste. Voterò anch'io contro questo bilancio, perché non sono soddisfatto di come è stato impostato. Saremo giudicati proprio su queste cose, sul rilancio nella città e speriamo che con le variazioni che saranno proposte in itinere perché sarà necessario, questo detto da tutti, vedremo se saremo più attenti a queste categorie, al lavoro e a tutto quello che poi dopo comporterà anche da un punto di vista della scuola, del distanziamento che non chiamerei sociale perché distanziamento sociale purtroppo c'è stato e c'è sempre stato ed è stato acuito da questa crisi, io parlo di un distanziamento fisico, vedremo se saremo in grado di rispettarlo perché anche da questo punto di vista mi pare che non ci sia un granché. Grazie.

PRESIDENTE: Il Sindaco voleva rispondere a proposito del regolamento degli uffici. Prego, Sindaco.

SINDACO: La modifica del bilancio serve proprio per andare incontro a queste esigenze di cui giustamente ha



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

parlato il Consigliere Arteconi e dico giustamente ha parlato il Consigliere Stroppa. Conoscete bene voi quello che sta succedendo in città, se permettete io sono due mesi e mezzo che mi occupo soltanto di questo, confrontandomi con tutte le parti sociali, quindi lo sto bene, purtroppo è questa necessità in questo momento e so anche quanto profondamente è la necessità di questo momento. Io rispondo tutti i giorni a decine di messaggi che mi arrivano.

CONS. ARTECONI: Sindaco, però i sindacati non sono stati ricevuti.

SINDACO: Come? I Sindacati?

CONS. ARTECONI: Non sono stati ricevuti, almeno dalla lettera che ci hanno mandato.

SINDACO: Ai Sindacati ho risposto. I Sindacati mi hanno scritto l'11 maggio, io ho ricevuto la lettera perché è una PEC, è stata smistata dall'ufficio e quindi da noi è stata protocollata il 12 maggio, io l'ho letta il 13 maggio, i sindacati hanno ricevuto risposta parziale il 15 maggio e quindi due giorni dopo che io avevo letto la lettera e hanno alzato la polemica il 19 maggio. Questo è stato l'iter dopo che gli avevo detto ci stiamo coordinando a livello d'ambito perché chiedevano specifiche sugli interventi che volevamo fare nell'ambito sociale e io ho detto che per questo ci stiamo coordinando con i Sindaci dell'Ambito perché quella è la sede nella quale stiamo affrontando queste problematiche e quindi vi faremo sapere nel momento in cui ci saremo organizzati a livello di ambito. Questa è la risposta che gli ho dato il 15 e il 19 hanno deciso di buttare su polemica, ma poi dopo ripeto ognuno si prende proprie responsabilità. Io ritengo che una settimana di tempo, considerando anche che noi in mezzo abbiamo avuto un altro Consiglio Comunale abbastanza impegnativo, non aver dato una risposta che loro ritengono del tutto esaustiva mi pare che non siano le basi per poter buttare su una polemica come hanno fatto loro. Però ripeto ognuno poi sceglie e secondo me non era il caso, poi uno può anche dire che era il caso. Questo bilancio che stiamo discutendo oggi allora è stato presentato, è stato presentato prima che arrivasse l'emergenza però loro conoscevano quali erano i contenuti di questo bilancio. Come ho spiegato per incontrarli e parlare di quelle che dovranno essere le modifiche al bilancio, abbiamo bisogno di completare queste proiezioni sui mancati introiti e le mancate spese per avere un'idea di che cosa stiamo parlando. Abbiamo bisogno di capire che aiuti arriveranno dal Governo, di che cosa vado a parlare con i Sindacati in questo momento che non ho i dati? Di cosa vogliamo parlare? Io sarei contento di poter aumentare il fondo di 30.000 € e portarlo a 500.000 e applicare quello che è stato fatto dal Comune di Moncalieri dove stanno cercando anche loro di aiutare le attività commerciali dando dei contributi a fondo perduto anche minimi di 2 - 3.000 €, 1.000 € per aiutare la ripresa e magari a sostenere le spese per il riavvio dell'attività, per acquisto dei gel sanificanti, piuttosto che per fare le sanificazioni, ma in questo momento non abbiamo la possibilità di discutere di questo. Ne riparleremo. È chiaro l'ho detto tante volte che la nostra priorità in questo momento è quella e che tutte le risorse che noi potremmo sottrarre a qualsiasi altra voce di capitolo di bilancio che ci consenta di incrementare queste voci e di trovare una formula per aiutare



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

queste attività noi siamo disposti a farlo. Ripeto ne parleremo tutti insieme e per questo ho cercato anch'io coinvolgervi in questi tre mesi convocandovi a fare degli incontri per capire anche da voi quali potevano essere le idee. Idee ce ne possono essere tante, ma finché non abbiamo i dati in mano possiamo supporre tante cose ma purtroppo riusciamo a far poco. Stiamo cercando di attivare quelle misure che avete visto sono possibili da attivare, dalla gratuità della Tosap per allargare le superfici, siamo stati forse uno dei primi Comuni a farlo perché uscito il decreto che consentiva di fare questo in mattinata il pomeriggio stesso abbiamo approvato la delibera di Giunta, con la collaborazione massima che abbiamo avuto da tutti gli uffici per arrivare a poterlo fare. La mattina è uscito il decreto e il pomeriggio abbiamo fatto la delibera. Per la Tari stiamo facendo una battaglia anche a livello governativo per fare in modo che le tariffe e il metodo tariffario dell'Arera venga spostato e rivisto e intanto applichiamo le tariffe dell'anno scorso per non avere un aumento in quest'anno e quindi non gravare sui bilanci delle attività in questa annualità qui. Sui buoni spesa stiamo mettendo delle risorse nostre anche questo se andiamo in giro a cercare altri Comuni che stanno mettendo risorse proprie per fare questo penso che ne troviamo pochissimi, ma noi lo facciamo perché abbiamo visto che c'è la necessità. Abbiamo inserito nel nostro regolamento per i buoni spesa anche la possibilità di fare domanda per chi non è residente, perché noi stiamo sostenendo in questo momento anche le famiglie per esempio quelle delle giostre, che sono residenti in altri Comuni, ma che avendoceli qui nel nostro territorio non potevamo lasciare indietro. Stiamo facendo quello che effettivamente in questa fase riusciamo a fare. Poi rastrelleremo tutti i capitoli che possiamo rastrellare per aiutare le persone e questo è l'impegno che ci siamo sempre presi ed è l'impegno che portiamo avanti e troveremo il modo migliore per farlo, però non è questo il momento purtroppo il bilancio è chiaro che non è attuale, è già obsoleto questo bilancio e non ci sono le misure necessarie perché quando è stato ipotizzato non era possibile prevedere queste cose e ribadisco che la necessità di votare il bilancio oggi piuttosto che rimandarlo di ulteriore tempo ci servirà per poter iniziare a ragionare prima su come poterlo modificare. Se poi questi interventi da parte del Governo si concretizzano noi dovremo essere pronti, con il bilancio già approvato per poter fare le modifiche necessarie per prevedere dei capitoli di entrata e d'uscita per quelle risorse che ti arrivano perché se ci arrivano quelle risorse e noi il bilancio non l'abbiamo approvato per poter fare variazioni è più difficile. Allora a bilancio approvato ogni volta che ci sarà bisogno lo modificheremo con tutte le novità che arriveranno, ma è necessario avere un bilancio almeno approvato per poter fare queste manovre in maniera rapida perché oltre a fare le cose giuste c'è bisogno di farle anche con le tempistiche giuste, perché c'è fretta di fare determinati interventi. Quindi su questo noi non ci sottraiamo al confronto e neanche ad accogliere tutte le proposte che ritenete necessarie. Io vi ricordo che l'ultimo incontro che abbiamo fatto di persona tra di noi è stato in biblioteca insieme alle associazioni di categoria, alle quali siamo andati a chiedere abbiamo questi 30.000 € secondo voi come le possiamo utilizzare per aiutarvi. Il giorno dopo probabilmente è scattato il lockdown, cioè dal giorno dopo abbiamo iniziato a parlare



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

di tutt'altro, però già in quella fase avevamo capito che c'era bisogno di aiutarli, quindi figuratevi se non capiamo che in questo momento c'è ancora più emergenza nel fare questo tipo di lavoro. Quindi se c'è bisogno di confrontarci anche con il coordinatore d'ambito per farvi capire la situazione reale della città qual è lo possiamo fare senza problemi se lo ritenete necessario. Per quanto riguarda il regolamento il regolamento degli uffici e servizi è di competenza della Giunta che si deve muovere all'interno del perimetro delle norme generali dettate dal Consiglio che sono quelle che sono inserire nello Statuto. All'interno dello Statuto Comunale c'è il perimetro (che è lo Statuto Comunale modificato dal Consiglio Comunale) all'interno del quale la Giunta si può muovere per fare le modifiche del regolamento uffici e servizi.

CONS. ARTECONI: Sono state delle modifiche sostanziali.

SINDACO: Mi faccia finire. Se voi andate a vedere tutti i regolamenti uffici e servizi di tutti i Comuni vengono modificati dalla Giunta sulla base dei contenuti dello Statuto. Lo Statuto l'abbiamo già modificato altre volte e l'abbiamo fatto con voto del Consiglio Comunale. Il regolamento uffici e servizi viene modificato dalla Giunta all'interno di quel perimetro e di quel quadro generale che è descritto dallo Statuto, quindi è una competenza della Giunta. Non è che c'è scritto alcune cose possono essere modificate dalla Giunta e altre no, l'importante è che vengano modificate all'interno di quel perimetro lì.

PRESIDENTE: Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Volevo dire che i Sindacati sono stati incontrati a febbraio e avevano chiesto un nuovo incontro, non sono date così a ridosso della presentazione della proposta di bilancio di previsione, per cui parliamo di febbraio. Poi per quello che riguarda le modifiche al regolamento se sono modifiche che stravolgono - adesso non è la sede per poterne parlare però poi ci sarà l'occasione - il regolamento penso che la Giunta non possa intervenire proprio nella fattispecie della regolarità dei concorsi, della distribuzione delle funzioni, di tutto questo che invece è compito del Consiglio secondo me.

PRESIDENTE: Questo argomento però esula un po' dell'argomento dall'ordine del giorno. La possiamo finire anche qua la discussione sul regolamento degli uffici, che non c'entra niente con il bilancio. Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI: Sul regolamento degli uffici e dei servizi sono d'accordo, è bene parlarne in fase successiva, visto che avremo modo di parlarne. Volevo un attimo intervenire su quello che aveva detto il Sindaco per puntualizzare talune cose, mica per altro cioè chi pensava la città da 40.000 persone forse 36.000

PRESIDENTE: Direi che basta anche con questa polemica

CONS. BALDUCCI: Presidente, un momento. ... arriviamo a quello, parto da lontano.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

PRESIDENTE: Arriviamoci al dunque subito, senza fare i preamboli perché sennò non andiamo avanti più.

CONS. BALDUCCI: Io faccio come mi pare. Quando posso parlare lei ...

PRESIDENTE: Non deve andare fuori tema.

CONS. BALDUCCI: ... la professoressa non la faccia qua. Io mi muovo nell'ambito del bilancio come mi pare. Se il Sindaco mi parla delle lottizzazioni io parto io parto dalla storia delle lottizzazioni. ... alla fine ci arriviamo con questo bilancio, perché qua dentro se lei se lo legge troverà gli oneri di urbanizzazione che si versano da chi fa qualche intervento, adesso le porto un esempio proprio banale banale e che poi vengono reimpiegati. Quindi se qualcuno mi dice che qui chi ha amministrato precedentemente ha pensato a una città di 40.000 abitanti sono d'accordo, nel '90 è stato fatto il PRG e 36.000 erano gli abitanti. Se poi qui mi vieni a dire delle ditte non pagate, io onestamente non lo so, se lo sapete voi fatelo, vedete come si deve fare, ma ricordatevi sempre sono tre anni che state là, non è che adesso è sempre colpa degli altri, gli altri vi hanno lasciato una possibilità che non avevano: non pagate i mutui. Il Sindaco mi dice che è in difficoltà perché paghi i mutui, ma voi non avete mai pagato i mutui, come giustamente hanno scritto i revisori, è dalla 189/2016 che sono stati sospesi i mutui perché Fabriano è nel cratere sismico, ma non solo: questo cratere sismico in qualche maniera ha aiutato anche per altre cose. Pensiamo un attimo, uno degli interventi è quello della Tosap, è vero io ho visto che voi avete immediatamente fatto il discorso della Tosap, ma Fabriano rientrando nel cratere sismico per le società che hanno sede legale e produttiva a Fabriano già la Tosap non la pagavano per esempio. Andiamo avanti, il personale: fino a 201 i dipendenti del Comune di Fabriano erano troppi, ricordo delle interpellanze a cui si è risposto con dei numeri che certificavano uno stato delle cose e soprattutto si era andata a vedere la programmazione nel tempo perché Fabriano ha avuto delle grandi assunzioni in taluni anni che poi vanno in pensione quasi tutti insieme e si era fatto vedere che tutto sommato tutta questa massa di gente non c'è. Infatti io ricordo bene lei uno degli primi interventi che ha fatto nel 2017 ha detto che qui abbiamo poco personale, perbacco fino al giorno prima ce n'era troppo. È cambiato velocemente questo quadro. Sul discorso che non c'erano i progetti, quello che dicevo prima, io oggi ho visto i progetti pensati prima, ho visto un incremento notevole delle spese correnti, questo l'ho visto ma perché non avevate problema mutui. Pensiamo alle manifestazioni che avete fatto, per cui adesso che è sempre colpa di qualcun altro mi sembra eccessivo. Ho visto tanti proclami, questo è vero, quello io dicevo prima ma lo dicevo con un fare costruttivo ed è stato rivoltato nel fare distruttivo. Allora io dico un'altra cosa, ma proprio perché mi riferisco ai programmi e alle tante anticipazioni che mi auguro io da cittadino fabrianese che tante anticipazioni diventino realtà. La nostra storia è sostanzialmente legata alla terra e gli agresti erano molto profondi nella loro conoscenza, nel loro modo di esprimersi, sintetici ma estremamente chiari, diciamo l'esperienza della nostra tradizione spesso partorisce dei detti che trovano sempre riscontro nella realtà. Me ne viene in mente uno mentre



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

venivano citate tante cose, che a parer mio non rispondevano al vero, però i nostri antichi avi dicevano sempre (e torniamo anche qui al discorso della terra) che quanto più il carretto fa rumore, tanto più è vuoto. Questo spiega bene il fatto di tante parole e pochi fatti, era questo. Io sono disponibile e lo vedrete alla fine se ci arriviamo con alcune proposte che vogliamo presentare. Barbara poi ve le esternerà. C'è una voglia soprattutto in questo periodo di dare delle indicazioni e poi decidete voi, nessuno discute, però la cosa che io prima chiedevo senza tanti secondi fini era quella di magari meno parole, cioè facciamo meno rumore con il carretto, ma riempiamolo di contenuti e non facciamo che fa rumore perché non c'è niente. Noi alla fine di questo Consiglio, per tornare a parlare del Consiglio di questo di bilancio, vi buttiamo là delle idee, coglietele, siete voi che amministrare, avete le disponibilità. Se le condividete secondo me sono condivisibili, coglietele. Però che non si gettino sempre delle luci sul passato, il passato comincia essere passato da tanto tempo. Il passato è più vicino il prossimo che è remoto. La situazione che avete trovato era migliorabile perché era ingessata prima, ma le sentenze Penzi sono state digerite quando non c'erano i soldi, tanto per dirne una, poi non voglio tornare sul passato, vorrei andare

PRESIDENTE: Possiamo concludere, per favore.

CONS. BALDUCCI: .. il discorso del Consigliere Barbara Pallucca, dove l'idea era di dare qualche idea e poi dopo l'Amministrazione siete voi, noi vi diamo un'idea. C'è da collaborare? Non è un problema, però ecco non c'era un fine distruttivo, era più costruttivo che distruttivo.

PRESIDENTE: Allora io passo la parola al Sindaco, ma prima vorrei fare un'osservazione sulla mancanza di rispetto nei confronti della mia figura istituzionale, perché ogni volta che io richiamo all'ordine e al rispetto del regolamento mi viene detto non fare la professoressa, come se poi fare la professoressa fosse un'offesa. Io ne vado orgogliosa di questo mestiere.

CONS. ARTECONI: È il più bello del mondo.

PRESIDENTE: Sono stanca di questo trattamento.

CONS. BALDUCCI: Sono d'accordo anche io che è il più bello del mondo.

PRESIDENTE: Passo la parola al Sindaco, non voglio repliche. Non voglio repliche.

SINDACO: Su questo penso che non ci sia bisogno di aggiungere altro. Io soltanto una cosa, perché veramente io sono stanco di sentirmi dire che il merito di chi c'è stato prima è avermi lasciato la sospensione dei mutui, come se il terremoto fosse stata una manna dal cielo per questa città, oppure come se la Giunta precedente abbia in qualche modo favorito il terremoto e quindi la sospensione dei mutui. Il messaggio che passa, e credetemi che quando vado agli incontri con gli altri Sindaci e questa cosa io la percepisco, non ci mettiamo anche noi a fare questi discorsi, cioè far passare quasi il messaggio ed essere inseriti all'interno del cratere sia stata la concessione



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

che abbiamo ricevuto perché qualcuno della Giunta in passato si è speso per averlo e non sia invece un atto dovuto che la nostra città aveva come diritto perché ha subito danni, che magari non sono paragonabili a quelli di altre città che sono state rase al suolo, ma che comunque ha visto fuori casa più di 600 persone, più di 200 famiglie, con famiglie che sono uscite di casa dopo essersi rientrate da pochi anni dopo del '97 e far passare questo messaggio che essere state inserite all'interno del cratere sia stato un merito di qualcuno qui, veramente io vi assicuro che non aiuta a far avere alla città di Fabriano una bella immagine all'esterno, perché o era dovuto essere l'interno del cratere purtroppo a causa del terremoto e io vi dico che io avrei preferito amministrare una città dove non c'era bisogno di ricostruire il mondo, perché se voi andate a vedere il Piano Triennale la maggior parte sono opere di ricostruzione post-sisma, avrei preferito non dover dare il CAS alle persone che sono fuori casa da 4 anni, avrei preferito non avere queste problematiche. Allora smettiamola di far passare il messaggio che noi stiamo all'interno del cratere perché qualcuno ci ha tirato per le orecchie, anche se non dovevamo esserci perché non ci aiuta affatto. Chiudo, parlo del passato perché purtroppo le scelte del passato si ripercuotono sui bilanci che noi stiamo facendo, perché ripeto quando si dice della sospensione dei mutui e del fatto che dovremmo ricominciare a pagarli capire quali tipi di mutui noi dovremmo iniziare a pagare di nuovo nel 2022 non è indifferente per capire perché ci troviamo in questa situazione. Dover pagare dei mutui per degli asfalti fatti, ma questa è una mia idea, lo ritengo del tutto allucinante per un'Amministrazione che fa fatica a mantenere un bilancio in equilibrio soltanto con le spese correnti. Io ricordo anche, mi dispiace che il Consigliere Stroppa si è disconnesso, però ricordo che quando noi dicemmo che con l'avanzo di amministrazione avremmo sostenuto interamente il costo del progetto per la sostituzione dei punti luce con il led, in modo tale da risparmiare netto ogni anno che ci avrebbe consentito di abbattere le spese correnti, ... detto che secondo lui era il caso attivare un mutuo per pagare quel progetto. È questa la visione di cui io parlo. Se pensiamo che sia possibile continuare a caricare sulle spalle delle generazioni future il peso dell'amministrazione attuale con l'accensione di nuovi mutui per opere che possiamo pagare con risorse che abbiamo in cassa è questa la visione. Questo è un caso specifico, ma che fa capire. Poi, per carità, magari qualcuno condivide ma è una visione, io la rispetto, non la condivido, ma è una visione, è una visione diversa rispetto a quella che abbiamo noi, nel momento in cui abbiamo anche sempre detto che questa sarebbe stata l'Amministrazione dove le risorse a disposizione non sarebbero state utilizzate per costruire qualcosa di nuovo, ma sarebbero state utilizzate per fare manutenzioni che in questa città purtroppo per troppi anni che se ne è fatta dimenticanza. Quindi parlare del passato serve per parlare del presente, cioè dire ormai il passato è passato. Le scelte del passato purtroppo si ripercuotono sulle scelte che stiamo facendo oggi. Se noi pensiamo che siccome è passato è passato, non dobbiamo pensarci più rischiamo di fare lo stesso errore, di dire pensiamo a questi cinque anni perché tanto dal 2022 in poi di quello che è stato fatto in questi cinque anni non se ne parlerà più perché poi ci sarà un'altra Amministrazione e non dovrà più pensare a quello che è stato fatto prima, perché inizia un ciclo



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

nuovo. No, questa è la città che ha bisogno di una visione che vada ai prossimi 10, 20, 25 anni, se ci riusciamo. Io non so neanche se abbiamo la capacità ma il tentativo lo stiamo facendo, per cui dire che una cosa è passata e non ci pensiamo più, non ci sto perché noi le cose passate le stiamo subendo sulla nostra pelle in questo momento. Le scelte che stiamo facendo anche a livello di bilancio le facciamo anche sulla scorta di quello che ci ritroviamo sulle spalle dell'Amministrazione che c'è stata prima. La speranza è di far trovare fra due anni una situazione un po' meglio rispetto a quello che abbiamo trovato noi. Penso che questo sia il tentativo che tutti debbano cercare di fare nel momento in cui è chiamato ad amministrare. Con il passato dobbiamo farci i conti e ci facciamo i conti e se ogni tanto lo ritiriamo fuori stateci, perché se c'è un'alternanza nell'Amministrazione della città è dovuto anche a questo, altrimenti l'alternanza non ci sarebbe stata.

PRESIDENTE: Dunque mi sembra che abbia prenotato un intervento l'Assessore Bolzonetti. Prego, Assessore Bolzonetti.

ASS. BOLZONETTI: Grazie. Allora secondo il Consigliere Balducci questa Amministrazione non sa spendere i soldi, ma a chi ha amministrato quindi chi ha avuto incarichi già in precedenza di amministratore chiedo cosa deve fare l'amministratore. Quando la Giunta fissa degli obiettivi, mette le disponibilità finanziarie e queste risorse finanziarie non vengono spese totalmente la colpa di chi è? Della Giunta? Cosa dovrebbe fare la Giunta o cosa avrebbe dovuto fare per far spendere quei soldi quando ha dato degli obiettivi, ha messo a disposizione le risorse dei vari settori?

PRESIDENTE: Allora io direi che la discussione possa essere anche conclusa qui, perché stiamo continuamente andando fuori tema e quindi la chiudo qui. Passo la parola alla Consigliera Pallucca che mi aveva chiesto tanto tempo fa di poter fare un intervento a conclusione della discussione, dopodiché si vota.

CONS. PALLUCCA: Presidente, scusi posso fare un'osservazione prima di cosa? Brevissima. Io sono d'accordo con il Sindaco che il passato c'è e c'è per tutti, così come c'era per le Amministrazioni passate, noi anche abbiamo avuto dell'eredità, facevo semplicemente presente questo. Il passato c'è stato per tutti magari c'è chi lo ripete spesso e chi lo ripeteva di meno. Per tutti la Penzi era stata nostra, nel senso che ce l'eravamo fatta da soli. Visto che il bilancio, come ci era stato detto, come ci eravamo resi conto da soli, non avrebbe potuto recepire degli emendamenti veri e propri, perché appunto è un bilancio che non è reale perché non sappiamo quali sono le reali entrate e forse le uscite saranno maggiori, allora come Partito Democratico volevamo presentare un ordine del giorno. Credo che l'ordine del giorno in sede di bilancio si possa presentare comunque perché tanto ha bisogno solamente di una regolarità tecnica, non va a cambiare il bilancio odierno. Se me lo permettete io lo leggo e poi vediamo se vi va bene, se è accettabile o meno. Vado, Presidente. "Interventi a sostegno alla ripresa dalla crisi economica causata dal covid 19. Il Consiglio Comunale di Fabriano, premesso che Fabriano deve ripartire dal



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

lavoro, oggi più che mai è imprescindibile prevedere strumenti di incentivi all'economia del territorio, in quanto a seguito del lockdown molte realtà si trovano in forte difficoltà e necessitano di aiuti concreti per poter ripartire; che il Comune di Fabriano deve saper essere il primo motore della ripresa contribuendo fattivamente, anche mediante coerenti previsioni nel bilancio, il Consiglio Comunale si impegna ad: adottare tutte le misure idonee a garantire il sostegno al tessuto economico e sociale nel nostro Comune, prevedendo tra le altre misure l'abbattimento della quota variabile della Tari per le attività economiche anche tramite la previsione di un fondo compensativo dal febbraio 2020 ad almeno il dicembre 2020; aumentare in modo congruo le somme previste al prospetto delle spese di bilancio 2020 per contributi a imprese ad oggi pari ad euro 30.000 destinando tali somme anche ad incentivi e rimborsi per le spese di sanificazione, adeguamento alle normative covid da parte delle attività economiche del Comune di Fabriano; prevedere un fondo compensativo adeguato ad abbattere la tariffazione Tosap per le attività economiche idoneo a coprire il periodo da febbraio 2020 a dicembre 2020 prevedendo Inoltre lo snellimento delle pratiche per le richieste di ampliamento dell'occupazione di suolo pubblico al fine di garantire la massima celerità nella concessione degli spazi; posticipazione del pagamento della tariffazione IMU per immobili ad uso produttivo almeno oltre dicembre 2020; esenzione dal pagamento dei canoni di locazione per le società sportive per tutto l'anno 2020; previsione di un congruo apporto per garantire il microcredito alle piccole e medie imprese operanti sul territorio comunale. I Consiglieri del PD". Se vuole, Presidente, io le posso girare direttamente.

PRESIDENTE: Mi stavo consultando con la Segretaria e stavo leggendo sul regolamento l'articolo 19. Mi dispiace se non l'ho detto prima e ho fatto leggere tutto questo papier. Al punto 6: "gli ordini del giorno consistono nell'espressione di un vuoto mediante il quale il Consiglio Comunale manifesta la propria volontà o formula proprie richieste o proposte su questioni di rilevante e generale interesse pubblico anche esulante della competenza del Consiglio Comunale" e il contenuto che lei ha espresso è preciso. Solo che mi diceva la Segretaria che l'ordine del giorno non può essere presentato durante la seduta, ma deve essere presentato per essere iscritto all'ordine del giorno perché fa parte in ogni caso dell'articolo 19, che è intitolato "attività di sindacato ispettivo, interrogazioni interpellanze ordini del giorno e mozioni" ovvero è da considerare alla stessa stregua di un'interpellanza, di un'interrogazione, o di una mozione. Quindi eventualmente questa cosa può essere sicuramente presentata in un prossimo Consiglio Comunale e sottoposta a discussione e a votazione. Credo che sia efficace lo stesso se la facciamo in un prossimo Consiglio Comunale.

CONS. PALLUCCA: Per carità, però io non sono andata a guardare il regolamento sinceramente non ce l'ho nemmeno sottomano, però siccome insomma parliamo di bilancio e queste sono proposte per il prossimo, non per ora chiaramente.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

PRESIDENTE: Appunto, proprio perché non è così

CONS. PALLUCCA: Dove l'accettazione di un ordine del giorno che è vero che noi l'abbiamo preparato ieri, per cui era difficile per noi mandarla prima. Abbiamo prima cercato di vedere il bilancio, anche successivamente

PRESIDENTE: Io sono d'accordo su questo.

CONS. PALLUCCA: ... l'ordine del giorno in sede di Consiglio Comunale

PRESIDENTE: Io sto dicendo semplicemente che non essendo una cosa di così immediata urgenza la si può presentare anche in un altro Consiglio Comunale perché la variazione del bilancio non sarà fatta in maniera così veloce. Articolo 41, comma 9: "le mozioni e gli ordini del giorno sono presentati al Presidente del Consiglio Comunale che li iscrive all'ordine del giorno della prima seduta utile, tranne i casi in cui il proponente motivi la necessità dell'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta il Consiglio Comunale successiva alla presentazione del documento al protocollo comunale con ragioni di urgenza", comunque va presentata al protocollo comunale "o di opportunità in relazione agli argomenti trattati. In tali casi l'ordine del giorno o la mozione vengono iscritti all'ordine del giorno con decisione motivata della conferenza dei capigruppo". Quindi presentarlo nella stessa sede del Consiglio non si può. Comunque posso assicurare che sicuramente sarà inserito nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, che sicuramente non sarà quello della variazione di bilancio, non credo, nel senso che è stato detto più volte che la variazione di bilancio non è a breve scadenza o comunque ce ne sarà più di una, quindi mi dispiace non si può inserire.

CONS. PALLUCCA: Va bene. Il mio pensiero rispetto al regolamento rimane quello quando l'abbiamo votato rispetto a questa cosa.

PRESIDENTE: Però questo è, è stato votato.

CONS. PALLUCCA: ... i Consiglieri di fare nulla, in questo caso dire sì o no. Quando siamo vis à vis lo facciamo con la macchinetta, però insomma non mi sembra che abbiamo molti altri modi di esprimerci.

PRESIDENTE: Questo Consiglio Comunale mi sembra che è stato l'apoteosi dell'espressione di tutti, mi sembra perché dico sono le 9:50.

CONS. PALLUCCA: Stiamo parlando di un bilancio, non è che stiamo parlando delle...

PRESIDENTE: Esatto. Però dire che non potete esprimervi mi sembra un po'

CONS. PALLUCCA: Esprimerci verbalmente sì, esprimerci fattivamente un po' meno. Verbalmente sì, per carità.

PRESIDENTE: Va bene. Quindi direi che possiamo mettere ai voti questa. No, il Sindaco chiede di intervenire,



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

prego.

SINDACO: Chiedo scusa, allungo un po' il brodo, però il rischio il rischio di presentare un ordine del giorno di questo tipo adesso è anche il fatto che magari non è accoglibile perché tra le cose che io ho ascoltato, non sono riuscito a memorizzare tutto, però per esempio l'indicazione sulla Tari non sarebbe accoglibile, perché vi ho già spiegato che non è possibile intervenire sulla Tari neanche prevedendo dei contributi esterni perché andrebbero comunque previsti all'interno della tariffa del piano economico finanziario. Anche sul discorso dell'IMU è necessario penso, su questo parere la dirigente potrebbe aiutarci, penso sia necessario un provvedimento da parte del Governo perché non possiamo da soli decidere di sospendere o rimandare ad interim, ci sono delle cose che andrebbero un attimo approfondite anche sulla possibilità di affrontare determinati interventi. Quindi ripeto presentarlo così poi rischierebbe di non essere di non essere neanche accoglibile purtroppo. Quello sull'IMU non lo so, forse ho allargato troppo, ma il discorso della Tari sicuro perché avevamo già affrontato insieme alla dirigente De Simone la possibilità di fare un intervento di questo tipo perché avevamo ipotizzato anche noi di poterlo fare, ma c'è stato spiegato chiaramente in maniera impeccabile che qualsiasi intervento venga fatto sulla TARI anche di questo tipo va comunque inserito all'interno del Piano economico. C'è questo rischio insomma nel presentarlo così senza un attimo approfondirlo.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCA: Infatti parlavamo della parte variabile che è la parte in cui il Comune può intervenire, solo la parte variabile ovviamente e una piccola parte della parte variabile, però di quello noi stavamo parlando di quello che era possibile. Per quanto riguarda l'IMU credo di aver visto che l'altro giorno è uscita una cosa dei Sindaci, adesso ce l'ho sul telefonino ma ci metterei troppo visto che comunque non andiamo a votare l'ordine del giorno, che anche lì una parte variabile può essere messa dal Comune per copertura dell'Imu. Ho l'articolo mandato dall'Associazione dei Comuni insomma.

PRESIDENTE: Va bene. Consigliere Stroppa Renzo, prego.

CONS. STROPPA R.: Grazie, Presidente. Il discorso è la Tari, non è che voglio fare un discorso per me, tra l'altro ho votato sempre anche nelle situazioni peggiorative, però ad esempio per quello che riguarda la Tari degli agriturismi c'è una sentenza della Cassazione per la quale ho fatto anche una lettera agli uffici finanziari che va modificata, ma se la lasciamo uguale credo che non sia corretta a fronte di una sentenza della Cassazione, quindi se la lasciamo uguale presumo che non sia corretto.

PRESIDENTE: L'argomento esula dall'ordine del giorno degli argomenti trattati oggi e quindi direi che.

CONS. STROPPA R.: Dal bilancio no, perché è bilancio questo. Ma non è un problema, andiamo al voto che



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

forse è meglio.

CONS. PALLUCCA: Scusi, può intervenire un attimo il dirigente per chiarezza, così magari ci chiarisce.

PRESIDENTE: Prego, dottoressa De Simone.

DOTT.SSA DE SIMONE: In riferimento a che cosa?

PRESIDENTE: Al discorso della TARI.

DOTT.SSA DE SIMONE: Per la TARI è possibile prevedere delle riduzioni che vengano coperte con fondi del bilancio comunale come indicato anche Arera in un'ultima deliberazione, per cui la stessa Arera ha addirittura suddiviso le utenze non domestiche in quattro categorie e ha previsto le modalità di riduzione per queste quattro categorie. Ovviamente toccherà trovare le fonti dal bilancio comunale. Per l'IMU invece le scadenze sono previste per legge e non è possibile posticiparle o modificarle, cosa che invece è possibile per le scadenze di pagamento della TARI perché vengono demandate al regolamento comunale.

PRESIDENTE: Un chiarimento è stato dato. Ci sono altri interventi di chiarimento? Quindi metto ai voti la proposta: approvazione dello schema di bilancio di previsione pluriennale 20-22 e relativi allegati.

CONS. PALLUCCA: Un secondo, Presidente, poi giuro che non parlo più. Però ho trovato l'articolo che cercavo e dice: finora l'idea di spostare l'IMU non si era mai posta per cui molti amministratori non hanno mai affrontato il problema se sia possibile rinviare autonomamente una scadenza. Si può, ma per capirlo bisogna avventurarsi tra le norme. La prima è il comma 777 dell'ultima legge di bilancio che nel regolare la nuova IMU affida ai regolamenti comunali la possibilità di stabilire differimenti dei termini per i versamenti per situazioni particolari. Io penso che il covid possa essere particolare.

PRESIDENTE: Grazie della precisazione. Prego, dottoressa De Simone.

DOTT.SSA DE SIMONE: Quell'articolo di legge si applica nel caso di situazioni particolari, agevolazioni specifiche a particolari categorie di utenti, così come esistono le agevolazioni, le riduzioni le esenzioni sia in materia di Tari che in materia di IMU è prevista anche la possibilità eventualmente per far fronte a determinate, specifiche situazioni di disagio, ma non generalizzato nel nostro caso, tanto è vero che il legislatore con l'ultimo decreto legge è intervenuto prevedendo espressamente l'esenzione dal pagamento dell'Imu per tutti gli immobili di categoria D2 per quanto riguarda la rata di giugno, per cui per forza di cose è necessario un intervento del legislatore per quanto riguarda la previsione anche dello spostamento dei termini di pagamento dell'IMU, che sono fissati al 16 giugno e al 16 dicembre.

PRESIDENTE: Possiamo cominciare con la votazione.



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VOTAZIONE

PRESENTI: 24

VOTANTI: 24

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 8 (Balducci, Crocetti, Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani, Scattolini)

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Presenti 24, votanti 24, favorevoli 16, contrari 8. La proposta viene approvata. Adesso votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 24

VOTANTI: 24

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 8 (Balducci, Crocetti, Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani, Scattolini)

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Presenti 24, votanti 24, favorevoli 16, contrari 8. La proposta viene approvata.

7. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000- SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA SEZ. LAV N. 24/2020

PRESIDENTE: Passiamo al successivo argomento: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a del Decreto Legislativo 267/2000 - sentenza del Tribunale di Ancona Sezione Lavoro numero 24/2020. Chi espone l'argomento? Assessore Bolzonetti, prego.

ASS. BOLZONETTI: Grazie. Ad agosto del 2018 è arrivato al protocollo dell'ente un ricorso al Tribunale presentato da alcuni dipendenti del Comune. I richiedenti richiedevano la corresponsione degli incentivi ex legge Merloni e quindi sulla progettazione effettuata. Nel ricorso veniva fatta una distinzione temporale, cioè le opere progettate ante agosto 2014 e quelle post agosto 2014, evidenziando che a seguito della legge 114/2014 il Comune non aveva assolto l'obbligo di emanare un regolamento volto a delimitare gli incentivi. C'era stato anche una ispezione del MEF che aveva rilevato delle irregolarità e anche sulla base di questo era stato bloccato un po' il pagamento di questi incentivi. Il Comune ha perso questa causa, è soccombente e quindi è stato chiamato a pagare



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

la somma complessiva di 71.018 €, di cui 58 mila per sorte più interessi. È stato anche condannato al pagamento delle stesse delle spese legali di 10.000 €, aumentate, con rimborsi forfettari e CPA ecc. ecc., a 11.960. Il Comune poi ha secondo anche le indicazioni pervenute dall'avvocato Lucchetti ha ritenuto di ricorrere in appello e quindi adesso ci sarà l'appello da parte del Comune e questo probabilmente darà anche in modo forse di poter aprire una strada a un accordo transattivo con le controparti.

PRESIDENTE: Grazie. Prego, Sindaco.

SINDACO: A proposito del passato che ritorna e del fatto che noi dobbiamo farci carico di cose che ci arrivano appunto dal passato, vorrei ricordare una piccola cosa: noi il 5 novembre 2014 presentammo un'interpellanza proprio su questo, perché la sfortuna vuole che io quel periodo lavorassi a Roma come collaboratore in Commissione Ambiente e questa cosa come lavori pubblici ci era capitata a noi in Commissione la discussione di questa modifica per gli incentivi alla progettazione. Quindi eravamo stati in qualche modo costretti a studiarcela bene e avevamo pensato che poteva essere interessante capire come il Comune di Fabriano si stava muovendo per redigere questo regolamento con queste modifiche che la legge indicava. Quindi presentammo un'interrogazione con la quale appunto chiedevamo di conoscere in che modo la nostra Amministrazione si è adeguata a questa nuova normativa e quali misure sono state o si intendono inserire all'interno del regolamento che è stato chiamato a redigere. La risposta che ci venne data era che la risposta all'interrogazione in realtà era nel testo dell'interrogazione, quindi che il Comune sta facendo tutto quello necessario in base a quello che noi avevamo indicato in maniera puntuale all'interno dell'interrogazione e quindi che si stava facendo tutto il necessario e che era tutto quanto apposto. Evidentemente tutto quanto a posto non era se ci troviamo oggi a discutere una causa che nasce proprio dal fatto che quella normativa che noi sottolineammo e sulla base della quale facemmo questa interrogazione non è stata poi applicata. Questo far capire. Oltretutto anticipo un attimo, perché anche il riconoscimento del debito fuori bilancio, quello che discuteremo dopo, ugualmente era stato attenzionato quando eravamo all'opposizione con un'altra interrogazione sulla gestione degli impianti sportivi così come erano stati fatti. Quindi in qualche modo ripeto la storia purtroppo è vero che è passata, ma poi come vedete le conseguenze le paghiamo non noi come Amministrazione, perché ci mancherebbe altro, purtroppo la pagano i cittadini perché poi i soldi sono dei contribuenti, un po' anche i nostri, ma poi dei cittadini in generale. Allora mi viene da pensare che se questa solerzia che sia stata messa in questi due anni a pungolare in continuazione l'Amministrazione anche nella parte che riguarda non l'amministrazione in sé, ma ad esempio il ruolo del Segretario che viene pungolato continuamente per tutta una serie di questioni che a volte riguardano più i dirigenti che il segretario, ma è sempre il segretario quello che viene tirato in ballo, fosse stata la stessa solerzia nel pungolare il Segretario che era in carica all'epoca nel 2014 probabilmente oggi non ci saremmo ritrovati in questa situazione di dover discutere questo ennesimo debito fuori bilancio, che deriva anche da una cattiva ed errata applicazione del regolamento e



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

delle normative. Questo per far capire che anche l'attività che viene fatta di modifiche dei regolamenti e di aggiornamento dei regolamenti non si vedono come l'asfaltatura di una strada o la sistemazione di un muro, o la sistemazione di un palazzo, ma meno visibili, ma hanno anche questi la loro importanza. Si riesce in maniera meno efficace a comunicarli all'esterno, ma hanno un valore fondamentale per l'amministrazione di un Comune. Quindi ripeto questa interrogazione che facemmo nel 2014 un piccolo presentimento ce l'avevamo avuto di quello che sarebbe poi successo.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Arteconi.

CONS. ARTECONI: Chiedo se sono stati aggiornati questi regolamenti perché lì c'era un discorso fra quota lorda e quota netta per cui sono stati dati soldi forse in eccesso. Non so se questo poi è stato fatto, io non lo ricordo. In ogni caso io avevo letto sul giornale che il Comune non avrebbe frapposto appello e anche in Commissione questo ci era stato riferito. Poi se il concetto era che anche dopo il sopralluogo del Ministero il Comune aveva ragione, però poi dopo il Giudice del Lavoro ci dà torto, io non capisco come mai il Comune è sempre soccombente, ma l'importante mi sembra che sia la ricerca di un accordo, di una transazione non era che non stiamo sempre a pagare e la finiamo lì con questo appello, se si riesce a trovare un accordo. Non lo so se c'è anche l'opinione dei sindacati, se sono stati sentiti in questo caso. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Sulla questione del riferimento all'articolo di giornale, Io penso che ci sia una confusione perché ci sono state due cause che possono essere confuse tra di loro, perché questa è quella sugli incentivi. L'altra causa, scusatemi non riesco a utilizzare i termini giusti, ma era un'altra causa sempre tra dipendenti e Comune ma per altre questioni, era quella che noi non ci siamo costituiti una volta che c'è stata la sentenza, non questa. Su questa in realtà penso che non ci eravamo mai dichiarati pubblicamente su quella che sarebbe stata l'intenzione, quindi penso che ci sia stato questo accavallamento tra le due questioni. Il regolamento nel frattempo è stato modificato, è stato aggiornato, perché poi le normative oltretutto sono cambiate, non è più questo, ci sono stati altri aggiornamenti e quindi poi il regolamento è stato aggiornato alle ultime normative.

CONS. ARTECONI: Sulla transazione? L'avvocatura del Comune si sta dando da fare per questo.

SINDACO: Io su questo non so quanto possiamo scoprirci a dire la verità, su quello che è l'iter poi di conduzione dell'iter e quindi non so, io non mi esprimo su questo perché non vorrei inficiare l'attività che sta facendo l'avvocatura.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Allora metto ai voti la proposta riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ex articolo 194 sentenza del Tribunale di Ancona Sezione Lavoro 24/2020.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del
21/05/2020

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani)

PRESIDENTE: 19 votanti, 14 favorevoli e 5 astenuti. Quindi devo fare l'immediata eseguibilità, giusto?

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 20

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani)

PRESIDENTE: 20 votanti, 15 favorevoli e 5 astenuti, nessun contrario.

8. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1^ LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000 SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 187/2020 PROCEDIMENTO RG. 2683/2018

PRESIDENTE: Il secondo debito fuori bilancio: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, sentenza del tribunale di Ancona numero 187/2020 procedimento 2683/2018. Passo la parola sempre all'Assessore Bolzonetti. Prego.

ASS. BOLZONETTI: A marzo del 2018 è pervenuto al protocollo un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Ancona in favore di una società sportiva che si era aggiudicata la gestione di numero quattro impianti sportivi per la durata di 6 anni, dal 2010 al 2016. L'importo del decreto era pari a 16.000 € oltre interessi legali e spese per 930 €. Praticamente si fondava questo decreto sul presunto accordo transattivo che ci sarebbe stato tra la società e il Comune. In realtà questa società aveva avanzato queste richieste, c'erano stati dei colloqui e dei confronti, ma non era stato mai formalizzato con un atto che avesse un valore tale appunto che impegnasse il Comune a questa transazione. Praticamente il Comune si è opposto presentando dei conteggi con cui rilevava addirittura di essere



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

creditore rispetto a questa società per 32.000 €. È stato nominato dal Tribunale un CTU che praticamente si è espresso riconoscendo a favore del Comune un importo di circa 8.600 €. Nonostante ciò la controparte ha eccepito che dal credito vantato dal Comune dovessero essere decurtati degli importi per intervenuta prescrizione, per la promiscuità nell'uso di alcuni impianti eccetera eccetera. Il GOT ha riconosciuto alla fine a questa società un importo di 6.500 €, quindi da essere creditore così anche come dalla perizia del CTU il Comune si è trovato invece a essere condannato per questo importo di 6.500 €, a cui si aggiungono le spese per l'attività svolta dal CTU e quindi complessivamente dei 6.500 più i 1.300 fanno ammontare l'importo di questo debito fuori bilancio a 7.888. Anche questo debito ha ricevuto il parere favorevole dei revisori. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Qui addirittura dalla ragione, da quella cifra passiamo al torto e dobbiamo pagare, insomma spero che qui almeno ci ottenga una transazione. Io non faccio il legale e non ho preso una laurea su Facebook come diceva l'Assessore prima, però mi rimane molto molto difficile capire e votare, perché pare un bancomat, quindi mi asterrò. Speriamo che per il Comune se arrivi a una transazione benevola in maniera da pagare meno possibile, nonostante anche le spese processuali. Il CTU ci dà ragione, il CTP ci dà ragione e poi dobbiamo non soltanto non avere la cifra, ma addirittura pagare, insomma questa qui sembra una barzelletta. Non lo so, non vado a ricercare niente e nessuno perché non ne ho nemmeno la competenza, però ascoltando la premessa insomma fa un po' ridere che anche in questo caso ci troviamo a pagare e poi paghiamo sempre con soldi dei contribuenti, dobbiamo essere anche chiari in questo discorso. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Metto ai allora la proposta il riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, sentenza Tribunale di Ancona 187/2020, procedimento 2683/2018.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani)

PRESIDENTE: 19 presenti, 14 favorevoli, 5 astenuti e nessun contrario. Quindi votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE immediata esecutività



Città di Fabriano

Seduta del
21/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani)

PRESIDENTE: 20 presenti, 20 votanti, 15 favorevoli, 5 astenuti, nessun contrario. Con questo argomento si conclude il Consiglio Comunale.

CONS. PALLUCCA: Prima di chiudere la seduta posso fare una domanda?

PRESIDENTE: Sì.

CONS. PALLUCCA: Perché prima mi è sembrato che qualcuno non aveva votato, ma quando uno non vota l'atto può poi votare comunque l'eseguibilità dell'atto? Perché prima, adesso non mi ricordo su quale, qualcuno che era stato un attimo assente non aveva votato e non ha votato nemmeno l'eseguibilità, questa volta invece in tutte e due i casi, non è che cambia il risultato, è proprio una domanda la mia.

CONS. PALAZZI: La volta prima era Roberta, se non erro era Roberta che è rientrata durante l'eseguibilità dell'atto e la seconda ero io.

CONS. PALLUCCA: Invece questa volta sia Claudia che Monica hanno votato le due eseguibilità non avendo votato l'atto.

PRESIDENTE: Non lo so. Roberta Stazi era entrata per la votazione dell'immediata eseguibilità? Adesso io non me lo ricordo sinceramente.

CONS. PALLUCCA: Al di là di quello che è successo prima, chiedevo proprio come norma.

PRESIDENTE: È legittimo.

CONS. PALLUCCA: Il fatto che Roberta non avesse votato prima e che loro invece questa volta hanno votato, però proprio come norma lo chiedo.

PRESIDENTE: Mi dicono che è legittimo.

CONS. PALLUCCA: Ok, grazie.

PRESIDENTE: Prego. Buonasera a tutti.